



## GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 14 settembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

## Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1  
— Altri annunci commerciali. . . . . » 13

## Annunci giudiziari:

- Ammortamenti . . . . . » 27  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . . » 29  
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 30  
— Piani di riparto . . . . . » 51  
— Deposito bilanci finali di liquidazione . . . . . » 31

## Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta . . . . . » 31  
— Bandi di gara . . . . . » 32

## Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . . . . . » 75  
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . . . . » 76  
— Consigli notarili. . . . . » 77

Rettifiche . . . . . » 77

Indice degli annunci commerciali . . . . . Pag. 77

## ANNUNZI COMMERCIALI

## CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

## BRUNO SCARAVAGGI - S.p.a.

## Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati il giorno 30 settembre 1996 alle ore 8 presso la sede sociale di Cremona via Rosario, 56 e, occorrendo, in seconda convocazione, alle ore 10,30 dello stesso giorno per discutere e deliberare il seguente

## Ordine del giorno:

1. Distribuzione utili esercizi precedenti mediante utilizzo del Fondo di riserva straordinaria.

L'amministratore unico: Scaravaggi Secondo Bruno.

S:20195 (A pagamento).

## MARTEX - S.p.a.

Sede sociale: Verrone - Strada Trossi n. 9  
Capitale sociale: L. 15.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Biella n. 4.612

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verrone, Strada Trossi n. 9, per le ore 18 del giorno 30 settembre 1996, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 1° ottobre 1996 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

## Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Falco Emilio

S:20197 (A pagamento).

**NIRPO - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Tavernelle (PG), piazza Mazzini n. 9

Capitale sociale L. 1.843.242.000

Iscritta al Tribunale di Perugia n. 19502

Partita IVA n. 01758250540

È convocata l'assemblea degli obbligazionisti per il giorno 3 ottobre alle ore 11 in prima convocazione presso la sede amministrativa in Panicale (PG), via Cristoforo Colombo n. 1, e per il giorno 4 ottobre alle ore 11 in seconda convocazione, stesso luogo.

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Deliberazione sulla proposta di concordato preventivo.
3. Conferimento del mandato al rappresentante comune ad esprimere il voto di cui al punto n. 2 in sede di adunanza dei creditori.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato le loro obbligazioni presso la sede amministrativa in Panicale (PG), via Cristoforo Colombo n. 1, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: Buono Moreno - Brilli Giuliano.

S-20161 (A pagamento).

**ELASIS - SISTEMA RICERCA FIAT  
NEL MEZZOGIORNO****Società Consortile per azioni**

Sede legale Pomigliano D'Arco (NA) - Viale Impero s.n.

Capital: sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese - Ufficio di Napoli n. 6545/88

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Marconi n. 10 per le ore 11 del 30 settembre 1996 e del successivo 1° ottobre 1996 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

«Proposta di aumento del capitale sociale a titolo gratuito e di correlativa modificazione dell'art. 5 dello statuto; deliberazioni conseguenti».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Ferrero Ruggero.

S-20170 (A pagamento).

**INFO. QUALITY - S.p.a.**

Sede in Ivrea, via G. Jervis, 77

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso registro delle imprese di Torino n. 6444

Codice fiscale n. 00780690723

Partita I.V.A. n. 06599010011

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Lorenteggio, 257 presso gli uffici della società Olivetti S.p.a. il giorno 30 settembre 1996 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° ottobre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Nomina di un Consigliere di amministrazione;

parte straordinaria:

Modifica dell'oggetto sociale;

Modifica della denominazione sociale;

Revisione dello statuto.

Hanno diritto di intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Sergio Brivio

S-20173 (A pagamento)

**BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO****Società Cooperativa a responsabilità limitata***Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi**Gruppo Etruria**Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi - 5390*

Sede legale in Arezzo, corso Italia, 179

Iscritta al n. 11639 del registro delle imprese

Codice fiscale e Partita IVA 00367210515

I soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 5 ottobre 1996, alle ore 10 presso il Teatro Politeama Universale di Arezzo (g.c.), via Lorentino d'Arezzo, e, in seconda convocazione, per il giorno successivo 6 ottobre 1996, alla stessa ora e presso la stessa sede, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica degli articoli 25, 30, 37, 40 e 47 dello statuto sociale;

2. Emissione di prestito obbligazionario subordinato cum warrant e correlato aumento di capitale sociale a pagamento da L. 117.605.210.000 a L. 141.926.695.000, con emissione n. 4.864.297 nuove azioni da nominali lire 5.000, a modifica della deliberazione adottata dalla assemblea straordinaria dei soci del 16 ottobre 1994;

3. Deliberazioni relative e conseguenziali, anche con deleghe di poteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

cav. lav. dott. Elio Faralli

S-20178 (A pagamento).

**EUROETRURIA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, via degli Orti Oricellari n. 30

Capitale sociale L.200 milioni interamente versato

Iscritta reg. soc. Tribunale di Firenze n. 49395

Codice fiscale 03942420484

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 ottobre 1996 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Firenze, via degli Orti Oricellari, 30 e occorrendo in seconda seduta per il giorno 4 ottobre 1996 alle ore 10,30 stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di un consigliere o riduzione del numero dei consiglieri;
2. Ricostituzione del Collegio sindacale.

**Parte straordinaria:**

1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale. art. 1 (denominazione), art. 2 (sede), art. 19 (Consiglio di amministrazione);
2. Trasferimento della direzione e amministrazione in Arezzo - Località Tregozzano, 87.

A norma di legge, potranno intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima della data fissata, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio.

Il presidente: dott. Elio Faralli.

S-20179 (A pagamento).

**METALFIN - S.p.a.**

Sede in Maslianico, via XXV Aprile 23  
Capitale sociale L. 6.600.000.000  
Registro Imprese di Como n. 3225  
Codice fiscale 00192910131

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti è convocata per le ore 11 del giorno 30 settembre 1996 presso la sede sociale in Maslianico, via XXV Aprile 23, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Argomenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Occorrendo, la seconda convocazione si terrà il giorno 4 ottobre 1996 stesso luogo ed ora.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Maslianico, 6 settembre 1996

Il presidente: Jole Morandi.

S-20193 (A pagamento).

**GALLIANI & SISTEMI - S.p.a.**

Sede in Granarolo Emilia (BO), via del Lavoro n. 11  
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al Registro Imprese di Bologna al n. 48921  
Codice fiscale 03763090374

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Mele in Bologna, via D'Azeglio n. 51 per il giorno 30 settembre 1996 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 ottobre 1996 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 maggio 1996, comprensivo della nota integrativa, della relazione del Consiglio di amministrazione, lettura della relazione del Collegio sindacale e deliberare relative;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Isabella Giovetti

S-20196 (A pagamento).

**SOCIETÀ INDUSTRIALE DEL GALLITELLO - S.p.a.**

Sede sociale in Potenza, via del Gallitello n. 154  
Capitale sociale interamente versato L. 2.058.000.000  
Iscritta al Tribunale di Potenza al n. 532 reg. soc.  
Codice fiscale e partita Iva 00085320760

*Convocazione assemblea ordinaria*

I soci della Società Industriale del Gallitello S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale in Potenza, via del Gallitello n. 154, per il giorno 8 ottobre 1996, alle ore 10 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 punto 2 e punto 3 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Potenza, 6 settembre 1996

Il presidente: (firma illeggibile).

S-20198 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA  
CATENE CALIBRATE REGINA - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Magenta, 46  
Capitale sociale L. 10.080.000.000  
Tribunale di Milano registro società n. 37947

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi 192, per le ore 9,30 del 30 settembre 1996 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 16 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modificazione dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Amedeo Ancarani Restelli.

S-20199 (A pagamento).

**TRADITAL - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Matteotti, 4/6  
 Capitale sociale L. 20.800.000.000  
 Tribunale Milano n. 160898/3919/48  
 Codice fiscale 01910820136

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso lo studio del dott. Mario Erba, in Monza via Manzoni 20, il giorno 30 settembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra il giorno 14 ottobre 1996 medesimo luogo ed ora, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Integrazione Collegio sindacale.

Parte Straordinaria:

Delibera di scissione della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a una Società per azioni di nuova costituzione, approvazione dello statuto sociale della medesima, deliberazioni conseguenziali e delega di poteri, modifica dello scopo sociale, riduzione del capitale e conseguenti modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Nicola Migliore

S-20200 (A pagamento).

**SERFINA - S.p.a.**

Sede in Gaeta (LT), via Cagliari, n. 8  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 (vers. L. 1.462.813.253)  
 Iscritta al n. 12976 reg. soc. del Tribunale di Latina  
 Codice fiscale 07599520587

*Convocazione dell'assemblea degli obbligazionisti  
 Emissione obbligazionaria del 23 febbraio 1995 a 72 mesi*

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea in Sperlonga (LT), presso l'Hotel Aurora, per il giorno 2 ottobre 1996 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune.

*Emissione obbligazionaria del 23 febbraio 1995 a 42 mesi*

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea in Sperlonga (LT), presso l'Hotel Aurora, per il giorno 2 ottobre 1996 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune.

Gli obbligazionisti parteciperanno nei modi e nei termini di legge e di statuto.

Serfina - S.p.a.  
 Il presidente: Casale Antonio

S-20202 (A pagamento).

**HOTEL CIPRIANI - S.p.a.**

Sede in Venezia, Giudecca, 10  
 Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Venezia reg. soc. 7309, vol. 13041  
 Codice fiscale e partita IVA n. 00311530273

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Venezia, Giudecca, 10, per il giorno 30 settembre 1996, ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 ottobre 1996 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso uno dei seguenti Istituti di Credito: Istituto Bancario S. Paolo di Torino o Banca di Roma.

Venezia, 4 settembre 1996

Hotel Cipriani - S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Natale Rusconi

S-20206 (A pagamento).

**CASTELLINI - S.p.a.**

Sede sociale in Castel Maggiore (BO), via Saliceto, 22  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 9926 del registro delle imprese  
 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato  
 e Agricoltura di Bologna  
 Codice fiscale n. 00307060376  
 Partita I.V.A. n. 00500901202

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Bologna, in via Guerrazzi, 1, presso lo studio Redenti, in prima convocazione in data 1° ottobre 1996 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione il 2 ottobre 1996 alla stessa ora e presso la medesima sede per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Acquisto di azioni proprie.

A norma di statuto possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano di Bologna, ovvero presso l'Unione di Banche Svizzere di Losanna.

Castel Maggiore, 2 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Franco Castellini

B-920 (A pagamento).

**FINADRIATICA - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Ugo Bassi n. 25  
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato  
 Registro società n. 28015 Tribunale di Bologna

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 3 ottobre 1996 ad ore 11, ed occorrendo una seconda adunanza per il giorno 8 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di cessione di partecipazione;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni presso la sede sociale, o la Banca Nazionale del Lavoro.

L'amministratore unico: comm. Massimo Zanetti.

B-921 (A pagamento).

**DOGE - S.p.a.**

Sede in Venezia Mestre, via Papanni n. 60  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Registro società n. 26348 Tribunale di Venezia

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, via Ugo Bassi n. 25, presso lo studio del dott. Giuseppe Pascucci per il giorno 3 ottobre 1996 ad ore 10 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 8 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale nella misura di lire un miliardo-trecentotomilioni.

Deposito azioni nei termini di legge.

L'Amministratore unico: comm. Massimo Zanetti.

B-922 (A pagamento).

**ARCOTRONICS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Sasso Marconi (BO), via San Lorenzo, 1/7  
 Capitale sociale L. 29.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 52526 registro società Tribunale Bologna  
 Codice fiscale n. 09662020156  
 Partita IVA n. 00494361207

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Carlo Vico, via Santo Stefano, 42, Bologna, per il giorno 3 ottobre 1996, alle ore 11,30, in prima convocazione, e per il giorno 10 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima della riunione.

Sasso Marconi, 2 settembre 1996

p. Arcotronics Italia - S.p.a.  
 Il vice presidente: Silvano Mazzolini

B-923 (A pagamento).

**EDISON GIOCATTOLI - S.p.a.**

Sede in Sesto Fiorentino, via T. A. Edison, 3/7  
 Capitale sociale L. 1.050.000.000  
 Iscritta C. Com. Tribunale di Firenze n. 18704  
 C.C.I.A.A. n. 156585  
 Codice fiscale e partita IVA n. 00428790489

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Giuseppe Gresco, via Pier Capponi, 42 in prima convocazione il 10 ottobre 1996 alle ore 12 ed in seconda convocazione l'11 ottobre 1996 alle ore 12 per deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera di fusione mediante incorporazione della General Projects S.r.l.

Firenze, 4 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giampiero Ferri

F-909 (A pagamento).

**FARO - S.p.a.**

**Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni**  
 Sede in Genova, via San Bartolomeo degli Armeni, 11  
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 ottobre 1996 alle ore 15 in Genova, via Martin Piaggio n. 17/6 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento uffici sede legale sempre in Genova;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Genova, 3 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 comm. dott. Francesco Vianello

G-737 (A pagamento).

**LAMARO - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, Corso Matteotti, 11  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 162428

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti, 11, per il giorno 10 ottobre 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1996 alle ore 9 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Assegnazione emolumenti per il Consiglio di amministrazione.  
 La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Milano, 3 settembre 1996

L'amministratore delegato: dott. arch. Maurizio Cascetta.

M-7663 (A pagamento).

**IMMOBILIARE S. ANNA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Mazzini n. 20  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Lorenzo Stucchi in Milano, via Mazzini n. 20 in prima convocazione per il giorno 8 ottobre 1996 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Immobiliare S. Anna - S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Puglia

M-7668 (A pagamento).

**LA BERGAMINA  
 COUNTRY PARADISE GOLF CLUB EXECUTIVE  
 Società per azioni**

Sede in Sizzano (NO), via Roma n. 18  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Novara al n. 13975  
 Codice fiscale n. 1045305154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria della società in Milano, via Mascheroni, n. 2 in prima convocazione per il giorno 2 ottobre 1996 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 2, Codice civile.

Le regole di ammissione all'assemblea sono quelle stabilite dallo statuto sociale e dalle norme di legge.

Sizzano, 4 settembre 1996

L'amministratore delegato: Enrico Piazza Roncoroni.

M-7672 (A pagamento).

**CANTINA SOCIALE LA VERSA - S.p.a.**

Sede legale in S. Maria della Versa (PV), via F. Crispi, 15  
 Capitale sociale L. 4.312.012.000 reg. soc. n. 398 Trib. Voghera

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 19 ottobre 1996 alle ore 9,30 presso la sede sociale ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno successivo domenica 20 ottobre 1996, per discutere, e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. votazione del bilancio 1° luglio 1995-30 giugno 1996 e della relazione sulla gestione degli amministratori;  
 2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio 1995/96;  
 3. Nomina di un consigliere di amministrazione;  
 4. Rinnovo del Collegio sindacale.

S. Maria della Versa, 29 agosto 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Anacleto Gianni Scarabelli

M-7673 (A pagamento).

**COMPAGE - S.p.a.****Compagnie Amministrazioni Gestioni****COMPAGE - S.p.a.**

(Gruppo Bancario Mediobanca)

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6  
 Capitale sociale lire 2 miliardi, versato  
 Codice fiscale n. 00724830153

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 111016

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 4 ottobre 1996, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1996, alle ore 12, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale; delibere relative;  
 2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso annuale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Giuseppe Dattilo

M-7674 (A pagamento).

**UPAS - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano - via S. Radeгона n. 8  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 i.v.  
 Iscritta al n. 307911 del r.i. di Milano  
 Codice fiscale 00540510450  
 Partita IVA 10166070150

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Santa Radeгона n. 8, per il giorno 24 settembre 1996, alle ore 12, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## 1. Proposta di transazione.

2. Rinuncia all'azione di responsabilità nei confronti di ex Amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

*Il Liquidatore:*

Stefano Luigi Rossetti Zannoni

M-7675 (A pagamento).

**PILKINGTON BARNES HIND - S.p.a.**

Sede in Caronno Pertusella (VA)

Via Enrico Fermi ang. via G. Carducci snc

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio (VA) al n. 22821

Partita IVA 01859590125

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 7 ottobre 1996, alle ore 15, presso la casa sita in Milano, V. Vittor Pisani 16, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1996 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberare inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale:

dott. Mario Moretini

M-7676 (A pagamento).

**BRILL - S.p.a.**

Sede sociale: Nova Milanese (MI), via per Incirano, 26

Capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v.

Reg. delle Imprese del Tribunale di Monza n. 50811

Codice fiscale 00818880155

Partita IVA 02269900961

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via G.B. Pirelli, 19 alle ore 14,30 per il giorno 1° ottobre 1996 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1996 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Altre ed eventuali.

Per poter partecipare all'Assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la Cassa Sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 4 settembre 1996

Per il Consiglio d'Amministrazione:

Alfonso Galli

M-7682 (A pagamento).

**SADE FINANZIARIA - S.p.a.**

(Gruppo Bancario Mediobanca)

Sede in Milano - Piazza Paolo Ferrari n. 6

Capitale sociale lire 13 miliardi, versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 149585

Codice fiscale n. 00914500152

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 4 ottobre 1996, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1996, alle ore 11, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di due amministratori.

2. Bilancio al 30 giugno 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

3. Conferimento dell'incarico di certificazione dei bilanci sociali ad una società di revisione.

4. Determinazione del compenso annuale al Consiglio di amministrazione.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: avv. Carlo D'Urso

M-7686 (A pagamento).

**FRATELLI INGEGNOLI - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Buenos Aires, 54

Capitale sociale L. 1.435.000.000 i.v.

Registro delle società n. 24315 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1996, alle ore 14,30 presso la sede sociale in Milano, corso Buenos Aires, 54 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 comma 1 Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 5 settembre 1996

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il presidente: Paolo Ingegnoli

M-7690 (A pagamento).

**GIBIERRE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Martignoni, 14

Capitale sociale L. 6.300.000.000 sottosc.

Capitale sociale L. 4.820.000.000 versato

Reg. soc. 216600 vol. 5933 fasc. 50 CCIAA 1107759

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per le ore 15 del giorno 3 ottobre 1996 presso la sede di Milano, via Martignoni 14, ed occorrendo in seconda convocazione per le ore 15 del giorno 4 ottobre 1996 stesso luogo; per deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Delibere di cui agli artt. 2389, 2398 e 2402 Codice civile.
- 2) Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dalle disposizioni statutarie; il deposito delle azioni, oltre che presso la sede sociale, potrà essere effettuato presso qualsiasi banca italiana o straniera.

Milano, 4 settembre 1996

Gibierre - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cesare Garbati

M-7692 (A pagamento).

**FAREF - S.p.a.**

Sede in Milano, via Volta 21  
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Milano  
al n. 103016 C.C.I.A.A. 457615  
Partita IVA n. 00815950159

Il Consiglio di amministrazione nella sua riunione del 30 agosto 1996 ha convocato l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 30 settembre 1996 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 1° ottobre 1996 alle ore 15 in seconda convocazione, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 marzo 1996; delibere inerenti e conseguenti;
2. Situazione patrimoniale al 31 luglio 1996.

**Parte straordinaria:**

1. Eventuale rimborso anticipato del prestito obbligazionario;
2. Delibera ai sensi dell'art. 2447 Codice civile o eventualmente ai sensi dell'art. 2448 Codice civile.

Milano, 5 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Roberto Antonelli

M-7704 (A pagamento).

**UNIGROS - S.r.l.**

Sede in Milano, via Pontida, 1  
Capitale sociale L. 950.000.000  
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 170981  
C.C.I.A.A. di Milano n. 941933  
Codice fiscale e Partita IVA 03187030154

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società per il giorno 30 settembre 1996 alle ore 15 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° ottobre 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio conto economico e nota integrativa della società al 30 settembre 1995, Relazione sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale;

Delibere inerenti e conseguenti;  
Relazione sulla situazione patrimoniale della società alla data del 31 luglio 1996 ed osservazioni del Collegio Sindacale;  
Delibere ai sensi art. 2446 Codice civile.

Milano, 3 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Raffaele Valletta

M-7705 (A pagamento).

**FAREF - S.p.a.**

Sede in Milano, via Volta 21  
Capitale sociale Lire 800.000.000 i.v.  
Iscritta al Tribunale di Milano  
al n. 103016 C.C.I.A.A. 457615  
Partita IVA 00815950159

Il consiglio di amministrazione nella sua riunione del 30 agosto 1996 ha convocato l'assemblea straordinaria degli obbligazionisti per il giorno 30 settembre 1996 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 1° ottobre 1996 alle ore 15 in seconda convocazione, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Eventuale rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

Milano, 5 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Roberto Antonelli

M-7706 (A pagamento).

**ORIENT - S.p.a.**

Sede in Torino - Corso Taranto n. 19/A  
Capitale sociale L. 9.000.000.000 i.v.  
Ufficio del Registro delle imprese di Torino n. 423/77

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 2 ottobre 1996 alle ore 15, presso la sede legale, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni dei sindaci, deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Torino, 27 agosto 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Laura Camis De Fonseca

T-1975 (A pagamento).

**IMPRESA GASTONE GUERRINI  
COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.**

Sede in Torino, via Medalì n. 36  
Capitale sociale 7.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese  
di Torino al n. 364/52 registro società

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 ottobre 1996 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Torino, via Medalì n. 36, in prima convocazione, e in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Comunicazioni dell'Amministratore unico sulla evoluzione patrimoniale/finanziaria della Società e della società controllata (100%)  
Impresa Costruzioni Residenziali S.r.l.;  
Deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Sede di Torino, Piazza San Carlo n. 156 - nel termine di almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Torino, 4 settembre 1996

L'amministratore unico: dott. Gastone Guerrini.

T-1976 (A pagamento).

**SEGGIOVIA CAREZZA-CATINACCIO - S.p.a.**

Sede in Nova Levante (BZ)  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Iscr. al reg. delle imp. di Bolzano al n. 865  
Codice fiscale 00937000217  
*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 settembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° ottobre 1996 alle ore 15 in seconda convocazione, presso lo studio «Pichler Dejori Grossmann» in Bolzano, via Mendola n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 maggio 1996 e relative deliberazioni;
3. Rinnovo delle cariche sociali per il prossimo triennio;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Nova Levante, 4 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ferdinand Pattis

C-24380 (A pagamento).

**FINFIDI - S.p.a.**

Sede in Trieste, via Locchi n. 19  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Fondo rischi L. 5.000.000.000  
Iscritta al registro delle imprese presso la locale  
C.C.I.A.A. di Trieste al n. 10126  
Codice fiscale n. 00730170321

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Trieste, presso gli uffici di piazza Tommaseo n. 4 per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1996, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 2, 3 e 5 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data di convocazione le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.A., la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. e la Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a.

Trieste, 4 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuseppe Vani

C-24382 (A pagamento).

**FINMOLISE - S.p.a.**

**Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise**  
Sede in Campobasso  
Capitale sociale L. 9.479.000.000, interamente versato

Gli azionisti della Finmolise S.p.a. Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Campobasso alla via Pascoli n. 68, per il giorno 2 ottobre 1996, alle ore 11, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 1996, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 20 dello statuto sociale: composizione Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la sede sociale della Finmolise oppure presso le seguenti banche incaricate: Banca di Roma, Banca Popolare del Molise, Isveimer.

Campobasso, 30 agosto 1996

Il presidente: comm. dott. Nunzio Ruta.

C-24396 (A pagamento).

**FINMOLISE - S.p.a.****Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise**

Sede in Campobasso

Capitale sociale L. 9.479.000.000, interamente versato

Gli Azionisti della Finmolise S.p.a. Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Campobasso alla via Pascoli n. 68, per il giorno 16 ottobre 1996, alle ore 11, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 1996, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del presidente;
2. Nomina Collegio sindacale e del presidente;
3. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la sede sociale della Finmolise oppure presso le seguenti banche incaricate: Banca di Roma, Banca Popolare del Molise, Isveimer.

Campobasso, 2 settembre 1996

Il presidente: comm. dott. Nunzio Ruta.

C-24397 (A pagamento).

**DRESSER ITALIA - S.p.a.**

Sede legale Casavatore (NA), via Cassano, 77

Capitale sociale L. 100.900.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 382/58 reg. soc.

Codice fiscale n. 00275470631

Partita Iva n. 01238561219

L'assemblea straordinaria degli azionisti è indetta per il giorno 4 ottobre 1996 in prima convocazione, alle ore 12 presso gli uffici di Voghera (PV), Strada Campoferro n. 15 ed, occorrendo, per il giorno 7 ottobre 1996 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede sociale della Società da Casavatore (NA) a Voghera (PV);
2. Istituzione di una sede secondaria a Napoli;
3. Abolizione della sede secondaria di Milano;
4. Abrogazione statuto vigente e adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso il Credito Italiano di Roma.

Napoli, 6 settembre 1996

P.P. Filippo Troisi.

A-1012 (A pagamento).

**BIC LAZIO - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale dei Parioli n. 39/B

Capitale sociale L. 1.000 Milioni interamente versato

Tribunale di Roma n. 6982/93

Codice fiscale 01745990604

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Roma, viale dei Parioli n. 39/b per il giorno 30 settembre 1996 alle ore 13, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1996, alle ore 13 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di consiglieri di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti;
3. Esame situazione economica infrannuale;
4. Situazione operativa e finanziaria e provvedimenti conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso gli uffici in viale dei Parioli n. 39/b, in conformità alla legge ed allo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Stefano Turi

S-20289 (A pagamento).

**SET Società Europea Tessile - S.p.a.**

Sede in Fiano Romano (RM) località Prato della Corte

Via dell'Agricoltura, s.n.

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2678/75 del registro imprese di Roma

Codice fiscale n. 01463100584

R.E.A. Roma n. 400469

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° ottobre 1996, alle ore 11,30, presso la sede sociale in Fiano Romano (RM), località «Prato della Corte», via dell'Agricoltura, s.n., in prima convocazione, e per il giorno 2 ottobre 1996 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 c.c.

Fiano Romano, 11 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Aldo Corvini

S-20314 (A pagamento).

**WORLD CURRENCY NETWORK SIM - S.p.a.**

Sede legale in Padova, Riviera A. Mussato, 39

Capitale sociale L. 2.153.090.000

Tribunale di Padova, reg. soc. 14900, vol. 19897

Partita I.V.A. n. 01499500286

*Avviso di Convocazione*

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede legale della società in Padova, Riviera A. Mussato n. 39, per il giorno mercoledì 2 ottobre 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo il giorno martedì 8 ottobre 1996 alle ore 11,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti;

Nomina del Collegio sindacale e determinazione del suo emolumento;

Varie ed eventuali.

Il commissario: Angelo Antonio Villa.

S-20348 (A pagamento).

**MHM ITALIA - S.p.a.**

Bolzano Vicentino (VI), via Antonio Meucci, 6

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. imprese n. 32781 e al R.E.A. n. 235743

Codice fiscale n. 02502660240

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 ottobre 1996 alle ore 11 in Vicenza presso lo studio del notaio Barone, Contrà S. Antonio n. 8, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della ATS Color S.p.a. nella MHM Italia S.p.a.; approvazione del relativo progetto di fusione;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti: deleghe di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima del termine fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale in Bolzano Vicentino (VI), via Antonio Meucci n. 6 o presso la filiale di Vicenza della Banca Commerciale Italiana.

Il legale rappresentante: Heinrich Ringer.

S-20350 (A pagamento).

**ATS COLOR - S.p.a.**

Bolzano Vicentino (VI), via Antonio Meucci, 6

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. imprese n. 11680 e al R.E.A. n. 157249

Codice fiscale n. 01276780242

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 ottobre 1996 alle ore 11 in Vicenza presso lo studio del notaio Barone, Contrà S. Antonio n. 8, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della ATS Color S.p.a. nella MHM Italia S.p.a.; approvazione del relativo progetto di fusione;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti: deleghe di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima del termine fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale in Bolzano Vicentino (VI), via Antonio Meucci n. 6 o presso la filiale di Vicenza della Banca Commerciale Italiana.

Il legale rappresentante: Sigfrido Agostini.

S-20351 (A pagamento).

**CENTRO INTERMODALE ADRIATICO - S.p.a.**

Sede legale in Porto Marghera (Venezia), via dell'Elettricità, 21

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 38371 soc., 44010 vol. Tribunale di Venezia

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 30 settembre 1996 alle ore 12,30 presso la sede legale in Porto Marghera (Ve), via dell'Elettricità n. 21 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinvio dei termini di esecuzione dell'aumento di capitale deliberato il 27 maggio 1996;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso la cassa sociale o presso la seguente Banca: Banco Ambrosiano Veneto sede di Mestre (Venezia), via A. Lazzari, 5 ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Porto Marghera, 9 settembre 1996

Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Damaso Zanardo

S-20352 (A pagamento).

**GRIBAUDI INDUSTRIES - S.p.a.**

Sede in Mareno di Piave (TV), via Conti Agosti n. 231

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 24538 del reg. imprese di Treviso

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Mareno di Piave (TV), via Conti Agosti n. 231, in prima convocazione il 30 settembre 1996 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il 14 ottobre 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione della Società da S.p.a. in S.r.l.;
2. Adozione di un nuovo statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Li, 10 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Gribaudi Carlo

S-20353 (A pagamento).

**KEROCOSMO GAS - S.p.a.**

Sede sociale: Castelnuovo Magra

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di La Spezia al n. 8902 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00849750112

*Convocazione di assemblea dei soci*

Gli azionisti della Kerocosmo Gas S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castelnuovo Magra, via Aurelia n. 67, per il giorno 30 settembre 1996 alle ore 16, e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 ottobre 1996 alle ore 16 per discutere il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1996, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;

2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza.

Castelnuovo Magra, 4 settembre 1996

Il presidente: Nardi Elvio.

C-24454 (A pagamento).

**TRISEA**

**Trading Investments Servizi Avanzati - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Trieste, via Luigi Einaudi, 3

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Registro imprese Trieste n. 12690

Codice fiscale n. 00305060329

Partita I.V.A. n. 00869500322

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuliano Chersi in Trieste, via San Nicolò, 33, per il giorno 30 settembre 1996, alle ore 11,30, in prima convocazione, oppure il giorno 2 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Esame proposta di concordato fallimentare ed eventuale deliberazione ai sensi dell'art. 152, secondo comma L.F.

**Parte ordinaria:**

Presca atto della decadenza di un sindaco ed eventuale ricomposizione del Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge e di statuto, il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società.

Trieste, 5 settembre 1996

Un liquidatore: rag. Egidio Cossich.

C-24455 (A pagamento).

**CIA - S.p.a.**

Sede Coriano (RN), V. Raibano, 32

Capitale sociale L. 74.600.000.000

interamente sottoscritto e versato

Registro società Tribunale di Rimini n. 16784

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 261765

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00728020405

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per le ore 17 del giorno 30 settembre 1996 presso la sede sociale della società AMIA S.p.a. di Rimini, via Consolare San Marino n. 80 e, nel caso in cui si rendesse necessaria una seconda convocazione, per le ore 17 del giorno 1° ottobre 1996, sempre presso la sede sociale di Rimini per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Prima parte:**

1. Proposta di fusione per incorporazione della società AMIA S.p.a., con sede in Rimini, via Consolare San Marino n. 80, nella società CIA S.p.a., con sede in Coriano, via Raibano n. 32;
2. Aumento del capitale sociale da lire 74.600.000.000 a lire 98.764.140.000;
3. Modifica della denominazione sociale da CIA S.p.a. ad AMIA S.p.a.;
4. Modifica dell'oggetto sociale;
5. Conseguente variazione degli artt. 1, 4, 5 dello statuto sociale;
6. Varie ed eventuali.

**Seconda parte:**

1. Proposta di trasferimento della sede sociale da Coriano, via Raibano n. 32, a Rimini, via Consolare San Marino n. 80;
2. Conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che dimostrino di essere tali mediante presentazione dei biglietti di ammissione che verranno rilasciati a coloro che entro e non oltre il giorno 25 settembre 1996 abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Rimini ovvero presso le seguenti aziende di credito: Banca Popolare dell'Emilia - Rimini; Banca Popolare Valconca - Rimini; Rolo Banca 1473 - Rimini.

Rimini, 6 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Alfonso Vasini

C-24591 (A pagamento).

**AMIA - S.p.a.**

Sede Rimini, via Consolare San Marino, 80

Capitale sociale L. 20.306.000.000

interamente sottoscritto e versato

Registro società Tribunale di Rimini n. 15995

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 259281

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02349340402

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per le ore 16 del giorno 30 settembre 1996 presso la sede sociale di Rimini, via Consolare San Marino n. 80 (sede AMIA S.p.a.) e, nel caso in cui si rendesse necessaria una seconda convocazione, per le ore 16 del giorno 1° ottobre 1996, sempre presso la sede sociale di Rimini per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della società AMIA S.p.a., con sede in Rimini, via Consolare San Marino n. 80, nella società CIA S.p.a., con sede in Coriano, via Raibano n. 32;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che dimostrino di essere tali mediante presentazione dei biglietti di ammissione che verranno rilasciati a coloro che entro e non oltre il giorno 25 settembre 1996 abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Rimini ovvero presso le seguenti aziende di credito: Banca Popolare dell'Emilia - Rimini; Banca Popolare Valconca - Rimini; Rolo Banca 1473 - Rimini.

Rimini, 6 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Alfonso Vasini

C-24593 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA BEVANDE STERILIZZATE****S.I.B.S. - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede Torino, largo Palermo, 74

Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 141.200.000

Reg. soc. n. 87/760/34 del reg. imprese di Torino (Trib. Torino)

Codice fiscale n. 00468500012

*Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 30 settembre 1996 alle ore 17 presso lo studio del notaio A. Rostagno in Torino, corso Re Umberto n. 6, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione il 1° ottobre 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del liquidatore;  
Determinazione emolumento;  
Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Salamano Alessandro

T-1997 (A pagamento).

**I.T.M. INDUSTRIA TUBI E MANICOTTI - S.p.a.**

Sede Carini (PA), via Don Milani, 54 - Zona industriale

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta reg. soc. Tribunale di Palermo al n. 18246 vol. 114/93

Codice fiscale n. 00768760829

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Vincenzo Cottone in Palermo, via XII gennaio, 7, il giorno 30 settembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 28 ottobre 1996, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Analisi situazione aziendale;  
2. Adeguamento ex art. 2446 C.C.

Possono intervenire i soci a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuseppe Prestigiacomo

S-20380 (A pagamento).

**BULGARI FILATI - S.p.a.***Avviso di rettifica*

Variazione alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 9 settembre 1996 rif. S-20058 riguardante la Soc. Bulgari Filati S.p.a. e relativa al punto 3 dell'Ordine del giorno che deve intendersi come segue:

3. Modifiche statutarie agli articoli 2), 3), 5), 6), 10), 11), 12), 13) e 19) dello statuto.

Invariato tutto il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bulgari Franco

S-20347 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**

**BANCA POPOLARE DI VERONA  
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO**  
Società cooperativa di credito a r.l.

Fondata nel 1867

*Capogruppo del Gruppo Bancario**Popolare di Verona-S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara, 2

Patrimonio al 31 dicembre 1995 L. 2.513.931.896.963

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita IVA n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa si comunica che le condizioni economiche, relative agli addebiti di utenze e servizi in via continuativa regolati in conto corrente, sono modificate come segue:

valuta massimo 5 giorni fissi antecedenti il giorno utile di pagamento.

Verona, 3 settembre 1996

p. Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero  
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-20169 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI SAN MARTINO - S.p.a.**

Sede in San Martino (PI), via IV Novembre, 45

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Codice fiscale e partita IVA n. 01217600509

Si comunica che si provvederà ad effettuare le seguenti manovre:

decorrenza 1° settembre 1996: aumento fino ad un massimo di L. 1.250 delle spese ad operazione; inserimento della commissione una tantum nella misura dello 0,50% sugli spediti/esenti;

decorrenza 1° ottobre 1996: riduzione del numero delle operazioni a forfait trimestrali a 5; introduzione sui rapporti finora esenti delle spese postali nella misura di L. 750.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

p. Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.

Il direttore generale: rag. Giancarlo Marradi

F-908 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

Soc. Coop. a r.l.

San Pancrazio Salentino (BR)

Partita IVA n. 00059220749

La Banca di Credito Cooperativo di San Pancrazio Salentino (BR) Soc. Coop. a r.l., via Umberto I, n. 216 - San Pancrazio Salentino, ai sensi della legge 154/92 comunica con decorrenza 1° settembre 1996 i seguenti tassi, sui depositi:

deposito ordinario, 1,50%;  
c/c corrispondenza passivi, 1,50%.

Risparmio vincolato semestrale come segue:

giacenza media fino a 50/mln, 5,00%;  
giacenza media fino a 100/mln, 5,50%;  
giacenza media oltre a 100/mln, 6,00%.

Certificato di deposito a medio termine, con decorrenza 1° settembre 1996, taglio minimo 5 milioni e multipli, come segue:

18 mesi 5/mln, 7,00%;  
18 mesi 50/mln, 7,25%;  
18 mesi 100/mln, 7,50%;  
24 mesi 5/mln, 7,25%;  
24 mesi 100/mln, 7,50%;  
36 mesi 5/mln, 7,25%;  
36 mesi 100/mln, 5,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della Sede e della filiale.

Il presidente: dott. Faggiano Fernando.

C-24371 (A pagamento).

### BANCA DI ANCONA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

*Iscritta Albo Banche*

Sede legale Ancona, via Maggini, 63/A

Reg. soc. n. 216

Partita IVA n. 00184380426

Legge 17 febbraio 1992, n. 154: con decorrenza 2 settembre 1996 nuove condizioni in materia di «negoziazione, collocamento e distribuzione, raccolta ordin» titoli:

raccolta di ordini su valori mobiliari: commissione max su titoli di Stato e obbl. quotati 0,50% minimo L. 10.000, commissione max per BOT fuori asta 0,40%, commissione max per «spezature» L. 21.000; pagamento cedole e rimborso titoli scaduti o estratti (valide anche per operazioni eseguite allo sportello): valuta di accreditato cedole 1 g., valuta rimborso titoli scaduti (esclusi BOT) o estratti 1 g.;

custodia di valori mobiliari: commissione max sem. per titoli di Stato L. 150.000, commissione max sem. per titoli di Stato L. 150.000, commissione max sem. per altri titoli L. 150.000;

spese di gestione e amministrazione: commissione max semestrale per altri titoli L. 150.000;

altre spese ed oneri: spese reclamate per ordini non eseguiti per assenza dei requisiti imposti dal cliente L. 10.000.

Ancona, 2 settembre 1996

Il direttore generale: Silvano Pace.

C-24372 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORLIMPOPOLI Soc. cooperativa a responsabilità limitata

La Banca di Credito Cooperativo di Forlimpopoli (Forli) soc. cooperativa a responsabilità limitata con sede in Forlimpopoli, piazza Trieste n. 17 registro società n. 152 presso il Tribunale di Forli, codice fiscale n. 00167320407.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° agosto 1996, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti di 0,75 centesimi.

Forlimpopoli, 3 settembre 1996

p. Il presidente: Zambianchi Angioletto.

C-24385 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OTRANTO

Soc. Coop. a r.l.

Otranto

La Banca di Credito cooperativo di Otranto Soc. coop. a r.l. via Vittorio Emanuele 73028 Otranto, ai sensi della legge 154/92, a seguito della riduzione del T.U.S., procederà con decorrenza 10 settembre 1996 ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi diminuendola dello 0,75%, con fissazione del tasso minimo allo 01,50%.

Di adeguare le condizioni e le spese nelle seguenti misure:

Conti correnti:

spese per singola operazione, L. 2.200;  
spese fisse per chiusura (liquidazione competenze) L. 20.000;  
spese invio estratto conto L. 2.000;  
spese per comunicazione di cui alla legge 154/92, L. 5.000;  
commissioni prelievo Bancomat - ATM altre banche, L. 3.000;

spese per assegno impagato a 1° presentazione, L. 30.000;  
spese ritorno assegni insoluti o richiamati, L. 20.000;  
spese ritorno assegni protettati (min. 20.000 max 35.000)

1,50%;

spese per richiesta benefondi, L. 10.000;  
valute sui versamenti di titoli di credito esigibili fuori piazza: n. 5 gg. lavorativi;  
su piazza: n. 3 gg. lavorativi;

Depositi a risparmio:

spese di liquidazione, L. 5.000;  
recupero costo libretto, L. 2.000;

L'emissione di nuovi certificati di deposito:

tasso fisso a 24 mesi taglio minimo 5.000.000, tasso 8,250%;  
tasso fisso a 60 mesi taglio minimo 5.000.000, tasso 8,500%;  
tasso fisso con cedola semestrale:

a 18 mesi taglio minimo 5.000.000, tasso 7,500%;  
a 24 mesi taglio minimo 5.000.000, tasso 7,750%;  
a 60 mesi taglio minimo 5.000.000, tasso 8,000%;

Tasso fisso con interessi capitalizzati «Zero coupon»:

a 18 mesi taglio minimo 5.000.000, tasso 8,000%;  
a 18 mesi taglio minimo 100.000.000, tasso 8,250%;  
a 24 mesi taglio minimo 5.000.000, tasso 8,250%;  
a 36 mesi taglio minimo 5.000.000, tasso 8,350%;  
a 60 mesi taglio minimo 5.000.000, tasso 8,500.

Fermo il resto.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Ai sensi dell'art. 6 della legge 154/92, l'eventuale recesso dovrà essere comunicato entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della presente inserzione, mediante lettera indirizzata alla Banca di Credito cooperativo di Otranto, via Vittorio Emanuele - 73028 Otranto.

Otranto, 3 settembre 1996

Il presidente: dott. Raffaele De Santis.

C-24379 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
LAUDENSE LODI**

Soc. coop. a r.l.

Sede in Lodi, corso Roma n. 77

Capitale sociale e riserve L. 20.243.242.131

Iscritta al n. 7532 reg. imprese di Lodi

Codice fiscale e Partita Iva 09900240152

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre n. 385, titoli VI si informa che a decorrere dal 1° agosto 1996 i tassi applicati sui depositi a risparmio liberi e vincolati e sui conti correnti passivi con tasso attuale del 3,50% e superiore subiranno una riduzione dello 0,50 punti in ragioni d'anno.

Lodi, 29 agosto 1996

p. Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi:  
Il presidente: Antonio Danelli

C-24406 (A pagamento).

**SURFRIGO NORD - S.r.l.**

Sede: Trinchiana, località «Bivio San Felice»,  
via Cavassico Inferiore numero civico 1

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1510 del registro delle imprese  
presso la C.C.I.A.A. di Belluno

già iscritta al medesimo numero del registro Società  
presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Belluno

Codice fiscale e Partita Iva 00063550255

**SURFRIGO SUD - S.r.l.**

Sede: Pomezia, via Naro n. 1

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2355/79 del registro delle imprese  
presso la C.C.I.A.A. di Roma

già iscritta al medesimo numero del registro Società  
presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma

Codice fiscale 03607590589

Partita Iva 01216911006

*Estratto delibere di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con assemblea straordinaria in data 5 giugno 1996 ai rogiti del notaio Fabio Conte di Sedegliano di cui agli atti rispettivamente repertorio 271/46 e 272/47 i soci hanno approvato il seguente progetto di fusione.

**1. Società partecipante alla fusione:**

**Surfrigo Nord - Società a responsabilità limitata**, con sede in Trinchiana, località Bivio San Felice, via Cavassico Inferiore numero civico 1 (incorporante);

**Surfrigo Sud - Società a responsabilità limitata**, con sede in Pomezia, via Naro numero civico 71 (incorporata).

**2. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro:** un quota da L. 1.000 nel capitale della «Surfrigo Nord - Società a responsabilità limitata», per ogni quota da L. 1.000 del capitale della «Surfrigo Sud - Società a responsabilità limitata», nessun conguaglio in denaro è stato previsto.

La società incorporante ha deliberato un aumento del proprio capitale sociale da L. 4.800.000.000 a L. 4.850.000.000 ovvero per L. 50.000.000, importo da attribuirsi interamente ai soci dell'incorporanda società nella proporzione di scambio sopra fissata, contro annullamento delle quote costituenti il capitale dell'incorporanda società.

**3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante:** ai soci della società incorporanda saranno assegnate quote nel capitale dell'incorporante in base al rapporto di cambio.

**4. Decorrenza partecipazione agli utili:** le quote parteciperanno agli utili con decorrenza dall'esercizio 1996.

**5. Data di decorrenza della fusione:** le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

Qualora la fusione abbia effetto nell'anno solare 1997, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante sarà quella del 1° gennaio 1997.

**6. Trattamenti riservato ai soci:** nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

**7. Vantaggi per gli amministratori:** nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporante «Surfrigo Nord - Società a responsabilità limitata» è stata omologata dal Tribunale di Belluno in data 24 luglio 1996 e iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Belluno in data 12 agosto 1996.

La delibera di fusione della società incorporanda «Surfrigo Sud - Società a responsabilità limitata» è stata omologata dal Tribunale di Roma in data 20 luglio 1996 e iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 26 agosto 1996.

Sedegliano, 2 settembre 1996

Notaio, Fabio Conte.

S-20150 (A pagamento).

**SEPI BORGIO - S.r.l.**

**TECNOPLASTIC - S.r.l.**

*Estratto atto di fusione*

Estratto atto di fusione:

iscritto presso la C.C.I.A.A. di Viterbo in data 20 agosto 1996 per la Società incorporante: Sepi Borgo - S.r.l., con sede in Bassano in Teverina (Viterbo), piazza Nazario Sauro, 19, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 9020/1992 codice fiscale 06631900583, partita Iva 01390650560;

iscritto presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 12 agosto 1996 per la Società incorporanda Tecnoplastic - S.r.l. (in liquidazione), con sede in Pomezia (Roma), via Messico, 9, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al n. 2625/1989, Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma, codice fiscale 03553981006.

La società Sepi Borgo - S.r.l. e la Società Tecnoplastic - S.r.l., dichiarano ad ogni effetto di legge di dare esecuzione alla fusione deliberata dalle rispettive assemblee mediante incorporazione della seconda nella prima e cioè nella Sepi Borgo - S.r.l. la quale conserva la sua attuale denominazione.

In conseguenza della fusione così deliberata la Sepi Borgo - S.r.l. assume i diritti e obblighi della Società incorporante, pertanto diviene titolare del patrimonio attivo e passivo della Tecnoplastic - S.r.l. e subentra di pieno diritto in tutte le sue ragioni, azioni, diritti, obbligazioni ed impegni di qualsiasi natura.

Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione saranno imputate anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante con effetto dal primo gennaio 1996.

Consequentemente cessano di pieno diritto le cariche sociali della Società incorporanda e tutti i mandati e le procure di esse eventualmente conferiti, mentre rimane l'organo amministrativo della incorporante.

L'amministratore: Giuseppe Mandica.

S-20155 (A pagamento).

**BUTALI - S.p.a.**

Sede in Arezzo, località S. Zeno, strada E n. 6  
Capitale sociale L. 6.000.000  
Iscritta al n. 2142 del Tribunale di Arezzo

**ELD.AN. - S.r.l.****Elettrodomestici Ancona**

Sede in Arezzo, località S. Zeno, strada E n. 6  
Capitale sociale L. 40.000.000  
Iscritta al n. 16306 del Tribunale di Arezzo

**ESSEBI - S.r.l.**

Sede in Arezzo, località S. Zeno, strada E n. 6  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Iscritta al n. 14793 del Tribunale di Arezzo

**BIPTI - S.r.l.**

Sede in Umbertide, via Morandi snc  
Capitale sociale L. 45.000.000  
Iscritta al n. 25677 del Tribunale di Perugia

*Estratto delibera di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Dai verbali in data 31 luglio 1996, repertorio numeri 124495, 124496, 124497 e 124498, a rogiti del notaio dott. Giovan Battista Cirianni, notaio in Arezzo, registrati rispettivamente in data 6 agosto 1996 ai numeri 2834, 2828, 2826 e 2829 e depositati per l'iscrizione presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Arezzo, registro delle Imprese per quanto concerne la società ELD.AN. - Elettrodomestici Ancona - S.r.l., Essebi - S.r.l. e Butali - S.p.a., in data 30 agosto 1996, e presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Perugia, registro delle imprese, per quanto concerne la società Bipti - S.r.l., in data 4 settembre 1996, risulta che le assemblee ordinarie straordinarie dei soci delle dette Società hanno deliberato la fusione per incorporazione delle Società ELD.AN. - Elettrodomestici Ancona - S.r.l., Essebi - S.r.l. e Bipti - S.r.l., nella Butali - S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del progetto di fusione.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non è stato definito alcun rapporto di scambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale delle incorporate e quindi senza che la medesima incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Arezzo, 5 settembre 1996

Dott. Giovan Battista Cirianni, notaio.

S-20156 (A pagamento).

**FERRERO DI CAMBIANO  
Società a responsabilità limitata**

Sede in Roma, viale Parioli n. 54  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 83457  
Codice fiscale 01494460569

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del dott. Achille de Martino, notaio in Roma, in data 19 luglio 1996, portante delibera di fusione mediante incorporazione nella società della S.I.B.I. - Società a responsabilità limitata - Società Italiana Beni Immobili, con sede in Roma, via Ferrero di Cambiano n. 82.

A seguito della fusione il capitale sociale della società incorporante rimarrà invariato in quanto la stessa detiene già l'intero capitale sociale della incorporanda.

Gli effetti civili della fusione decorrono dalla data dell'atto di fusione. Gli effetti fiscali dal 1° settembre 1996. I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società. La delibera di fusione di cui al presente estratto è stato depositato al registro imprese di Roma il 9 settembre 1996.

L'amministratore unico: rag. Mario Galli.

S-20171 (A pagamento).

**S.I.B.I. Società Italiana Beni Immobili - S.r.l.**

Sede in Roma, via Ferrero di Cambiano n. 82  
Capitale sociale L. 50.000.000  
Registro delle imprese di Roma n. 5467  
Codice fiscale 00399950583

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del dott. Achille de Martino, notaio in Roma, in data 1° luglio 1996, portante delibera di fusione mediante incorporazione nella società della Ferrero di Cambiano - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, viale Parioli n. 54.

A seguito della fusione il capitale sociale della società incorporante rimarrà invariato in quanto la stessa detiene già l'intero capitale sociale della incorporanda.

Gli effetti civili della fusione decorrono dalla data dell'atto di fusione. Gli effetti fiscali dal 1° settembre 1996. I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società. La delibera di fusione di cui al presente estratto è stato depositato al registro imprese di Roma il 9 settembre 1996.

L'amministratore unico: avv. Domenico de Martino.

S-20172 (A pagamento).

**OFFICINE MECCANICHE MECA - S.r.l.****RICOM - S.r.l.**

*Estratto di delibera di fusione per incorporazione*  
(art. 2502/bis C.C.)

Società incorporante: Officine Meccaniche Meca - S.r.l., con sede in Sassuolo (MO), via Caboto n. 61, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 7638.

Società incorporata: Ricom S.r.l., con sede in Modena, via G. Galilei n. 168, iscritta nel registro delle Imprese di Modena al n. 35361.

Rapporti di cambio art. 2501-bis n. 3, modalità di assegnazione delle quote art. 2501-bis n. 4, data di partecipazione agli utili art. 2501-bis n. 5: ai sensi dell'articolo 2504-quinquies C.C. le disposizioni di cui sopra non si applicano essendo in presenza di fusione con una società interamente posseduta.

Data degli effetti contabili della fusione art. 2501-bis n. 6: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata Ricom S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante Officine Meccaniche Meca - S.r.l. anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86 è il 1° gennaio 1996 (primo gennaio millenovecentonovantasei).

Trattamento riservato a particolare categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni articolo 2501-bis n. 7: considerate le modalità di attuazione della fusione, che avverrà mediante annullamento senza sostituzione della totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale della società incorporanda, possedute dalla società incorporante, nessun trattamento può essere riservato ad inesistenti particolari categorie di soci.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione articolato 2501-bis n. 8: nessun vantaggio sarà concesso a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporante in data 27 giugno 1996 a rogito notaio Giulietta Trovato di Sassuolo n. 20665 rep. è stata iscritta nel registro delle imprese di Modena il 21 agosto 1996.

Le delibera di fusione della società incorporata in data 27 giugno 1996 a rogito notaio Giulietta Trovato di Sassuolo n. 20666 rep. è stata iscritta nel registro delle imprese di Modena in data 21 agosto 1996.

Il notaio, Giulietta Trovato.

S-20203 (A pagamento).

#### T.O.C. - S.r.l.

Sede in Briga Novarese, via Cesare Battisti 59/61  
Capitale L. 20.000.000 versato  
Iscritta al n. 9.052 del registro delle imprese  
della Camera di Commercio di Novara, di nazionalità italiana  
Codice fiscale e partita IVA 011022920038

Come risulta da verbale rogito notaio Giovanni Fulcheris di Biella in data 27 luglio 1996 n. 53.004/16.698 di repertorio, registrato a Biella il 1° agosto stesso anno al n. 2.505 Serie I, omologato con decreto del Tribunale di Novara in data 21 agosto 1996 e depositato presso il registro delle imprese della Camera di commercio di Novara il 5 settembre 1996, l'assemblea straordinaria dei soci della Società ha deliberato di procedere alla fusione della stessa mediante incorporazione da parte della società O.M.D. S.p.a., con sede in Briga Novarese in Via Cesare Battisti 59/61, capitale L. 1.000.000.000 versato, iscritta al numero 10.921 del registro delle imprese della Camera di Commercio di Novara, di nazionalità italiana (codice fiscale e partita IVA 01226420030), sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1995 e con effetto ai fini contabili ed amministrativi a decorrere dal 1° gennaio 1996 ed ai fini civilistici dal giorno dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Biella, 6 settembre 1996

Dott. Giovanni Fulcheris, notaio.

S-20207 (A pagamento).

#### O.M.D. - S.p.a.

Sede in Briga Novarese, via Cesare Battisti 59/61  
Capitale L. 1.000.000.000 versato  
Iscritta al n. 10.921 del registro delle imprese  
della Camera di Commercio di Novara, di nazionalità italiana  
Codice fiscale e partita IVA 01226420030

Come risulta da verbale rogito notaio Giovanni Fulcheris di Biella in data 27 luglio 1996 n. 53.005/16.699 di repertorio, registrato a Biella il 1° agosto stesso anno al n. 2.503 Serie I, omologato con decreto del Tribunale di Novara in data 21 agosto 1996 e depositato presso il registro delle imprese della Camera di commercio di Novara il 5 settembre 1996, l'assemblea straordinaria dei soci della Società ha deliberato di procedere alla fusione della stessa mediante incorporazione della società T.O.C. S.r.l., con sede in Briga Novarese in Via Cesare Battisti 59/61, capitale L. 20.000.000 versato, iscritta al numero 9.052 del registro delle imprese della Camera di Commercio di Novara, di

nazionalità italiana (codice fiscale e partita IVA 01102920038), sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1995 e con effetto ai fini contabili ed amministrativi a decorrere dal 1° gennaio 1996 ed ai fini civilistici dal giorno dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Biella, 6 settembre 1996

Dott. Giovanni Fulcheris, notaio.

S-20208 (A pagamento).

#### CONSORZIO COOPERATIVE PRODUTTORI TABACCO

Soc. Coop. a r.l.

#### CONSORZIO TABACCHICOLTORI UMBRI

Soc. Coop. a r.l.

#### Estrato atto di scissione

In data 27 giugno 1996 con atto dott. Marco Carbonari notaio in Perugia, repertorio n. 52272/9151, depositato per l'iscrizione nel Registro società presso il Tribunale di Perugia in data 28 giugno 1996 per tutte le Società partecipanti, si è perfezionata la scissione del Consorzio Cooperative Tabacchicoltori - C.C.T. - Soc. Coop. a r.l., con sede in Collazzone, Loc. Colleppe, via Carceri 4, iscritta al n. 4937 Registro Società del Tribunale di Perugia, mediante trasferimento dell'intero patrimonio ai beneficiari Consorzio Cooperative Produttori Tabacco - C.C.P.T. - Soc. Coop. a r.l. con sede in Collazzone, Loc. Colleppe e Consorzio Tabacchicoltori Umbri - C.T.U. - Soc. Coop. a r.l., con sede in Città di Castello, Loc. San Secondo, rispettivamente iscritti al n. 20507 ed al n. 20447 del Registro Società del Tribunale di Perugia.

Ai Soci del Consorzio scisso vengono assegnate nuove azioni emesse dai Consorzi beneficiari, in rapporto di una nuova azione da lire cinquantamila nominali, per ogni azione del Consorzio C.C.T. posseduta.

Le operazioni del Consorzio scisso saranno imputate ai fini economici, contabili e fiscali al bilancio dei beneficiari a far data dal primo luglio 1995.

Nulla da segnalare ex art. 2501-bis Codice Civile numeri 7 e 8.

p. Consorzio C.C.P.T. S.r.l.  
Il presidente: Franco Baldassari

p. Consorzio C.T.U. S.r.l.  
Il presidente: Gianfranco Domini

S-20209 (A pagamento).

#### GIMA - S.p.a.

ISA Sacchettiificio - S.p.a.  
(in liquidazione)

#### Progetto di fusione

Il presidente del Consiglio di amministrazione della GIMA S.p.a. con sede in Zola Predosa, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al n. 24077 registro delle imprese di Bologna, comunicano che si intende procedere alla fusione per incorporazione della «ISA Sacchettiificio S.p.a. (in liquidazione)», con sede in Bologna capitale sociale L. 500.000.000 iscritta al n. 38777 Registro delle Imprese di Bologna, nella GIMA S.p.a. il cui statuto sociale vigente non verrà modificato; la società incorporante possiederà interamente le quote della incorporanda al momento della delibera di fusione.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non è previsto alcun genere di trattamento specificatamente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

A decorrere dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporanda GIMA S.p.a.

La incorporanda ISA Sacchettiificio è stata posta in liquidazione, ma non ha iniziato la distribuzione dell'attivo.

Depositato per l'iscrizione Tribunale di Bologna alla C.C.I.A.A. Ufficio unificato atti societari il 3 settembre 1996 ric. n. 9600034431/CB00327 - n. 9600034432/CB00327.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della GIMA - S.p.a.  
ing. Sandro Quadrelli

Il liquidatore della ISA Sacchettiificio S.p.a.  
Piera Luisa Colombo

B-924 (A pagamento).

#### D.I.G.A. - Distribuzione Impianti Gas Auto - S.r.l.

Sede in Assago, via Idiommi n. 17

#### BEYFIN - S.p.a.

Sedente in Campi Bisenzio, via Vingone n. 94

*Estratto della delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis c.c.)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 10 giugno 1996 ricevuto dal notaio G. Sanfelice di Firenze, rep. 87.975/11.601 debitamente omologato, è stata deliberata la fusione fra le seguenti società:

A) Beyfin S.p.a., sedente in Campi Bisenzio, via Vingone n. 94, capitale sociale di lire 20.000.000.000, registro imprese di Firenze n. 48477 e C.C.I.A.A. di Firenze al n. 397980 REA, codice fiscale 03876950480 (società incorporante);

B) D.I.G.A. - Distribuzione Impianti Gas Auto S.r.l., sedente in Assago, via Idiommi n. 17, capitale sociale di lire 21.000.000, registro imprese di Milano n. 130352 e C.C.I.A.A. di Milano n. 721871 REA, codice fiscale 00810220152 (società incorporanda).

La fusione avverrà mediante incorporazione della D.I.G.A. - Distribuzione Impianti Gas Auto S.r.l. nella Beyfin S.p.a., con annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda già interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996 a tutti gli effetti.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale di assemblea straordinaria (delibera di fusione) è stato regolarmente iscritto, il 7 agosto 1996 nel registro delle Imprese di Milano, n. 178665 d'ordine.

p. Società D.I.G.A.  
Distribuzione Impianti Gas Auto S.r.l.  
L'amministratore unico: Chiama Paolo

F-911 (A pagamento).

#### RIPAMONTIGAS - S.r.l.

Sede in Assago, via Idiommi n. 17

#### BEYFIN - S.p.a.

Sedente in Campi Bisenzio, via Vingone n. 94

*Estratto della delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis c.c.)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 10 giugno 1996, ricevuto dal notaio G. Sanfelice di Firenze, rep. 87.976/11.602 debitamente omologato, è stata deliberata la fusione fra le seguenti società:

A) Beyfin S.p.a., sedente in Campi Bisenzio, via Vingone n. 94, capitale sociale di lire 20.000.000.000, registro imprese di Firenze n. 48477 e C.C.I.A.A. di Firenze al n. 397980 REA, codice fiscale 03876950480 (società incorporante);

B) Ripamontigas S.r.l., sedente in Assago, via Idiommi n. 17, capitale sociale di lire 20.000.000, registro imprese di Milano n. 133466 e C.C.I.A.A. di Milano n. 747235 REA, codice fiscale 01493900151 (società incorporanda).

La fusione avverrà mediante incorporazione della Ripamontigas S.r.l. nella Beyfin S.p.a., con annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda già interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996 a tutti gli effetti.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale di assemblea straordinaria (delibera di fusione) è stato regolarmente iscritto, il 7 agosto 1996 nel registro delle Imprese di Milano, n. 178677 d'ordine.

p. Società Ripamontigas S.r.l.  
L'amministratore unico: Chiama Paolo

F-912 (A pagamento).

#### SO.G.FIN. - S.r.l.

#### F.T.M. - S.r.l.

#### ALMATEC - S.r.l.

*Estratto della delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis c.c.)

Le assemblee delle predette società del 15 luglio 1996 con rogiti dott. Ambrosetti Sergio, notaio in Martinengo, nn. 64389, 64388 e 64387 di repertorio, hanno approvato il seguente progetto di fusione:

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: SO.G.FIN. S.r.l., con sede in Castelli Calepio (BG), frazione Tagliano, via Aldo Moro n. 80/82, capitale sociale interamente versato L. 90.000.000 (novantamilioni), iscritta al n. 34741 Tribunale di Bergamo, codice fiscale 01882620162;

società incorporande:

F.T.M. S.r.l., con sede in Castelli Calepio (BG), via Don Ravizza n. 90, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al n. 24814 Tribunale di Bergamo, codice fiscale 01558490163, socio unico;

ALMATEC S.r.l., con sede in Castelli Calepio (BG), via Aldo Moro n. 80/82, capitale sociale L. 30.000.000 (trentamiloni) interamente versato, iscritta al n. 44321 Tribunale di Bergamo, codice fiscale 02186600165, socio unico.

2. Rapporto di cambio: poiché la SO.G.FIN S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della F.T.M. S.r.l. e della ALMATEC S.r.l. la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale delle società incorporando e non vi sarà pertanto alcun scambio né conguaglio.

3. Effetti della fusione: le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in corso al momento della stipula dell'atto di fusione.

4. Trattamento riservato ai soci: non vi è alcun trattamento riservato ai soci né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non vi è alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Cambiamento denominazione sociale: alla stipula dell'atto di fusione la denominazione sociale sarà MAFLON S.r.l.

7. Variazione oggetto sociale: alla stipula dell'atto di fusione l'oggetto sociale sarà variato nel modo seguente: «La società ha per oggetto la produzione e la commercializzazione di prodotti tecnici industriali, derivanti da materiali ferrosi, chimici, plastici e della gomma, nonché l'eventuale assunzione di rappresentanze di prodotti similari in Italia ed all'estero».

8. Variazione statuto sociale: alla stipula dell'atto di fusione abrogare lo statuto vigente e sostituirlo col nuovo testo.

9. Iscrizione: le delibere di fusione sono state iscritte presso il Tribunale di Bergamo il 20 agosto 1996 ai nn. 3485, 3486, 3487 prot.

p. SO.G.FIN. - S.r.l.

L'amministratore unico: Esposito Piera

M-7667 (A pagamento).

#### IMMOBILIARE CIMAROSA - S.r.l.

Sede in Milano, via Cimarosa n. 11

Capitale sociale L. 99.000.000

Registro imprese Milano n. 157449 Tribunale Milano

Codice fiscale 0172250157

#### TUBINOR - S.r.l.

Sede in Milano, via Cimarosa n. 11

Capitale sociale L. 99.000.000

Registro imprese Milano n. 771859/1996 Milano

Codice fiscale 11899880154

*Estratto (ex art. 2504, quarto comma, c.c.) di atto di scissione parziale con costituzione di nuova società beneficiaria)*

In data 10 luglio 1996, con atto rogito dott. Alba Maria Ferrara rep. n. 63417/6387, registrato a Milano Atti Pubblici il 29 luglio 1996, omologato dal Tribunale di Milano in data 30 luglio 1996 al n. 10914, iscritto al registro delle imprese di Milano in data 12 agosto 1996 ed in data 19 agosto 1996, la società Immobiliare Cimarosa S.r.l. (già Tubinor S.r.l.) si è scissa mediante trasferimento di parte del patrimonio della stessa ad una nuova società denominata Tubinor S.r.l., precisando:

1) che ai soci della società scissa sono state assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alle quote di partecipazione;

2) che non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote;

3) che non sono stati riservati trattamenti o vantaggi particolari ai soci, né alcun vantaggio a favore degli amministratori.

p. Il Consiglio di amministrazione di Tubinor S.r.l.  
e di Immobiliare Cimarosa S.r.l.

Il presidente: rag. Luciano Boccardi

M-7694 (A pagamento).

#### IMPRESA GENERALE PUBBLICITÀ

I.G.P. - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Cavour, 1

Capitale L. 8.107.200.000

Con verbale di assemblea 25 giugno 1996 n. 74026/10142 rep., notaio Sergio Casali, la società ha deliberato la scissione parziale mediante trasferimento, sulla base delle risultanze del bilancio al 31 dicembre 1995, di parte del proprio patrimonio alla costituenda società I.D.A. S.p.a., con sede in Milano, piazza Cavour n. 1, col capitale di L. 540.480.000, suddiviso in n. 540.480 azioni da L. 1.000 ciascuna, da attribuire ai soci di I.G.P. - S.p.a. in ragione di due azioni di I.D.A. - S.p.a., ogni tre azioni I.G.P. - S.p.a. possedute.

Le operazioni relative alla società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima dall'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società coinvolte nell'operazione di scissione, né esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il verbale di assemblea della società scissa è stato omologato dal Tribunale di Milano il 31 luglio 1996 con decreto n. 10169, ed è stato depositato nel registro delle imprese di Milano il 5 agosto 1996 al n. 177307 registro d'ordine.

Notaio Sergio Casali.

M-7695 (A pagamento).

#### CRETA - S.r.l.

(in liquidazione)

Milano

Con rogito notaio Barengi 25 giugno 1996 n. 100724/9633 rep., omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 9649 del 25 luglio 1996, iscritto nel registro delle imprese il 28 agosto 1996, la Creta S.r.l. (in liquidazione) ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Fondiaria per Imprese Agrarie S.p.a. con sede in Milano.

La incorporante Fondiaria per Imprese Agrarie S.p.a. società partecipata dalla società incorporanda, Creta S.r.l. in liquidazione, (titolare di 4.481.200 su 6.800.000 azioni da nominali lire mille che ne costituiscono l'intero capitale sociale (pari al 65,90%).

La suddivisione del capitale sociale della incorporanda Creta S.r.l. in liquidazione corrisponde esattamente nei nominativi e nelle percentuali di partecipazione alla suddivisione della residua parte del capitale sociale della società incorporante Fondiaria per Imprese Agrarie S.p.a. non posseduta dalla Creta S.r.l. (in liquidazione).

Tutte le azioni della Fondiaria per Imprese Agrarie S.p.a. possedute della Creta S.r.l. in liquidazione verranno assegnate ai soci di quest'ultima in proporzione alle loro quote di partecipazione al capitale sociale della Creta S.r.l. in liquidazione, in ragione di 44.812 azioni della Fondiaria per Imprese Agrarie S.p.a. per ogni 31 milioni nominali di quota del capitale sociale della Creta S.r.l. in liquidazione.

La società incorporante non procederà ad alcun aumento del proprio capitale né ad alcuna altra modifica del proprio statuto.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, a sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86.

Dott. Sergio Barengi, notaio.

M-7700 (A pagamento).

**FONDIARIA PER IMPRESE AGRARIE - S.p.a.**

Milano

Con rogito notaio Barengi 25 giugno 1996, n. 100723/9632 repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 9648 del 25 luglio 1996, iscritto nel registro delle imprese il 28 agosto 1996, la Fondiaria per Imprese Agrarie - S.p.a., con sede in Milano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Creta - S.r.l. (in liquidazione), con sede in Milano.

La incorporante Fondiaria per Imprese Agrarie - S.p.a. è società partecipata dalla società incorporanda, Creta - S.r.l. (in liquidazione), titolare di 4.481.200 su 6.800.000 azioni da nominali lire mille che ne costituiscono l'intero capitale sociale (pari al 65,90%).

La suddivisione del capitale sociale della incorporanda Creta - S.r.l. (in liquidazione) corrisponde esattamente nei nominativi e nelle percentuali di partecipazione alla suddivisione della residua parte del capitale sociale della società incorporante Fondiaria per Imprese Agrarie - S.p.a., non posseduta alla Creta - S.r.l. in liquidazione.

Tutte le azioni della Fondiaria per Imprese Agrarie - S.p.a. possedute dalla Creta - S.r.l. (in liquidazione) verranno assegnate ai soci di quest'ultima in proporzione alle loro quote di partecipazione al capitale sociale della Creta - S.r.l. (in liquidazione), in ragione di 44.812 azioni della Fondiaria per Imprese Agrarie - S.p.a., per ogni 31.000.000 nominali di quote del capitale sociale della Creta - S.r.l. (in liquidazione).

La società incorporante non procederà ad alcun aumento del proprio capitale né ad alcuna altra modifica del proprio statuto.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, a sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

Dott. Sergio Barengi, notaio.

M-7701 (A pagamento).

**M.MARSIAJ & C.****Rappresentanze Industriali e Commerciali - S.r.l.****INTERNATIONAL TRADING - S.r.l.***Estratto delle delibere di fusione per incorporazione*

Società incorporante: M. Marsiaj & C. Rappresentanze Industriali e Commerciali - S.r.l., con sede in Torino, piazza Maria Teresa n. 2, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro imprese di Torino: n. 1163/47, codice fiscale 00767870017.

Società incorporanda: International Trading - S.r.l., con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato (socio unico), registro imprese di Torino: n. 5022/86, codice fiscale 00882640055.

La fusione comporterà:

a) l'annullamento del capitale sociale della International Trading - S.r.l., con l'inserzione nel bilancio della M. Marsiaj & C. - Rappresentanze Industriali e Commerciali - S.r.l., socio unico della società incorporanda, delle poste attive e passive di quest'ultima;

b) lo statuto sociale vigente della società incorporante M. Marsiaj & C. - Rappresentanze Industriali e Commerciali - S.r.l., subirà per effetto della fusione modificazioni agli articoli 1, 3, 4, 5, 8, 16 e 17 e precisamente:

- art. 1: denominazioni sociale abbreviata;
- art. 3: specificazione oggetto sociale;
- art. 4: durata società fissata al 31 dicembre 2050;
- art. 5: possibilità di acquisire fondi con obbligo di rimborso;

- art. 8: riduzione del capitale sociale;
- art. 16: durata in carica fino a revoca o dimissioni dell'organo amministrativo;
- art. 17: possibilità di nomina di un vicepresidente e di uno o più amministratori delegati;

c) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996;

d) non esistono particolari categorie soci;

e) non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le assemblee straordinarie delle due società del 3 luglio 1996, rogito notaio Astore in Torino, repertorio n. 339889 raccolta n. 39754 e 39755, portanti delibere di fusione sono state registrate dall'Ufficio registro di Torino l'8 luglio 1996, depositate per l'iscrizione al registro imprese il 31 luglio 1996 ed iscritte nel registro delle imprese di Torino - Sezione ordinaria - rispettivamente:

per M. Marsiaj & C. - Rappresentanze Industriali e Commerciali - S.r.l., in data 2 agosto 1996 al numero registro ordine 64242;

per la International Trading - S.r.l., in data 2 agosto 1996 al numero registro d'ordine 64214.

p. M. Marsiaj & C.  
Rappresentanze Industriali e Commerciali - S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Piero Marsiaj

T-1983 (A pagamento).

**INTERFIN - S.r.l.**

Sede: Torino, via Susa n. 35

**3 F I - TRE EFFE UNO - S.r.l.**

Sede: Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72

*Estratto atto di scissione*

Con atto ricevuto in data 24 luglio 1996 dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, ivi registrato il 5 agosto 1996 al n. 22277, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 8 agosto 1996, è stata data esecuzione alla scissione con la quale la società Interfin - S.r.l. ha trasferito parte del proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare, costituente autonomo complesso aziendale, alla società (di nuova costituzione) 3 F I - Tre Effe Uno - S.r.l.

Il capitale sociale di L. 45.000.000 della 3 F I - Tre Effe Uno - S.r.l., è stato assegnato ai soci della Interfin - S.r.l. (società scissa) in esatta proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute dalla data del 24 luglio 1996.

I soci della 3 F I - Tre Effe Uno - S.r.l., parteciperanno agli utili della società dall'8 agosto 1996, giorno di decorrenza degli effetti della scissione.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare a favore dei soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori della società scissa.

Antonio Maria Marocco.

T-1984 (A pagamento).

**NUOVA ALDAP - S.p.a.**

Sede in Alserio (Como), via Milanese n. 6  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000  
 Iscritta al registro imprese di Como n. 29358  
 Tribunale di Como  
 Codice fiscale 10919760156

*Estratto della delibera di fusione*  
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Cesare Quagliarini di Como, in data 12 giugno 1996, n. 57890/4561 di repertorio, iscritto presso il Registro delle imprese di Como il 2 agosto 1996 al n. 9600017975 di protocollo, la società ha così deliberato:

Società partecipanti alla fusione:

Nuova Aldap - S.p.a., con sede legale in Alserio (Como), via Milanese 6 (incorporante);

T.M.D. - S.r.l., con sede in Erba (Como), via Manzoni, 28 (incorporata), codice fiscale 00682890132, iscritta presso il Registro delle imprese di Como al n. 11.007.

L'operazione di fusione non prevede alcun conambio né aumento di capitale sociale, in quanto la Nuova Aldap - S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda. Quindi nulla da segnalare ai sensi dei punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Como, 26 agosto 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Giancesare Bonetti

C-24408 (A pagamento).

**T.M.D. - S.r.l.**

Sede in Erba (Como), via Manzoni n. 28  
 Capitale sociale L. 60.000.000  
 Iscritta al registro imprese di Como n. 11007  
 Tribunale di Como  
 Codice fiscale 00682890132

*Estratto della delibera di fusione*  
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Cesare Quagliarini di Como, in data 12 giugno 1996, n. 57889/4560 di repertorio, iscritto presso il Registro delle imprese di Como il 2 agosto 1996 al n. 9600017987 di protocollo, la società ha così deliberato:

Società partecipanti alla fusione:

Nuova Aldap - S.p.a., con sede legale in Alserio (Como), via Milanese 6 (incorporante), codice fiscale 10919760156, iscritta presso il registro delle imprese di Como al n. 29.358;

T.M.D. - S.r.l., con sede in Erba (Como), via Manzoni, 28 (incorporata),

L'operazione di fusione non prevede alcun conambio né aumento di capitale sociale, in quanto la Nuova Aldap - S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda. Quindi nulla da segnalare ai sensi dei punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Como, 26 agosto 1996

L'amministratore unico: ing. Giorgio Carcano.

C-24409 (A pagamento).

**DRESSER ITALIA - S.p.a.**

Sede in Casavatore (NA), via Cassano, 77  
 Capitale sociale L. 100.900.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Napoli n. 382/58 reg. soc.  
 Codice fiscale 00275470631 e partita I.V.A. 01238561219

*Estratto atto di fusione*  
 (ex art. 2504 Codice civile)

1. Con effetto dal 2 settembre 1996, la Grove S.p.a., con sede in Voghera (PV), Strada Campoferro, 15 (società incorporata) è stata fusa per incorporazione nella Dresser Italia S.p.a., con sede in Casavatore (NA), via Cassano, 77 (società incorporante).

2. Non è stata deliberata alcuna operazione di conambio, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° novembre 1995.

4. Non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso l'Ufficio del Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Voghera, in data 5 agosto 1996, e presso l'Ufficio del registro delle imprese della Camera di Commercio di Napoli, in data 2 settembre 1996.

Roma, 9 settembre 1996

Un procuratore: dott. proc. Filippo Troisi.

A-1011 (A pagamento).

**FONTE - S.p.a.**

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16  
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 10501/85  
 Codice fiscale 0714111058

*Estratto del progetto di scissione*  
 (redatti ai sensi art. 2504-*octies*)

La scissione di cui al presente estratto è eseguita, mediante trasferimenti del patrimonio della società scissa a due beneficiarie di nuova costituzione.

Le quote verranno assegnate proporzionalmente ai soci della società scissa ai sensi dell'art. 2504 septies c.c. la società scissa è la soc. Fonte S.p.a. con sede in Roma via Claudio Monteverdi n. 16. Le società beneficiarie, due distinte società da costituirsi in esecuzione dall'operazione di scissione di cui una sarà denominata Lari S.r.l. e l'altra Concordia S.r.l. Il capitale sociale delle società beneficiarie, senza

necessità di stabilire concambi o conguagli di ogni genere, verrà assegnato ai soci della società scissa rispettivamente alle quote possedute nella stessa società.

Per effetto della scissione, verrà modificato l'art. 5 dello statuto della società scissa relativo al capitale sociale che verrà ridotto da L. 9.800.000.000 a L. 9.700.000.000.

L'assegnazione delle quote delle società beneficiarie ai soci avverrà, non appena avrà effetto la scissione art. 2504 decies c.c. le quote delle società beneficiarie, parteciperanno alla ripartizione degli utili a partire dalla data di effetto della scissione. Le società beneficiarie, imputeranno al proprio bilancio tutte le operazioni di pertinenza propria a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione art. 2504 decies c.c.

I soci godono di eguali diritti e non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni e quote.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore sia dell'amministratore della società scissa che delle beneficiarie.

L'atto di cui al presente estratto è stato depositato al registro delle imprese di Roma il 26 agosto 1996 ed iscritto nello stesso il 28 agosto 1996.

L'amministratore unico: Giovanna Guerra.

A-1013 (A pagamento).

#### OMNIA AUTO - S.r.l.

Sede in Roma c.ne Nomentana n. 484

Iscritta al reg. imprese di Roma al n. 1419/45 ed al R.E.A. 128834

Codice fiscale 00427730585

Partita I.V.A. 0357871008

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

#### ANIENE NOVA - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Roma c.ne Nomentana 484/B

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma

al n. 2044/60 ed al R.E.A. 246206

Codice fiscale 80022630588

Partita I.V.A. 02114201003

*Estratto del progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis C.C.)

L'atto del progetto di fusione del 1° agosto 1996 è depositato al registro delle imprese di Roma il 26 agosto 1996 ed iscritto nello stesso il 28 agosto 1996.

Società partecipanti alla fusione: società incorporante, Omnia Auto S.r.l. società incorporata Aniene Nova S.r.l.

A seguito della fusione lo statuto vigente sarà quello della incorporante.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporata.

La fusione avrà decorrenza, qualora attivata nell'esercizio, a far data al 1° gennaio 1996 a tutti gli effetti civili e fiscali.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare né particolari vantaggi agli amministratori delle società.

Aniene Nova - S.r.l.

Il liquidatore: Ludovico Camarda

Omnia Auto - S.r.l.

L'amministratore: Antonella Pallavicini

A-1014 (A pagamento).

#### SOCIETÀ IMMOBILIARE SASSOLESE - S.I.S. a responsabilità limitata

Sede legale in Sassuolo (MO), via Menotti, 71

Capitale sociale L.20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 2780 Tribunale di Modena

#### Atto di scissione

La società in istestazione con atto notaio Mauro Smeraldi repertorio n. 57653/12615 del 12 giugno 1996 iscritto presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Modena in data 26 giugno 1996 ha effettuato la scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale alla società di nuova costituzione denominata «Iniziativa Sassolese Immobili S.r.l.».

Le quote rappresentative del capitale sociale di L. 20.000.000 della società beneficiaria sono state assegnate ai soci in misura proporzionale alle quote di capitale determinate nella società che ha effettuato la scissione.

Le quote della società beneficiaria sono state assegnate ai soci della società scissa al momento di effetto della scissione.

Le operazioni della società scissa sono state imputate al bilancio della beneficiaria dal momento in cui la scissione ha avuto effetto.

Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di quote né vantaggi per gli amministratori.

Sassuolo, 10 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione: Pinelli Pier Luigi.

S-20330 (A pagamento).

#### APRILIA HOLDING - S.p.a.

(incorporante)

Noale (VE), via G. Galilei, 15

Cap. soc. L. 55.000.000.000 interamente versato

Iscritta reg. imprese di Venezia n. 41604

#### APRILIA - S.p.a.

(incorporata)

Noale (VE), via G. Galilei, 1

Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato

Iscritta reg. imprese di Venezia n. 33597

#### Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto pubblico redatto in data 31 luglio 1996 da Maria Luisa Semi, notaio in Venezia al n. 98917 di repertorio, registrato a Venezia, atti pubblici il 2 agosto 1996, al n. 1854, e trascritto presso il registro delle imprese di Venezia il 20 agosto 1996, le società «Aprilia S.p.a.», con sede in Noale Venezia, via G. Galilei n. 1, capitale sociale di lire 24.000.000.000 (ventiquattromiliardi), i.v., iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 33597 reg. soc. e 41409 vol. e la società «Aprilia Holding S.p.a.», con sede in Noale (VE), via G. Galilei, 15, capitale sociale di lire 55.000.000.000 (cinquantacinquemiliardi), i.v., iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 41604 reg. soc. e 47289 vol., sono state fuse mediante incorporazione della «Aprilia S.p.a.» nella «Aprilia Holding S.p.a.» in esecuzione delle delibere assunte dagli azionisti di ciascuna delle suddette società in data 21 marzo 1996 verbalizzate al n. 98062 ed al n. 98063 di repertorio del notaio Maria Luisa Semi di Venezia.

L'atto costitutivo dell'incorporante ha subito le seguenti modificazioni: cambiamento della ragione sociale da Aprilia Holding S.p.a. ad Aprilia S.p.a.; modifica dell'oggetto sociale da attività finanziaria ad attività industriale.

Essendo il capitale sociale della società incorporata interamente posseduto dalla società incorporante non si fa luogo ad alcun rapporto di cambio né all'assegnazione di azioni. Le operazioni della società incorporata risulteranno imputate al bilancio della società incorporante agli effetti contabili e fiscali a far data dalle ore 00.00 del 1° gennaio 1996.

Si precisa inoltre che non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Noale, 6 settembre 1996

Il consigliere delegato dell'incorporante:  
Leandro Scmazzon

S-20328 (A pagamento).

#### APRILIA - S.p.a.

(incorporante)

Noale (VE), via G. Galilei, 1

Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato

Iscritta reg. imprese di Venezia n. 33597

#### SPONSOR - S.p.a.

(incorporata)

NOALE (Ve), via Pacinotti, 6

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta reg. imprese di Venezia n. 26799

*Stratto atto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto pubblico redatto in data 31 luglio 1996 da Maria Luisa Semi, notaio in Venezia al n. 98916 di repertorio, registrato a Venezia, atti pubblici il 2 agosto 1996, al n. 1855, e trascritto presso il registro delle imprese di Venezia il 20 agosto 1996, le società «Aprilia S.p.a.», con sede in Noale Venezia via G. Galilei n. 1, capitale sociale di lire 24.000.000.000 (ventiquattromilardi), interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 33597 reg. soc. e 41409 vol. e la società «Sponsor S.p.a.», con sede in Noale (VE), via Pacinotti, 6, capitale sociale di lire 400.000.000 (quattrocentomilioni), i.v., iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 26799 reg. soc. e 32231 vol., sono state fuse mediante incorporazione della «Sponsor S.p.a.» nella «Aprilia S.p.a.» in esecuzione delle delibere assunte dagli azionisti di ciascuna delle suddette società etá in data 21 marzo 1996 verbalizzate al n. 98063 ed al n. 98064 di repertorio del notaio Maria Luisa Semi di Venezia.

Essendo il capitale sociale della società incorporata interamente posseduto dalla società incorporante non si fa luogo ad alcun rapporto di cambio né all'assegnazione di azioni. Le operazioni della società incorporata risulteranno imputate al bilancio della società incorporante agli effetti contabili e fiscali a far data dalle ore 00.00 del 1° gennaio 1996.

Si precisa inoltre che non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Noale, 6 settembre 1996

Il Consigliere delegato dell'incorporante  
Leandro Scmazzon

S-20329 (A pagamento).

#### PHOTO COLOR SERVICE FERRARA - S.r.l.

*Stratto delibera di fusione*

La «Photo Color Service Ferrara - S.r.l.» iscritta al n. 32277 del registro imprese di Modena, con assemblea straordinaria del 16 luglio 1996 depositata al registro imprese il 16 agosto 1996 ha deliberato di incorporarsi nella «Photo News - S.r.l.» con sede in Modena.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-20331 (A pagamento).

#### PHOTO COLOR SERVICE ROVIGO - S.r.l.

*Stratto delibera di fusione*

La «Photo Color Service Rovigo - S.r.l.» iscritta al n. 35947 del registro imprese di Modena, con assemblea straordinaria del 16 luglio 1996 depositata al registro imprese il 16 agosto 1996 ha deliberato di incorporarsi nella «Photo News - S.r.l.» con sede in Modena.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-20332 (A pagamento).

#### PHOTO COLOR SERVICE MANTOVA - S.r.l.

*Stratto delibera di fusione*

La «Photo Color Service Mantova - S.r.l.» iscritta al n. 35314 del registro imprese di Modena, con assemblea straordinaria del 16 luglio 1996 depositata al registro imprese il 16 agosto 1996 ha deliberato di incorporarsi nella «Photo News - S.r.l.» con sede in Modena.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-20333 (A pagamento).

#### PHOTO VIDEO CLUB - S.r.l.

*Stratto delibera di fusione*

La «Photo Video Club - S.r.l.» iscritta al n. 36193 del registro imprese di Modena, con assemblea straordinaria del 16 luglio 1996 depositata al registro imprese il 16 agosto 1996 ha deliberato di incorporarsi nella «Photo News - S.r.l.» con sede in Modena.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-20334 (A pagamento).

#### PHOTO COLOR SERVICE - S.r.l.

*Stratto delibera di fusione*

La «Photo Color Service - S.r.l.» iscritta al n. 28852 del registro imprese di Modena, con assemblea straordinaria del 16 luglio 1996 depositata al registro imprese il 2 settembre 1996 ha deliberato di incorporarsi nella «Photo News - S.r.l.» con sede in Modena.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-20335 (A pagamento).

**LA SUPERCHIA - S.n.c. DI ANSELMI & C.***Estratto delibera di fusione*

«La Superchia - S.n.c. di Anselmi & C.» iscritta al n. 148804 del registro imprese di Modena, con assemblea straordinaria del 2 agosto 1996 depositata al registro imprese il 2 settembre 1996 ha deliberato di incorporare l'Azienda Agricola Palchetto - S.r.l. con sede in Sassuolo.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-20336 (A pagamento).

**L'AZIENDA AGRICOLA PALCHETTO - S.r.l.***Estratto delibera di fusione*

«L'Azienda Agricola Palchetto - S.r.l.» iscritta al n. 42276 del registro imprese di Modena, con assemblea straordinaria del 2 agosto 1996 depositata al registro imprese il 2 settembre 1996 ha deliberato di incorporarsi nella «La Superchia - S.n.c. di Anselmi & C.» con sede in Sassuolo.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-20337 (A pagamento).

**PHOTO NEWS - S.r.l.***Estratto delibera di fusione*

La «Photo News - S.r.l.» iscritta al n. 25601 del registro imprese di Modena, con assemblea straordinaria del 16 luglio 1996 depositata al registro imprese il 16 agosto 1996 ha deliberato di incorporare la società «Photo Color Service Mantova - S.r.l.» con sede in Castelfranco Emilia, e le società «Photo Color Service - S.r.l.» «Photo Video Club - S.r.l.» «Photo Color Service Ferrara - S.r.l.» «Photo Color Service Rovigo - S.r.l.» tutte con sede in Modena.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-20338 (A pagamento).

**B.T.P. HOLDING - S.r.l.**

Sede in Casalecchio di Reno, via Calzavocchio n. 23  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 58.455/BO del registro imprese

**NOVAFIN - S.r.l.**

(in liquidazione)

Sede in Casalecchio di Reno, via Calzavocchio n. 23  
Capitale sociale L. 16.725.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 63308/BO del registro imprese

*Estratto di delibere di fusione*  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 30 luglio 1996 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società «Novafin S.r.l. in liquidazione» (incorporanda) nella «B.T.P. Holding S.r.l.» (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza scambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà effettuata la fusione stessa.

Approvazione di un nuovo testo di Statuto sociale per quanto riguarda la società incorporante.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 6 settembre 1996 ai nn. di protocollo 9600034700 et 9600034703.

L'amministratore unico della Novafin S.r.l. (in liquidazione):  
Fausto Tarozzi

Il presidente del Consiglio di amministrazione della B.T.P. Holding S.r.l.  
Fausto Tarozzi

S-20339 (A pagamento).

**EDILSETTE**

**Società a responsabilità limitata**

Sede in Bologna, piazza Galileo n. 5  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 29.026/BO del registro imprese

**POZZI & TROTI**

**Società a responsabilità limitata**

Sede in Bologna, piazza Galileo n. 5  
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 20430/BO del registro imprese

*Estratto di delibere di fusione*  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 4 luglio 1996 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società «Edilsette S.r.l.» (incorporanda) nella «Pozzi & Trotti S.r.l.» (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza scambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà effettuata la fusione stessa.

Approvazione di un nuovo testo di Statuto sociale per quanto riguarda la società incorporante.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 6 settembre 1996 ai nn. di protocollo 9600034691 et 9600034696.

L'amministratore unico della Edilsette S.r.l.:  
Giancarlo Pozzi

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Pozzi & Trotti S.r.l.:  
Giovanni Trotti

S-20340 (A pagamento).

**ITALSTUDIO - S.r.l.**

Sede in Bologna, via D'Azeglio n. 34

Capitale sociale L. 56.000.000

Iscritta al n. 37288 del registro imprese di Bologna

**G.E.P.A.R.****Gestione Servizi Pubblici Alberghi Ristoranti - S.r.l.**

Sede in Bologna, via D'Azeglio n. 34

Capitale sociale L. 21.000.000

Iscritta al n. 26900 del registro imprese di Bologna

*Estratto di delibere di fusione  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria del 18 luglio 1996 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società «G.E.P.A.R. - Gestione Servizi Pubblici Alberghi Ristoranti S.r.l.» (incorporanda) nella «Italstudio S.r.l.» (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà perfezionata la fusione stessa.

Approvazione di un nuovo testo di Statuto sociale per quanto riguarda la società incorporante, che modificherà la propria denominazione in «Italstudio S.r.l.».

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 5 settembre 1996.

L'amministratore unico della G.E.P.A.R. S.r.l.  
e della Italstudio S.r.l.: Giulio Fini

S-20341 (A pagamento).

**CEPICO DUE - S.r.l.**

Sede in Castenaso frazione Villanova, via Tosarelli n. 316

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 18244 del registro imprese di Bologna

**WEPICO - S.r.l.**

Sede in S. Lazzaro di Savena, via della Tecnica n. 70

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 34962 del registro imprese di Bologna

*Estratto di delibere di fusione  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria del 18 luglio 1996 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società «Wepico - S.r.l.» (incorporanda) nella «Cepico Due S.r.l.» (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà perfezionata la fusione stessa.

Approvazione di un nuovo testo di Statuto sociale per quanto riguarda la società incorporante, che modificherà la propria denominazione sociale in «Wepico S.r.l.» e trasferirà la sede in San Lazzaro di Savena, via della Tecnica n. 70.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 5 settembre 1996.

L'amministratore unico della Wepico S.r.l.  
e della Cepico Due S.r.l.: Dante Pagani

S-20342 (A pagamento).

**B.F.B. IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Argelato, frazione Funo, via dei Giudei n. 21

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 27610 del registro imprese di Bologna

**DATCO IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Argelato, frazione Funo, via dei Giudei n. 21

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 28750 del registro imprese di Bologna

*Estratto di delibere di fusione  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria del 2 luglio 1996 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società «B.F.B. Immobiliare S.p.a.» (incorporanda) nella «Datco Immobiliare S.p.a.» (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà perfezionata la fusione stessa.

Approvazione di un nuovo testo di Statuto sociale per quanto riguarda la società incorporante, che modificherà la propria denominazione sociale in «Datco S.p.a.».

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 5 settembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
della Datco Immobiliare S.p.a.: Guerrino Frabetti

S-20343 (A pagamento).

**AETNA IMPIANTI - S.r.l.**

Sede in San Leo (PS), via Villanova n. 305

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pesaro n. 13512

*Estratto dell'atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)*

Con atto del notaio Tomaso Bosi di Rimini del 2 agosto 1996, rep. 37613/3652, si è attuata la fusione della società «Legopac S.p.a.» con sede in San Leo (PS), via Villanova, 305, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta presso il registro imprese di Pesaro al n. 11298, con la società «Aetna Impianti S.r.l.» con sede in San Leo, mediante incorporazione della prima nella seconda.

L'atto è stato presentato al registro imprese di Pesaro in data 9 agosto 1996.

La fusione si attua mediante annullamento dell'intero capitale della incorporata senza sostituzione e senza che l'incorporante proceda ad alcun aumento di capitale, essendo il capitale della incorporata interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari sono stati riservati agli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Angelo Forni

S-20344 (A pagamento).

### NEFE Società a responsabilità limitata

Estrato di atto di scissione  
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con atto per notar Filippo de Martino Norante in data 16 maggio 1996, rep. n. 22308/7318, registrato a Firenze il 28 maggio 1996 al n. 3847 Serie I/A, depositato nel Registro delle Imprese di Firenze in data 3 giugno 1996, è stata attuata la scissione della società «NEFE - società a responsabilità limitata», con sede in Borgo San Lorenzo (FI), via Pietro Caiani n. 60, capitale di lire 60.004.000 interamente versato, iscritta al n. 38242 del Registro delle Imprese di Firenze ed al n. 362169 del Repertorio Economico Amministrativo di Firenze, codice fiscale 03413610480, mediante trasferimento di parte del patrimonio alla società di nuova costituzione «Nefe Production S.r.l.», con sede in Borgo San Lorenzo (FI), via Pietro Caiani n. 60, capitale di lire 30.002.000, codice fiscale 04743520480.

1. Rapporto di scambio e conguagli in denaro: ai soci della società scissa «NEFE - società a responsabilità limitata», sono state assegnate quote della «Nefe Production S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella società «NEFE - società a responsabilità limitata».

2. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: a ciascun socio della società scissa spetta una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima.

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società «Nefe Production S.r.l.» assegnate ai soci della «NEFE - società a responsabilità limitata»: le quote della società «Nefe Production S.r.l.» essendo una società di nuova costituzione, avranno godimento dalla data stessa di costituzione.

4. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies c.c. dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla scissione avvenuta in data 3 giugno 1996.

5. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Alla società beneficiaria «Nefe Production S.r.l.» sono trasferiti gli elementi patrimoniali della società «Nefe - società a responsabilità limitata» così come indicato nel progetto di scissione.

Firenze, 11 luglio 1996

Filippo de Martino Norante notaio.

S-20345 (A pagamento).

**DOLCE SOLE - S.r.l.**  
Sede legale: Venezia - S. Croce 394  
Capitale sociale L. 90.000.000  
Iscritta al Registro delle imprese di Venezia al n. 29804

**IMMOBILIARE COLLE S. LUCIA  
di Caovilla Giuseppina e C. S.a.s.**  
Sede legale Venezia - Castello 5507  
Capitale sociale L. 660.000.000

Iscritta al Registro delle imprese di Venezia al n. 18003

**ALBERGO PIAZZALE ROMA**  
Di Polo Odino e C. S.a.s.  
Sede legale: Venezia - S. Croce 390  
Capitale Sociale L. 500.000

Iscritta al Registro delle imprese di Venezia al n. 7370

A seguito del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 4 dicembre 1995 è stata deliberata la fusione per incorporazione della Immobiliare Colle S. Lucia di Caovilla Giuseppina & C. S.a.s. e della Albergo Piazzale Roma di Polo Odino & C. S.a.s. nella Dolce Sole S.r.l., con verbale a rogito del Notaio Francesco Candiani di Venezia in data 22 maggio 1996, rep. n. 49817, omologato dal Tribunale di Venezia con decreto n. 1857 del 7 luglio 1996 e iscritto nel registro delle imprese di Venezia in data 5 agosto 1996 al n. 9600016695/CVE0112.

Ai soci dell'incorporanda Immobiliare Colle S. Lucia s.a.s. verrà assegnata una quota dell'incorporante da nominali L. 1.000, per ogni 30 quote da nominali L. 1.000.

Ai soci dell'incorporanda Albergo Piazzale Roma s.a.s. verranno assegnate 100 quote dell'incorporante da nominali L. 1.000 per ogni quota da nominali L. 1.000.

Tenuto conto che l'incorporante possiede già 250 quote da L. 1.000 della S.a.s. Albergo Piazzale Roma, essa delibererà un aumento di capitale di L. 38.200.000, delle quali L. 13.200.000 da assegnare ai soci dell'Immobiliare Colle S. Lucia e L. 25.000.000 da assegnare agli altri soci dell'Albergo Piazzale Roma.

Le quote partecipano agli utili dall'1° gennaio 1996.

Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996, anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono riservati trattamenti particolari per categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori.

p. Dolce Sole S.r.l.  
Il presidente: Odino Polo

p. Imm.re Colle S. Lucia S.a.s.  
L'accomandataria: Giuseppina Caovilla

p. Albergo P.le Roma S.a.s.  
L'accomandataria: Odino Polo

S-20349 (A pagamento).

### RIO ENVERS - S.r.l.

Avviso di Rettifica

Nell'avviso M-6697 riguardante Rio Envers S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 22 luglio 1996 pagina 9 nell'ultimo paragrafo aggiungasi «in data 20 giugno 1996».

notaio, Michele Marchetti.

M-7685

**MARNE - S.r.l.**

Sede legale in Milano viale Zara n. 58  
 Capitale sociale L. 400.000.000  
 Registro imprese n. 321555

*Avviso di rettifica*

Nell'inserzione n. M-4255 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* del 7 maggio 1994 parte II, foglio delle inserzioni n. 105 dove si legge «...presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Monza il 28 aprile 1994 n. 42823...» si legga: «...presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 28 aprile 1994 n. 42823...».

Milano, 3 settembre 1996

L'amministratore unico: Giuseppe Sangalli.

M-7661

**SISTEMA**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

**ATLANTIS**

**Società a responsabilità limitata**

*Avviso di rettifica*

Nell'avviso riguardante le società Sistema Società Cooperativa a responsabilità limitata e Atlantis Società a responsabilità limitata, (estratto delle delibere di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 agosto 1996 foglio delle inserzioni n. 189 inserzioni S-19417 al diciannovesimo rigo del testo deve intendersi esattamente: «poiché la Società Sistema Società Cooperativa a responsabilità limitata».

Invariato tutto il resto.

Carpi, 9 settembre 1996

Alido Fiori, notaio.

S-20346

**ANNUNZI GIUDIZIARI****AMMORTAMENTI****Ammortamento assegni**

Il pretore di Roma in data 5 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili, autorizzando gli Istituti bancari emittenti ad effettuare il pagamento trascorso il termine di giorni 15 da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione:

a) n. 1408150864 di L. 505.000 all'ordine di Saccucci Maria, n. 1408150971 di L. 176.000 all'ordine di Vincenzi Anna, n. 1408150837 di L. 45.000 all'ordine di Bertozzi Fabrizio, n. 1408150630 di L. 295.000 all'ordine di Biancucci Maria Pia, emessi dalla Banca Popolare di Novara ag. 5 di Roma;

b) n. 2200371215 di L. 627.000 all'ordine di Narcisi Loredana, n. 2200371257 di L. 521.000 e n. 2200371389 di L. 38.000 entrambi all'ordine di Lecomti Michaela, emessi dalla Banca Popolare di Sondrio ag. 5 di Roma.

Roma, 9 settembre 1996

Di Persio Massimo.

S-20160 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Velletri con decreto del 19 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 6412271712 di L. 100.000 e n. 6412271713 di L. 2.812.000 emessi dalla Banca di Roma ag. 42 di Roma in data 27 giugno 1996 a favore di Morè Andrea.

Per opposizione giorni quindici.

Morè Andrea.

S-20174 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Firenze, in seguito a ricorso (R.G. n. 2713/96) depositato in data 2 agosto 1996 dal sig. Stefano Filippi, nato a Firenze in data 10 ottobre 1952 ed ivi residente in via Lamarmora n. 24 presso lo studio del dott. proc. Giacomo Poma, con provvedimento dell'8 agosto 1996 ha pronunciato decreto di ammortamento dell'assegno n. 0079024588 della Banca Nazionale delle Comunicazioni sul c/c n. 32077, ora Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., c/c n. 0173, emesso a favore del sig. Stefano Filippi dalla sig.ra Anna Maria Vannini per l'importo di L. 20.000.000 (ventimilioni), autorizzandone il pagamento trascorsi giorni quindici (15) dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione.

Dott. proc. Giacomo Poma.

F-907 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Torino in data 23 luglio 1996, su ricorso della Tesio s.n.c., rappresentata e difesa dall'avv. Paola Pivano per delega 19 luglio 1996, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari emessi dalla Banca Popolare di Novara, succursale di Carmagnola, qui di seguito specificati:

assegno circolare n. 0004917798 di L. 940.000, all'ordine del signor Giovanni Nardone;

assegno circolare n. 0004917796 di L. 659.000, all'ordine del signor Giuseppe Nardone.

Autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 29 agosto 1996

Avv. Pola Pivano.

T-1982 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 21 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, di quattro assegni circolari da L. 10.000.000 della Banca Nazionale del Lavoro, intestati al cassiere provinciale P.T. di Napoli, con il concorso del controllore ed emessi il 6 giugno 1996 con n. 0890584765 girato a Milone Raffaella, n. 0890584768 girato a Milone Raffaella, n. 0890584775 girato a Cappabianca Raffaele e n. 0890584771 girato a Cappabianca Raffaele.

Milone Raffaella.

C-24417 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 29 gennaio 1985 ha pronunciato l'ammortamento di sette cambiali di cui tre di L. 1.000.000 ciascuna, scadenti il: 26 gennaio 1985, 26 febbraio 1985 e 26 marzo 1985, quattro di L. 500.000 ciascuna scadenti il 26 gennaio 1985, 26 febbraio 1985, 26 marzo 1985 e 26 aprile 1985, tutte emesse da Sanna Marcello e De Angelis Solidea a favore di De Angelis Lampo, pagabili a Roma, garantite da ipoteca su immobile in Roma.

Eventuali opposizioni trenta giorni.

Luciana Fiumara, notaio.

S-20159 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Genova in data 6 luglio 1996 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria emessa a Genova il 26 ottobre 1989 per L. 693.000 con scadenza al 26 aprile 1992 a favore della IFIP Immobiliare S.p.a. a firma Paola Torchio. Con termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione per eventuali opposizioni.

Avv. G.B. Casanova.

G-741 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano con decreto in data 6 agosto 1996, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale: L. 789.250 scadenza 18 maggio 1996 a favore Gabetti Mutuicasa S.p.a. debitori Maggini Marco Gabriele, Pieraccini Rosanna, Maggini Gianni, Innocenti Degli Elsa, via del Poggio 23 - 50047 Prato (FI).

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano  
Soc. coop. a r.l.  
dott. Fosco Fagotto

M-7662 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Bolzano con decreto 16 agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento di quattro vaglia cambiari smarriti emessi a Massa il 10 luglio 1996, da L. 1.000.000 ciascuno, scadenti il 30 agosto, 15 settembre e 15 ottobre 1996, a firma di Gianluca Metladelli, via Tinelli 1, Massa, all'ordine di Günther Obwexer, domiciliati presso la Cassa di Risparmio di Carrara, Massa, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, salvo opposizione legale del detentore.

Günther Obwexer.

M-7684 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Chieti in data 31 agosto 1996 ha decretato l'ammortamento di n. 36 cambiali ipotecarie di L. 7.882.000 ciascuna aventi scadenza mensile a partire dal 4 agosto 1996 al 4 luglio 1989 emesse in Francavilla al mare dalla S.n.c. Campanella Franco e Rocco in favore dell'Istituto Finanziario per l'industria edilizia - Finance - S.p.a. di Roma.

Opposizione entro trenta giorni.

Francavilla, al mare 5 settembre 1996

Avv. Vincenzo di Lorenzo.

C-24391 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore della pretura circondariale di Trieste con decreto dd. 26 agosto 1996 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale dd. 31 marzo 1989 di Trieste di L. 429.600 al 2 luglio 1989 pagheremo per questa cambiale alla Valfina finanziamenti S.p.a. la somma di L. 429.600, pagabile presso il Banco di Roma, agenzia C 34100 di Trieste.

Nome ed indirizzo del debitore: Milosevic Nada, via Pondares 7 Trieste.

Eventuali opposizioni entro quindici giorni dalla pubblicazione. Per estratto.

Trieste, 28 agosto 1996

Il funzionario di cancelleria: dott. Michela Consoli.

C-24392 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Viterbo con decreto del 22 settembre 1994 dichiara l'inefficacia del libretto di piccolo risparmio al portatore n. D/R 1059002 emesso dalla Banca del Cimino fil. di C. Castellana con un saldo attivo di L. 18.997.000 intestato all'istante e autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dello stesso dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione.

Fischione Alfonsina.

S-20166 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Viterbo con decreto del 23 dicembre 1994 dichiara l'inefficacia del libretto di piccolo risparmio al portatore n. D/R 1063403 emesso dalla Banca del Cimino Fil. di C. Castellana con un saldo attivo di L. 7.157.000 intestato a Lula e autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dello stesso dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione.

Fischione Alfonsina.

S-20167 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Torino sezione distaccata di Rivarolo Can.se dichiara l'inefficiacia del libretto a portatore n. 68533/2073773 intestato a Crupi Domenico e Depalma Isabella con saldo di L. 10.475.230 emesso il 12 novembre 1981 presso Banca Popolare di Novara filiale Rivarolo Can.se.

Opposizione giorni novanta

Lì, 4 settembre 1996

Depalma Isabella.

T-1977 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del tribunale di Asti, con decreto del 13 agosto 1996 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 1399/2 cat 10, emesso dalla Cassa di Risparmio di Asti, agenzia n. 1, in possesso di Chiola Angela - Airone Giovanni - Airone Dante, con un saldo apparente di L. 20.000.000.

Opposizione giorni centoventi.

Asti, 14 agosto 1996

T-1985 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 10/12 agosto 1996 ha dichiarato l'ammortamento del Certificato azionario n. 67-bis emesso dalla Società Sportiva Tennis Club Mariano, con sede in Strada Bassa dei Follì n. 92 - 43100 Parma, intestato al sig. Foglia Ermes, residente a Parma autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione in assenza di opposizioni.

Foglia Ermes.

C-24404 (A pagamento).

**Ammortamento certificato al portatore**

Il consigliere pretore dirigente della pretura circondariale di Cagliari con decreto in data 10 luglio 1996 ha dichiarato l'inefficiacia dei Libretti Certificati Mediobanca n. 2303758 n. 2303757 rilasciati dal Credito Italiano S.p.a. Filiale di Cagliari, denunciati smarriti, e ne ha autorizzato il pagamento o il rilascio dei duplicati a favore dell'interessato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in difetto di opposizione.

Guglielmo Setzu.

C-24394 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il vice pretore di Mondovì, con decreto in data 12 agosto 1996 ha dichiarato l'inefficiacia del libretto Certificato di deposito al portatore, contrassegnato dal n. 08/44/41299, denominato «Dogliani Giovanni \* Lamberti Paola», vincolato per mesi diciotto, con saldo apparente di L. 25.000.000 ed emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna, Sportello Sede in data 3 ottobre 1995, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, senza opposizione alcuna.

Dogliani Giovanni.

T-1981 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Viareggio con decreto in data 12 luglio 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 10299761.10 del valore nominale di L. 5.000.000 (cinquemilioni) emesso dal M.P.S., filiale di Torre del Lago il 7 febbraio 1996 e scadente il 7 maggio 1996, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per le eventuali opposizioni.

Viareggio, 24 luglio 1996

Gargano Gabriella.

C-24410 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 28 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni, del «Certificato di deposito serie P n. 0967412, emesso in data 29 marzo 1994 dalla Banca di Roma, filiale di Napoli (04704) per L. 50.000.000 e con scadenza il 30 settembre 1995» di proprietà del sig. Carlo Ricciardelli.

Avv. Caterina Montagnani.

C-24418 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Con decreto del 21 marzo 1996 il Ministro di grazia e giustizia autorizza Ongari Giuseppe, rappresentante legale della minore Ongari Ianniello Maria, nata a Caserta il 19 luglio 1983 e residente in Frattamaggiore alla via Torino 6, a far eseguire le pubblicazioni e le affissioni di legge del sunto della domanda con la quale lo stesso Ongari richiedeva in nome e per conto della figlia minore l'abbandono del cognome di origine «Ianniello» per conservare solo quello «Ongari».

Chiunque abbia interesse può opporsi nei sessanta giorni dalla affissioni di legge.

Ongari Giuseppe.

C-24419 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Con decreto in data 29 novembre 1995 il Ministero di grazia e giustizia ha autorizzato la pubblicità, ex art. 153 e seguenti del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della domanda con la quale Marinella Giacomelli, nata a Brescia il 16 maggio 1955, ivi residente, ha chiesto di essere autorizzata ad aggiungere il proprio cognome a quello «Biava».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Brescia, 4 settembre 1996

Marinella Giacomelli.

C-24401 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto dell'8 maggio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Occhipinti Mario e Militello Donatella hanno chiesto il cambiamento del nome da «Emiliano» a «Pierpaolo» nei confronti del figlio minore Occhipinti Emiliano, nato a Catania il 3 settembre 1990 e residente a Scicli, si da chiamarsi, in avvenire «Occhipinti Pierpaolo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania-Scicli, 2 settembre 1996

Mario Occhipinti - Donatella Militello.

C-24390 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del procuratore generale di Caltanissetta del 2 luglio 1996 Chiantia Giuseppa nata a Riesi il 1° aprile 1959 e residente in Genova, via Teresio M. Canepari n. 29/9, è stata autorizzata ad eseguire la pubblicazione della domanda con la quale ha chiesto di cambiare il nome da «Chiantia Giuseppa» a «Chiantia Silvia».

Chiunque abbia interesse può opporsi nei termini di legge.

C-24395 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 23 agosto 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Albertinelli Madalina Maria, nata a Filiasi, Dolj (Romania) il 15 giugno 1994 e residente a Darfo Boario Terme (BS) in via Colture n. 49, ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiare il nome «Madalina Maria» con quello di «Gaia».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Darfo Boario Terme, 4 settembre 1996

Albertinelli Paolo - Marinoni Sara.

C-24398 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto emesso in data 18 luglio 1996 che si allega (allegato 1), ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante il sottoscritto Bristot William Francesco, nato a Brescia il 26 novembre 1950 e residente a Trezzano (BS) in via Don P. Zambetti n. 4, ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, per cambiare il proprio nome «William Francesco» con quello di «William Francesco».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Trezzano, 30 agosto 1996

William Francesco Bristot.

C-24400 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 17 luglio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Moris, Mauri», nato il 20 aprile 1971 a Lecco e residente a Bosio Parini, in via A. Manzoni n. 26, in quello di «Morris. Mauri».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Mauri Morris.

C-24402 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1° pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso al Tribunale di Torino in data 14 aprile 1996 Rolfo Tommaso e Dallorto Maria, residenti in Bra, via S. Maria del Castello, 12, domiciliati in Torino, via del Carmine, 28, presso lo studio dell'avv. Gian Mario Giolito, hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta di Rolfo Maria Flora, nata a Bra il 7 marzo 1952, residente in Torino, via Garesio, 45/2, nubile, della quale non si hanno notizie dal 9 agosto 1985, data della scomparsa nel corso di un viaggio in India.

Chiunque abbia notizie della scomparsa è invitato a farle pervenire al Tribunale civile di Torino entro sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente annuncio.

Torino, 5 settembre 1996

Avv. Gian Mario Giolito.

T-1994 (A pagamento).

## PIANI DI RIPARTO

**COOPERATIVA EDIFICATRICE GIULIANA s.r.l.**  
(in liquidazione coatta amministrativa)  
Sede in Bologna

I commissari liquidatori della Società Cooperativa Edificatrice Giuliana s.r.l. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Imola (BO) e domicilio eletto in Bologna, via S. Stefano, 16, c/o Revisioni Contabili S.r.l., danno notizia di avere depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bologna in data 4 settembre 1996 gli atti finali con il piano di riparto ai creditori che prevede il pagamento in misura parziale a favore dei Creditori Privilegiati Ipotecari e dei Creditori per privilegi Mobiliari ai sensi dell'art. 2751-bis (Artigiani e Cooperative di produzione e lavoro).

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Bologna, 4 settembre 1996

I commissari liquidatori:  
avv. Riccardo Leuzzi - dott. Vittorio Ranuzzi  
dott. Raffaele Ferrara

B-926 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

**COOPERATIVA AGRICOLA DI MOSSA**  
Soc. cooperativa s.r.l.  
(in liquidazione)

TRIBUNALE DI GORIZIA

La sottoscritta rag. Rita Burelli, commissario della liquidazione emarginata, presenta il bilancio finale di liquidazione e conseguente riparto finale.

Realizzo dell'attivo: L. 7.775.712.

Spese della procedura: L. 941.500; spese successive L. 2.104.367; compenso al liquidatore L. 1.262.352; totale L. 4.308.219.

Attivo da distribuire: L. 3.467.493.

Tale ammontare consente di distribuire ai creditori il 73% del loro credito iscritto nello stato passivo.

Gorizia, 30 agosto 1996

Rag. Rita Burelli.

S-20205 (A pagamento).

**S.P.A.B. - Coop. s.r.l.**  
(liquidazione coatta amministrativa D.M. 13-7-1971)

Si avvisa che il 2 settembre 1996 stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia il bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto, ex art. 213 legge fall.

Il commissario liquidatore: dott. Flavio De Pandis.

C-24399 (A pagamento).

**STALLA SOCIALE DI OVEDASSO - Soc. coop. a r.l.**

*Aviso dell'avvenuto deposito del bilancio finale*  
(art. 213 legge n. 267/1942)

Presso il Tribunale di Tolmezzo in data 18 marzo 1996, n. 817 reg. soc. è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della Stalla Sociale di Ovedasso soc. coop. a r.l. con sede in Ovedasso, in liquidazione coatta amministrativa ex art. 2544 c.c.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Udine, 28 agosto 1996

Il commissario liquidatore: Tavano dott. Giancamillo.

C-24403 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**ISTITUTO DORIA DI GENOVA**  
Genova, via Struppa, 150 - Tel. 83461

*Estratto di avviso d'asta pubblica*

Si informa che si procederà, in esecuzione della deliberazione n. 257 dell'11 luglio 1996 alla vendita ad asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 65 n. 9 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, dei seguenti immobili, partendo dal prezzo base d'asta e previa prestazione della cauzione:

1° lotto: immobile sito in Genova, via Ceochi, 19/4 - Prezzo d'asta L. 425.000.000 - Cauzione L. 22.000.000;

2° lotto: immobile sito in Genova, via Gialfa, 4/1 - Prezzo d'asta L. 53.000.000 - Cauzione L. 3.000.000;

3° lotto: immobile sito in Genova, corso Torino, 17/11B - Prezzo d'asta L. 293.000.000 - Cauzione L. 15.000.000;

4° lotto: immobile sito in Genova, via G. Jori, 25/5, sc. des. - Prezzo d'asta L. 95.000.000 - Cauzione L. 5.000.000;

5° lotto: immobile sito in Genova, via Borgoratti, 55/5 - Prezzo d'asta L. 87.000.000 - Cauzione L. 4.500.000;

6° lotto: immobile sito in Genova-Sestri, via S. Alberto, 37A/30 - Prezzo d'asta L. 80.000.000 - Deposito cauzionale L. 4.000.000;

7° lotto: magazzino sito in Genova, via Gialfa, 16/r - Prezzo d'asta L. 121.000.000 - Deposito cauzionale L. 6.000.000;

8° lotto: immobile sito in Genova, via Fossatello, 2/7 - Prezzo d'asta L. 65.000.000 - Deposito cauzionale L. 3.000.000.

La gara si svolgerà presso l'Istituto, sala consiliare, via Struppa, 150 - Genova, alle ore 10 del 15 ottobre 1996.

Eventuali offerte per la predetta asta pubblica dovranno pervenire, in carta legale e in busta sigillata trasmessa esclusivamente con piego raccomandato, a mezzo dell'ordinario servizio postale o del corso particolare previsto dal servizio medesimo, entro le ore 14 del 10 ottobre 1996 presso la Segreteria dell'Istituto, corredate dei documenti richiesti e della ricevuta di versamento della cauzione, esclusivamente presso una

delle Agenzie della Banca C.A.R.I.G.E. S.p.a., Tesoriere di questo Istituto, su c/c n. 56/90 c/o Ag. 41, intestato a Istituto Doria di Genova.

L'avviso integrale d'asta è pubblicato presso l'Albo pretorio del Comune di Genova e presso l'Albo dell'Istituto.

Per ulteriori notizie, gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile del Procedimento (Tel. 8346242).

Resp. del procedimento: geom. Piero Rota

Il direttore amministrativo: Francesco Macri

G-740 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale dell'Aviazione Civile

#### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Direzione Generale dell'Aviazione Civile - Piazzale degli Archivi 41 - 00144 Roma - Fax 06/51600142 - Telefono 5484530 - Telex LIJYAI 613080.

2. Categoria di servizio n. 14 - Servizio di pulizia delle superfici coperte e delle aree esterne aeroportuali di pertinenza della D.G.A.C. - numero di riferimento CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: aeroporto di Olbia.

4. Le imprese concorrenti, ai sensi della legge 25 gennaio 1994, n. 82, devono essere iscritte nel registro delle ditte o nell'albo provinciale delle imprese artigiane. Le imprese aventi sede in altri Stati membri devono provare, se prevista dalla legislazione vigente nel paese di stabilimento, la loro iscrizione nei registri commerciali e/o organizzativi comprendenti le imprese che operano nel settore di che trattasi, ovvero presentare una dichiarazione giurata attestante detta iscrizione.

5. Durata del contratto: quattro anni.

6. Importo annuo a base di gara: L. 270.092.000.

7. Le offerte dovranno essere formulate e trasmesse seguendo le indicazioni contenute nell'apposito disciplinare di gara. Esse dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 ottobre 1996.

8-a) Il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto e l'elenco degli edifici con specifica delle superfici esterne ed interne oggetto del servizio possono essere richiesti, anche mediante fax, al seguente indirizzo: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale dell'Aviazione Civile 1° Servizio - Ufficio 13, via Cristoforo Colombo n. 420 - 00145 Roma Fax: 06/51600142. I suddetti documenti sono altresì visionabili presso lo stesso Ufficio e presso la Direzione di Circostrazione Aeroportuale di Olbia c/o Aeroporto di Olbia Costa Smeralda.

8-b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: verranno soddisfatte le richieste pervenute entro il 25 settembre 1996.

9-a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per impresa.

9-b) L'apertura delle offerte avverrà il 9 ottobre 1996 alle ore 10, presso l'Ufficio Affari Amministrativi di questa Direzione Generale, via Cristoforo Colombo n. 420, 00145 Roma.

10. Modalità di finanziamento e pagamenti: finanziamento del servizio a carico del bilancio della D.G.A.C., pagamenti in rate bimestrali posticipate in misura del 95% dell'importo dovuto, i residui ventimesi verranno liquidati alla fine dell'annualità di servizio, previo accertamento degli obblighi assicurativi a carico dell'impresa.

11. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Si applicano, al riguardo, le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le modalità di presentazione dell'offerta da parte delle imprese che intendono raggrupparsi sono contenute nel disciplinare di gara.

12. La capacità economica e tecnica delle imprese concorrenti verrà accertata mediante le certificazioni e le dichiarazioni di cui al disciplinare di gara. In ogni caso non saranno prese in considerazione le offerte di imprese il cui volume di affari, al netto d'I.V.A., nel triennio 93-95, sia stato inferiore a L. 810.000.000.

13. L'offerta sarà vincolata dalla propria offerta per un periodo di quattro mesi successivo alla data del pubblico incanto.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà esepito ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; l'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'art. 23, comma 1 lett. a) e all'art. 25 del medesimo decreto legislativo.

15. È esclusa la possibilità di subappaltare.

16. A garanzia della regolare esecuzione del servizio, l'impresa appaltante dovrà costituire cauzione in misura pari al 5% dell'importo contrattuale.

17. Assicurazione: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a stipulare una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per danni a terzi, operatori, utenti e cose, fino ad un massimo di L. 2.000.000.000 (duemilardi).

18. Adempimenti dell'impresa aggiudicataria: la mancata produzione, entro i termini che saranno fissati dall'Amministrazione, dei documenti eventualmente presentati in sede di gara sotto forma di dichiarazioni sostitutive o la non corrispondenza di essi a quanto dichiarato determinerà l'annullamento dell'aggiudicazione. L'aggiudicatario sarà tenuto a stipulare il contratto d'appalto entro i termini prescritti; in caso di inadempienza egli incorrerà nella decadenza da ogni diritto inerente al presente appalto.

19. Spese contrattuali: saranno a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese del contratto, nonché l'imposta di bollo e la tassa fissa di registrazione fiscale.

20. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonando al numero 06/5484590.

21. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data 7 agosto 1996 e da questo ricevuta, tramite fax, il giorno stesso.

p. Il direttore dell'ufficio: dirigente De Vito dott. Mario.

S-20168 (A pagamento).

### ERSAT - Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza Tecnica in Agricoltura

#### Bando di gara

L'ERSAT - Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza Tecnica in Agricoltura - Via Caprera, 8 - Cagliari - Tel. 070/6026/305 indice una licitazione privata con il procedimento previsto L. n. 109/94 così come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito con L. n. 216/95 per l'affidamento dei «Lavori di completamento delle opere entro il bacino del Liscia per facilitare il risanamento del serbatoio». L'opera è finanziata dalla Regione Sardegna legge n. 64/86, progetto assentito con i decreti 1970/90, 93/SI/95.

L'importo dei lavori a b.a. è di L. 2.750.000.000 di cui L. 2.028.431.655 a misura e L. 721.560.000 a corpo.

**Lavori previsti:****A) Lavori a misura:**

- 1) Scavi in terreno L. 96.674.685;
- 2) Scavi in roccia L. 107.622.720;
- 3) Rilevato e fondazione stradale L. 39.914.760;
- 4) Gabionate e mantellate L. 104.547.300;
- 5) Opere d'arte in conglom. cementizio L. 316.132.890;
- 6) Opere in conglomerato bituminoso L. 447.417.800;
- 7) Segnaletica stradale orizzont. e verticale L. 9.151.500;
- 8) Recinzione lago L. 688.000.000;
- 9) Opere civili centraline raccolta dati L. 7.800.000;
- 10) Opere di rimboscamento e verde in genere L. 142.974.000;
- 11) Piattaforma galleggiante L. 68.196.000.

**B) Lavori a corpo:**

- 12) Strumentazione di monitoraggio L. 721.560.000;
- 13) Arrotondamento L. 8.345.

Totale lavori a base d'asta L. 2.750.000.000.

I lavori a misura sono da considerarsi riferibili alla cat. prevalente n. 6, mentre quelli a corpo - Opere scorporabili cat. n. 18. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso da applicare in unica percentuale sul totale dell'elenco prezzi dei lavori a misura e sull'importo delle opere a corpo, quindi sull'importo complessivo posto a base d'asta pari a L. 2.750.000.000 al sensi art. 21, 1° comma, legge 109/94 modificata con D.L. 101/95 convertito in L. 216/95. Non sono ammesse offerte in aumento. Ai sensi del succitato art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni (art. 7c. 1/bis D.L. 101/95) verrà applicato il disposto di esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, escludendo le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Sulle restanti offerte rimaste in gara l'aggiudicazione verrà fatta al concorrente che ha presentato l'offerta più favorevole per l'Amministrazione, e cioè quella che ha presentato la più alta percentuale di ribasso. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare i lavori anche in presenza di una sola offerta. Il relativo contratto d'appalto verrà stipulato a corpo e a misura secondo quanto previsto dal 4° c. art. 19 L. 109/94 e successive modificazioni. È consentito l'eventuale affidamento in subappalto solo per quelle opere ad alta specializzazione così come stabilito dal Cap. Spec. d'appalto ed ove l'impresa concorrente intenda avvalersi del subappalto dovrà attenersi ai disposti dell'art. 34 L. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni; al riguardo si precisa che, ai sensi della normativa vigente alla corresponsione dell'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore provvederà l'aggiudicatario il quale dovrà ottemperare agli obblighi previsti dalla legge. In particolare l'aggiudicatario dovrà trasmettere all'Ente appaltante il contratto di subappalto ed entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quinziane relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Ai sensi dell'art. 30 legge 109/94, modificata dalla legge 216/95 l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a b.a., per l'impresa aggiudicataria la stessa sarà sostituita da una garanzia cauzionale pari al 10% dell'importo dei lavori aggiudicati, nel caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Inoltre l'aggiudicatario dovrà prestare una garanzia a copertura dei rischi previsti dal c. 3 del succitato art. 30. Non è ammessa la revisione prezzi secondo quanto disposto dall'art. 26 legge 109/94. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite in associazioni ai sensi della norma vigente; ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'A.R.A. o all'A.N.C. per importi e categorie corrispondenti e l'importo complessivo dell'iscrizione deve

essere almeno pari a quello dei lavori da appaltare. Per ciascuna delle Imprese riunite la Capogruppo dovrà presentare, un certificato d'iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. per le categorie richieste e per un importo corrispondente ad almeno 20% dell'ammontare dei lavori oggetto dell'appalto e la somma degli importi deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori da appaltare.

Le imprese singole o associate interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in bollo, per via postale indirizzata all'ERSAT, via Caprera n. 8 Cagliari, Settore Gestione Appalti, non oltre le ore 13 del 18 ottobre 1996; per le imprese associate la domanda dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'Impresa Capogruppo. La domanda dovrà contenere la denominazione completa dell'Impresa, il codice fiscale o partita IVA, l'indirizzo con il relativo codice di avviamento postale, il numero di telefono e di Fax.

Alla domanda dovrà essere allegata:

- 1) fotocopia del certificato di iscrizione all'A.R.A. della Sardegna o all'A.N.C. alle categorie corrispondenti ed importo adeguato;
- 2) una dichiarazione in carta uso bollo che assicura di possedere tutti i requisiti necessari per l'ammissione alla gara a firma del legale rappresentante;
- 3) fotocopia del contratto di accordo societario - per le imprese associate - stipulato nelle forme di legge nel quale risulti evidenziata la delega all'impresa capogruppo. L'invito alle imprese che ne faranno richiesta, riportante l'elenco della documentazione di rito, verrà inviato per raccomandata entro il termine di legge a decorrere dalla data del presente avviso di gara.

Le imprese che saranno invitate alla gara dovranno possedere i requisiti sotto elencati:

- a) non trovarsi in una qualunque delle condizioni previste art. 18 D.Leg. n. 406/91;
- b) possedere la capacità economica e finanziaria, ai sensi art. 20 D.Leg. n. 406/91, nonché dell'art. 5 comma primo - D.P.C.M. n. 55/91;
- c) possedere i requisiti di carattere tecnico ai sensi dell'art. 21 D.Leg. 406/91;
- d) l'assenza dei procedimenti o provvedimenti di cui agli art. 19 e 20 L. 646/82 (antimafia) e successive modifiche e integrazioni, in caso di società interessate tutti i rappresentanti legali e direttori tecnici.

I suddetti requisiti saranno richiesti sotto forma di dichiarazione unica, successivamente verificabile, da rilasciare in carta da bollo sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa singola o della capogruppo che risponderà per tutte le Imprese associate; la documentazione specifica sarà richiesta solo all'impresa che si aggiudicherà i lavori. Le imprese associate fra i documenti di gara dovranno presentare anche il contratto di accordo societario stipulato nelle forme di legge. I partecipanti alla gara dovranno comunicare l'eventuale nominativo del rappresentante dell'impresa che presenzierà all'apertura dei plichi-offerta.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 365 consecutivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. Ulteriori informazioni potranno richiedersi presso il Settore Gestione Appalti dell'ERSAT - Via Caprera, 8 Cagliari - dalle ore 9 alle ore 13 di ciascun giorno feriale, escluso il sabato, e vi potrà prendere visione degli elaborati progettuali e della documentazione di rito. Sarà data possibilità alle imprese che ne faranno richiesta di richiedere il Cap. Spec. d'appalto e l'elenco prezzi, previo il versamento di L. 100.000 mediante assegno circolare intestato «Economico ERSAT - Cagliari». L'impresa dovrà dichiarare che l'offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legge. L'Ente non risponderà di eventuali disguidi postali.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Antonio Loché, funzionario ERSAT.

Il presidente: dott. Raffaele Mannoni.

S-20175 (A pagamento).

## AZIENDA USL RM/A

Licitazione privata per la fornitura suture - Saturatrici  
Presidi per chirurgia laparoscopica

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A - Via Ariosto n. 9 - 00185 Roma - Italia - Tel. n. 06/77301 - Fax n. 06/77302279.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata con procedura normale ai sensi dell'art. 7, commi 1, 2, 3 del D.lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

3. Oggetto dell'appalto: Fornitura di «Suture - Saturatrici - Presidi per chirurgia laparoscopica» occorrente alla Azienda USL RM/A per un importo presunto per dodici mesi L. 1.400.000.000, I.C.

4. Durata dell'appalto: per dodici mesi con eventuale proroga di tre mesi.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo d'impresa, la domanda di partecipazione potrà essere presentata solo dalla capo gruppo; in questo caso deve essere altresì allegato il mandato speciale con rappresentanza, mentre i documenti e le condizioni di cui ai restanti punti dovranno riferirsi a ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre il 19 ottobre 1996.

6.b) Indirizzo: le richieste di partecipazione redatte in carta legale del valore corrente, dovranno pervenire all'Amministrazione dell'Azienda USL RM/A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma - Italia - in busta con allegata la documentazione richiesta e con l'indicazione del mittente ed oggetto della gara.

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione (punto 6.a).

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione da:

a) certificazione rilasciata dalle competenti autorità o una dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che la ditta non si trovi in alcune delle condizioni previste alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del D.lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali in originale o in copia autenticata, non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 358/92 da cui risulti che la ditta è iscritta ed eserciti attività il cui oggetto è atinente con l'oggetto della gara da almeno tre anni;

c) dichiarazione autenticata, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 art. 20 o secondo la legislazione dello stato di residenza, che riporti l'elenco delle principali forniture compatibili con quello oggetto della presente gara effettuati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi e destinatari, nonché l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, (prezzo punti 50 - qualità punti 50).

10. Altre informazioni: non saranno ammesse a partecipare le ditte il cui volume complessivo di affari annuo sia inferiore all'importo presunto della fornitura.

La completezza della documentazione costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di partecipazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il Centro di Costo Ufficio Unità per gli Acquisti della Azienda USL RM/A, Via Galilei n. 3 - 00185 Roma Italia - Tel. 06/77302484-85 - Telefax 06/77302279.

11. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 6 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. Mario Mazzocco.

S-20177 (A pagamento).

**AUTOSTRADE**  
**Concessioni e costruzioni autostrade S.p.a.**

**FINTECNA - Gruppo IRI**  
Roma, via A. Bergamini 50

*Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55*

1. Oggetto: *Codice appalto n. 0291/A14 - Autostrada Bologna - Bari - Taranto. Tratto: Ancona - Pescara. Lavori: sistemazione delle gallerie Grottamare (Km. 300+302) e Colle Marino (Km. 347+227). Importo complessivo massimo: L. 2.250.000.000. Pubblico incanto esposto il 16 maggio 1996.*

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Raggr. Cipa S.r.l. - F.lli Insigne Costruzioni S.r.l.; Bonatti S.p.a.; Luigi Notari S.p.a.; P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a.; S.T.E.I.A.M. S.p.a.; Solazzi & C. S.p.a.; Todini Costruzioni Generali S.p.a.; Ing. E. Mantovani S.p.a.; Vidoni S.p.a.; Pressappi S.p.a.; Falciola Angelo & C. S.p.a.; CO.GE.MA. S.n.c.; Romolo Bardini S.p.a.; Nuovi Lavori S.r.l.; Tecnosviluppo S.p.a.; Damonte Costruzioni S.p.a.; Martella geom. Cristoforo; Ghella S.p.a.; Geosud Costruzioni S.r.l.; Betti S.p.a.; Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.; Geosonda S.p.a..

Aggiudicataria: Luigi Notari S.p.a. - Milano.

2. Oggetto: *Codice appalto n. 0609/A01 - Autostrada Milano - Napoli. Tratto: Fabro - Roma Sud Lavori: risanamento strutture ammalorate del ponte sul fiume Tevere «Loc. Castighioni» al Km. 485+697. Importo complessivo massimo: L. 2.153.907.774. Pubblico incanto esposto il 23 maggio 1996.*

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Bonatti S.p.a.; Tecnoviadotti S.r.l.; Megna S.p.a.; Oberosler & C. S.n.c.; Consorzio Ravennate Cooperative di Produzione e Lavoro; Sincioclub S.r.l.; Baldassini-Tognazzi S.p.a.; Consocop; Ediliturci S.r.l.; Raggr. CBR Cooperativa Braccianti Rimese a r.l. - Tesi S.p.a.; Raggr. Laudiero Domenico S.p.a. - Maciocia S.r.l.; Salc S.p.a.; Cooperativa Sabazia S.r.l.; Cogedim S.r.l.; Ing. Mantovani S.p.a.; Raggr. FIP Industriale S.p.a. - S.I.C.E.S.; Spic S.r.l.; Raggr. Tecnofield S.p.a. - Laguna Dragaggi S.p.a.; Gelfi S.p.a.; CO.ETRA. S.p.a.; Raggr. STEAS S.r.l. - SIALP S.p.a. - STECOS S.r.l.; Schiavo & C. S.p.a.; Raggr. Tecnoconsolidamenti S.r.l. - Geosud Costruzioni S.r.l.; Tecnosviluppo S.p.a.; Damonte Costruzioni S.p.a.; Todini Costruzioni S.p.a.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Geosonda S.p.a.; Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.; Raggr. Impresa Costruzioni Rosso Francesco & C. - STAC S.r.l..

Aggiudicataria: Tecnoviadotti S.r.l. - Bolzano.

3. Oggetto: *Codice appalto n. 0610/A01 - Autostrada Milano - Napoli Tratto: Rivoeggio - Firenze Lavori: consolidamento del dissesto al Km. 238+200. Importo complessivo massimo: L. 1.038.638.450. Pubblico incanto esposto il 24 maggio 1996.*

Hanno presentato plico-offerta le seguenti Imprese:

Bonatti S.p.a.; Isofond S.r.l.; Parrotta Nicola; Raggr. Prevedello Isidoro S.r.l.; Eurogep S.r.l.; Russillo S.r.l. Tecnologie e Costruzioni; Geosud Costruzioni S.r.l.; Isomat Italia S.p.a.; Raggr. Vipp Lavori S.p.a.; Geo Alpi Italiana S.r.l.; Falcioni Angelo & C. S.p.a.; Iniectojet S.p.a.; Eliseo ing. Renato S.r.l.; Sidoti Costruzioni S.r.l.; C.I.R.F. S.r.l.; S.I.C.O.S. S.p.a.; Eurosol S.r.l.; Fond Italia Costruzioni e Fondazioni Speciali S.r.l.; I.C.O.P. S.p.a.; S.C.A.F. S.p.a.; Tecnosviluppo S.p.a.; Palistrade S.p.a.; S.G.F. S.p.a. Società Generale Fondazioni; TPM Fondazioni Speciali S.p.a.; ICOS-SICAPI S.p.a.; Else S.p.a.; Europea 92 S.p.a.; Geosonda S.p.a.; Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.; Cotea Costruzioni Stradali Edili Idrauliche S.r.l.; Geognostica Umbra S.r.l..

Aggiudicataria: Costruzioni internazionali Sincies S.r.l. - Roma.

4. Oggetto: *Codice appalto n. 0605/401* - Autostrada Milano - Napoli. Tratto: Rivoeggio - Firenze. Lavori: Consolidamento del movimento franoso al Km. 264+500. Carreggiata Nord. Importo complessivo massimo: L. 644.650.300. Pubblico incanto esperimento il 28 maggio 1996.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti Imprese:

Interedi S.r.l.; Isofond S.r.l.; Galli Gastone; S.I.C.O.S. S.p.a.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.; Geobotton S.r.l.; Iniectosol Italia S.r.l.; I.C. & M.I. S.a.s.; Sidoti Costruzioni S.r.l.; Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti»; Eurogep Fondazioni Speciali S.r.l.; I.C.O.P. S.p.a.; SO.GEME S.r.l.; C.I.R.F. S.r.l.; I.O.S. S.p.a.; Fond Italia S.r.l.; Vipp Lavori S.p.a.; Dinamic S.n.c.; Falcioni Angelo & C. S.p.a.; Geognostica Umbra S.r.l.; Else S.p.a.; Eurosol Opere Specializzate S.r.l.; Ambrogetti S.r.l.; Iniectojet S.p.a.; Dotti. Settimo Dal Pino S.p.a.; Tecnosviluppo S.p.a.; Isomat Italia S.p.a.; Luigi Notari S.p.a.; Edra Ambiente S.c.a.r.l.; Palistrade S.p.a.; Pressapi S.p.a.; Edilconsol S.r.l.; CO.RE.STRA. S.p.a.; Europea 92 S.p.a.; Eliseo ing. Renato S.r.l.; Codimar S.r.l.; Fedil S.r.l.; Sondelle S.a.s.; Abruzzi Sonda S.a.s.; Sipes S.p.a.; Pascale Cave Costruzioni S.r.l.; Berti Sisto & C. S.a.s.; Adriambiente S.r.l.; Dolomiti Rocce S.r.l.; Parrotta di Parrotta Raffaele; Parrotta Nicola; Tecnicon S.p.a.; SISCOM S.r.l.; Geosud Costruzioni S.r.l.; SGF S.p.a.; ICOS-SICAPI S.p.a.; C.I.S.E. S.r.l.; TPM Fondazioni Speciali S.p.a.; Movier di Francioni Stefania; MACEG S.r.l.; COTEA S.r.l.; Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.; M.I.C.O.S. S.r.l..

Aggiudicataria: Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro - Cons. Coop. - Forlì.

I pubblici incanti sono stati indetti secondo l'art. 21 1° comma della legge 109/1994 come modificato dalla legge 216/1995 e secondo gli articoli 8 lettera a) e 29 1° comma lettera a) del D.Lgs. 406/1991 e con la procedura di cui all'art. 5 della legge 14/1973 richiamato dall'art. 29 2° comma punto 1 del D.Lgs. 406/1991.

Si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale.

p. Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

Fintecna - Gruppo IRI

Dott. Francesco Frezza - geom. Carlo Mezzetti

S-21080 (A pagamento).

## ENEA

### Bando di gara

L'ENEA, Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. +39/6/36271, fax +39/6/3627277), telex n. 610183, telegrafo Enea-Roma), indice una gara a procedura ristretta per l'appalto della fornitura di una gru (di tipo edile, di tipo industriale equipaggiata con proprio carro cingolato motorizzato o cingolata di tipo tradizionale) da adibire ad attività di cantiere per la costruzione base italo francese in Antartide «Concordia»; importo complessivo presunto 450 milioni di lire italiane, IVA esclusa.

Termine di consegna: 6 mesi dalla data del verbale di inizio delle attività.

Luogo di consegna: franco officina.

Aggiudicazione: ex art. 26, comma 1, lettera b), della DIR 93/36/CEE, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti parametri: prezzo 30%, valore tecnico 40%, carattere funzionale 30%.

Scadenza domande partecipazione: le richieste d'invito, redatte in lingua italiana o inglese e corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire, esclusivamente tramite servizio postale di Stato, agenzia di recapito autorizzata o corriere espresso, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 23 ottobre 1996, all'ENEA, Unità Coordinamento Procedure di Gara, lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di una gru - PNRA».

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla procedura, pena l'esclusione, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

1. dichiarazione, in bollo ed in lingua italiana o inglese, autenticata nelle forme di legge, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, nella quale si attesta:

- l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare;
- l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 20 della DIR 93/36/CEE;
- di aver avuto un fatturato complessivo relativo agli ultimi tre anni superiori a tre miliardi di lire: specificando oggetto, importi, date e destinatari;

d) la descrizione delle attrezzature d'officina, delle misure adottate per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca di cui si dispone;

e) per le sole imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 575/65 e s.m.i.;

f) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 Codice civile;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese, in originale o copia autenticata, ovvero al registro professionale equivalente per le imprese straniere, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92: in tal caso la richiesta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese raggruppate. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'ente appaltante. È facoltà dell'ENEA giudicare se la documentazione fornita permette di qualificare le imprese candidate.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 9 settembre 1996, che lo ha ricevuto in pari data.

p. ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara:  
dott. Massimo Urbani

S-20181 (A pagamento).

## ENEA

### Bando di gara

L'ENEA, Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 06/36271, telegrafo Enea-Roma, telex n. 610183, fax n. 06/3627277), indice una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di infrastrutture, impianti e mezzi, di adeguamento, ampliamento ed esecuzione di infrastrutture ed impianti presso le basi di Baia Terra Nova e Concordia in territorio antartico, nonché attività pre e post campagna a supporto dei citati lavori. Importo annuo presunto 1.500 milioni di lire, IVA esclusa.

Luogo di esecuzione: territorio antartico (lavori), Italia e/o altro Stato estero (attività a supporto).

**Aggiudicazione:** con il criterio del massimo ribasso unico percentuale, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dal D.L. n. 101/95 e dalla relativa legge di conversione n. 216/95, da applicare sull'elenco prezzi ENEA. Sarà verificata l'anomalia delle offerte, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (art. 21, comma 1-bis, della citata legge 109/94). Tale procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

**Scadenza domande di partecipazione:** le richieste di invito, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione dal servizio, entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 1996, esclusivamente tramite esposto all'ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, 76 00196 Roma. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione alla licitazione privata per i lavori di manutenzione presso le basi di Baia Terra Nova e Concordia in territorio Antartico".

**Durata appalto:** 3 anni dall'aggiudicazione definitiva, con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'ENEA.

**Soggetti ammessi:** le imprese italiane iscritte all'A.N.C. cat. 2 classe 7 (6.000 milioni) o superiore; le imprese non iscritte all'A.N.C. residenti in altro Stato dell'Unione Europea in regola con la normativa del proprio Paese; le associazioni temporanee di imprese o consorzi di imprese ex art. 22 ss. del D.Lgs. n. 406/91.

L'impresa che partecipa ad una associazione temporanea o consorzio d'impresa non può partecipare alla gara né in altre associazioni o consorzi né singolarmente.

**Documentazione:** le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione, in bollo ed in lingua italiana, successivamente verificabile, autenticata ex legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, in cui si attesta:

- l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare;
- che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio;
- per le sole imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 375/65 e s.m.i.;
- per le imprese cooperative italiane: che è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative ed è ammessa a partecipare ai pubblici appalti;
- che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, imprese nei confronti delle quali esistono appalti di controllo o collegamento ex art. 2359 Codice civile;
- che nessuna persona esplicante attività lavorativa a favore dell'impresa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria di consulenza o di qualsivoglia altra natura, nonché avente interesse nell'attività dell'impresa stessa, è dipendente dell'ENEA, anche se in posizione di aspettativa;
- per le imprese italiane, di essere iscritta all'A.N.C. per la cat. 2 classe 7 (6.000 milioni) o superiore o, per le imprese residenti in altro Stato della U.E., di essere iscritta nel registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato di appartenenza;
- la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa riferita all'ultimo quinquennio, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 (minimo 4.500 milioni di lire);
- il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio (minimo 450 milioni di lire), specificando l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti.

In caso di costituenda associazione temporanea di imprese, la domanda di partecipazione dovrà contenere l'indicazione della capogruppo e la dichiarazione di cui sopra dovrà essere prodotta da ciascuna impresa associata, pena l'esclusione.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Ente appaltante. È facoltà dell'ENEA giudicare se la documentazione fornita permette di qualificare le imprese candidate. L'ENEA si riserva di interrompere o ridurre i lavori subordinatamente all'approvazione dei programmi esecutivi annuali di riferimento e ai finanziamenti dello Stato ad essi collegati.

p. ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara:  
dott. Massimo Urbani

S-20182 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**Azienda Ospedaliera di Parma**

**Provveditorato Economato**

Parma, via Gramsci, 14

Tel. 0521/259260 - Fax 0521/291319

### Avviso indicativo di gare a trattativa privata

In applicazione alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, articoli 5 e 6, questa Azienda ospedaliera comunica che, nell'ambito della programmazione degli acquisti per l'anno 1997, intende assegnare a trattativa privata una prima parte di forniture costi di seguito suddivise per settore e per singoli prodotti:

Materiali diagnostici per laboratori	Importo I.V.A. compresa
Provette e contenitori monouso	L. 116.500.000
<b>Presidi sanitari vari</b>	
Aghi cannula venosi	L. 115.800.000
Aghi epicranici farfalla mono uso sterili	L. 27.200.000
Aghi per biopsia ed aspirati	L. 16.900.000
Aghi spinali	L. 21.100.000
Aspiratori Yankauer	L. 51.000.000
Cannule tracheostomiche	L. 20.800.000
Cateteri e sondini P.V.C.	L. 81.800.000
Cateteri tipo Swan Ganz	L. 7.200.000
Filtri per anestesia e rianimazione	L. 39.900.000
Filtri del sangue	L. 7.600.000
Guaine per incontinenza urinaria maschile e relativi nastri adesivi	L. 7.800.000
Guanti monouso	L. 295.900.000
Maschere per ossigeno a concentrazione variabile	L. 21.000.000
Nastri indicatori di sterilizzazione	L. 114.100.000
Protesi per plastica erniaria	L. 53.500.000
PEG per gastrostomia	L. 18.600.000
Rubineti e prolunghe	L. 47.900.000
Sacche per raccolta urine	L. 107.900.000

Preziosi sanitari vari	Importo I.V.A. compresa
Sacche spremisangue multiuso . . . . .	L. 16.000.000
Set cateteri Seldinger . . . . .	L. 2.700.000
Siringhe per insulina e pompe da infusione . . . . .	L. 41.200.000
Siringhe per emogasanalisi . . . . .	L. 22.900.000
Sistema drenaggio chirurgico post-operatorio . . . . .	L. 131.200.000
Sistemi di drenaggio (piccola chirurgia, toracenesi, toracico con bottiglia) . . . . .	L. 36.800.000
Sacche in E.V.A. per nutrizione parenterale . . . . .	L. 29.400.000
Sonde vescicali Foley . . . . .	L. 25.700.000
Sonde esofagee e tubi di Guedel . . . . .	L. 30.000.000
Speculum e sonde . . . . .	L. 20.200.000
Tubi endotracheali . . . . .	L. 140.000.000
Tubi in silicone . . . . .	L. 11.900.000
Tappi vari . . . . .	L. 52.800.000
Termometri . . . . .	L. 25.000.000
<b>Totale . . . . .</b>	<b>L. 1.731.800.000</b>

## Prodotti alimentari

Acqua minerale naturale e gassata . . . . .	L. 185.000.000
Camomilla . . . . .	L. 8.000.000
Confetture . . . . .	L. 12.000.000
Fette biscottate . . . . .	L. 13.000.000
Formaggio grana «Parmigiano Reggiano» . . . . .	L. 217.000.000
Latte . . . . .	L. 302.600.000
Olio . . . . .	L. 119.000.000
Panc. . . . .	L. 248.000.000
Paste semola, all'uovo, farina . . . . .	L. 73.000.000
Polpa di pomodoro . . . . .	L. 34.000.000
Purea di patate . . . . .	L. 49.000.000
Riso . . . . .	L. 34.000.000
Salumi stagionati e carni suine . . . . .	L. 284.000.000
Tè . . . . .	L. 11.000.000
Tonno all'olio d'oliva . . . . .	L. 104.000.000
Yogurt . . . . .	L. 59.000.000
<b>Totale . . . . .</b>	<b>L. 1.752.000.000</b>

## Telerie e materiali da guardaroba cronosuo

Abbigliamento monouso per C.O. e per corsia . . . . .	L. 58.200.000
Lenzuolini monouso . . . . .	L. 51.000.000
<b>Totale . . . . .</b>	<b>L. 109.200.000</b>

## Materiali di pulizia

Contenitori per rifiuti taglienti . . . . .	L. 30.000.000
Sacchi in polietilene per rifiuti . . . . .	L. 30.000.000
Sale per detersivo, per lavavetriere, ipoclorito di sodio e per addolcitori . . . . .	L. 120.000.000
<b>Totale . . . . .</b>	<b>L. 180.000.000</b>

Cancelleria e stampati	Importo I.V.A. compresa
Buste . . . . .	L. 47.600.000
Pile e materiale vario di cancelleria . . . . .	L. 200.000.000
<b>Totale . . . . .</b>	<b>L. 247.600.000</b>

## Abbonamenti a giornali e riviste

Libri e riviste . . . . .	L. 180.000.000
---------------------------	----------------

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice e in lingua italiana, dovranno pervenire unicamente a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare, all'indirizzo sopracitato entro le ore 12 del 27 settembre 1996.

Nella domanda dovrà essere precisato il settore di beni per la cui fornitura si intende concorrere, secondo la classificazione sopraevidenziata e in caso di settore comprendente più beni dovrà essere specificata la singola tipologia di prodotti; sono ammesse domande cumulative a più forniture e/o più settori purché chiaramente evidenziate.

A corredo della domanda le ditte dovranno indicare:

a) il fatturato degli ultimi tre anni per i prodotti uguali a quelli per i quali si intende partecipare;

b) i principali contratti relativi ai prodotti stessi e gli enti o le aziende pubbliche fornite.

In mancanza di tali requisiti richiesti, la domanda non verrà nemmeno presa in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa amministrazione.

Il presente bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 216 del 14 settembre 1996 e sul bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna del 18 settembre 1996.

Parma, 5 settembre 1996

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-20194 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA U.S.L. RM/F

## Avviso integrale

L'Azienda sanitaria U.S.L. RM/F, con sede in Civitavecchia, via Fabio Filzi, 1, telefono 0766-5911 e telefax 0766-543361-455453, indice licitazione privata per la fornitura annuale di farmaci ai sensi decreto legislativo n. 358/92, e con affidamento ai sensi dell'art. 16, lettera a), punto 1 del suddetto decreto legislativo.

L'ammontare annuale presunto della fornitura è pari a L. 1.200.000.000 + I.V.A. suddivisa nei seguenti lotti:

lotto 1: immunoglobulina umana E/V da 5 o 6 gr frazione 7s. Quantità presunta n. 300. Importo presunto L. 88.500.000 + I.V.A.;

lotto 2: cefazidime 1 gr E/V. Quantità presunta n. 9.000. Importo presunto L. 120.000.000 + I.V.A.;

lotto 3: eritropoietina alfa 2000 U.I. fiale. Quantità presunta n. 7.500. Importo presunto L. 255.500.000 + I.V.A.;

lotto 4: eritropoietina alfa 4000 U.I. fiale. Quantità presunta n. 1.500. Importo presunto L. 100.000.000 + I.V.A.;

lotto 5: somatostatina 3 mg fiale. Quantità presunta n. 400. Importo presunto L. 9.500.000 + I.V.A.;

lotto 6: imipemen+cilastatina 500 E.V. Quantità presunta n. 2.000. Importo presunto L. 37.000.000 + I.V.A.;

lotto 7: imipemen+cilastatina 500 mg I/V. Quantità presunta n. 2.000. Importo presunto L. 37.000.000 + I.V.A.;

lotto 8: R.T.P.A. 50 mg fiale. Quantità presunta n. 150. Importo presunto L. 110.000.000 + I.V.A.;

lotto 9: ranitidina fiale. Quantità presunta n. 15.000. Importo presunto L. 9.000.000 + I.V.A.;

lotto 10: ranitidina compresse. Quantità presunta n. 40.000. Importo presunto L. 24.000.000 + I.V.A.;

lotto 11: alprostadiil alfa ciclodestrina. Quantità presunta n. 1.650. Importo presunto L. 26.500.000 + I.V.A.;

lotto 12: cefodizime 1 gr E/V. Quantità presunta n. 2.000. Importo presunto L. 26.500.000 + I.V.A.;

lotto 13: cefodizime 2 gr E/V. Quantità presunta n. 1.000. Importo presunto L. 22.000.000 + I.V.A.;

lotto 14: albumina umana 20/25%. Quantità presunta n. 2.400. Importo presunto L. 100.000.000 + I.V.A.;

lotto 15: antitrombina III fiale 500 U.I. Quantità presunta n. 250. Importo presunto L. 75.500.000 + I.V.A.;

lotto 16: ciprofloxacina 100 mg fiale E/V. Quantità presunta n. 2.000. Importo presunto L. 27.000.000 + I.V.A.;

lotto 17: piperacillina sale sodico gr 2. Quantità presunta n. 10.600. Importo presunto L. 70.000.000 + I.V.A.;

lotto 18: ketorolac trometamina 30 mg fiale. Quantità presunta n. 16.800. Importo presunto L. 36.000.000 + I.V.A.;

lotto 19: octroide 0,1 mg fiale. Quantità presunta n. 2.000. Importo presunto L. 26.000.000 + I.V.A.

La ditta interessata a concorrere alla gara, per essere invitata, dovrà inviare:

domanda su carta legale o legalizzata, in lingua italiana, nella quale indicando tutti i lotti di prodotto a cui è interessata, per ciascuno di essi, il numero di registrazione ministeriale alla commercializzazione del prodotto in Italia;]

dichiarazione, con firma autenticata del titolare/rappresentante legale, attestante la regolare posizione della ditta e del titolare/rappresentante legale nei riguardi delle posizioni elencate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

dichiarazione con firma autenticata del titolare/rappresentante legale degli importi delle forniture identiche a quelle oggetto di gara e delle forniture globali realizzate negli ultimi tre esercizi.

Per quanto attiene le forniture identiche a quelle di gara, la ditta dovrà elencare gli enti pubblici o privati acquirenti, il numero di delibera o di contratto, e nel complesso degli ultimi tre esercizi 1993/95, dovrà risultare una fornitura almeno pari a tre volte, per ciascun anno, all'importo di ciascun lotto a cui la ditta chiede di partecipare.

Viene ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi dell'art. 10 del predetto decreto legislativo n. 358/92.

La domanda per partecipare alla gara e la documentazione annessa, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda sanitaria U.S.L. RM/F, via Fabio Filzi, 1 - 00053 Civitavecchia (Roma) entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 ottobre 1996 attraverso raccomandata r.r.

Le lettere di invito saranno trasmesse entro novanta giorni dalla scadenza fissata per la richiesta a partecipare alla gara.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 9 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Altomare.

S-20201 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA

### Giunta regionale

#### Bando di gara

In data 4 settembre 1996 la regione Toscana ha spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il presente bando di gara.

I - Firenze: fornitura di un sistema software per la gestione del bilancio e della contabilità della regione Toscana.

1. Ente appaltante: Regione Toscana - Dipartimento O.R.U.S.I. - Servizio n. 3 - U.O.C. informatica per gli uffici regionali, via di Novoli, 26 - 50127 Firenze. I., tel. 0039/55/4383038, telefax 0039/55/4383056.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1.;

b) oggetto dell'appalto:

analisi funzionale e dei dati;  
realizzazione dell'applicazione software;  
servizi di consulenza, formazione e assistenza.

4. Termine di consegna: da effettuarsi nell'arco di sessanta mesi dalla stipula del contratto a scadenze prestabilite.

5. Forma giuridica di eventuali imprese raggruppate: raggruppamento temporaneo d'impresa costituito ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92; mandato speciale di rappresentanza alla capogruppo in caso di aggiudicazione.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 20 ottobre 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta: 31 dicembre 1996.

8. Condizioni per l'ammissione:

pena l'esclusione, la domanda di partecipazione dovrà avvenire, utilizzando le apposite schede, come previsto dalla legge regionale del 25 gennaio 1996, n. 4, art. 5, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore con firma autenticata;

dovrà ottenere, in relazione ai dati forniti nelle suddette schede, come previsto dall'art. 9 della stessa legge regionale;

a) capacità tecnica un punteggio compreso fra 1 e 3 per ciascuno dei seguenti requisiti:

a.1) principali forniture;

a.2) attrezzatura tecnica;

a.3) organico;

a.4) certificazione;

b) capacità economica finanziaria un punteggio compreso fra 1 e 3.

Le schede da compilare sono disponibili:

sul bollettino ufficiale della regione Toscana, parte terza, n. 47 del 18 settembre 1996;

in rete Internet all'indirizzo: WWW.REGIONE.TOSCA-NA.IT/GAR/BANDO1/INDEX.HTM;

possono inoltre essere richieste all'indirizzo del punto 1. (in tal caso verranno trasmesse via fax).

10. Importo stimato della fornitura: L. 550.000.000 al netto di I.V.A.

11. Data di invio del bando: 4 settembre 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 settembre 1996.

U.O.C. Informatica per gli uffici regionali  
La dirigente: Francesca De' Rossi

F-910 (A pagamento).

### CITTÀ DI RAPALLO

Provincia di Genova

Telefono 0185/6801 - Telefax 0185/680238

#### Bando di licitazione privata

Questa Amministrazione indice una gara mediante procedura ristretta per la Fornitura in opere delle funi portanti per scadenza della vita tecnica trentennale della funivia Eapallo - Montetlegro. Importo complessivo a base d'asta: L. 589.300.000, oltre IVA.

La gara si svolgerà con le modalità previste dal D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92. Ai sensi dell'art. 7, comma 4, D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, si ricorre alla procedura accelerata, attesa l'imminente scadenza delle funi che comporterà la conseguente sospensione del servizio.

Termine di consegna: centocinquanta giorni solari dalla data dell'ordine.

La spesa è finanziata con mezzi di bilancio.

Descrizione della fornitura: asportazione delle funi portanti e funi tenditrici attualmente in opera; fornitura ed installazione delle nuove funi portanti e funi tenditrici; esami magnetoinduttivi sulle nuove funi portanti; asportazione delle scarpe di appoggio delle funi sui sostegni di linea e delle stazioni; fornitura dei nuovi regoli delle scarpe di linea completi di guarnizioni; fornitura ed installazione delle nuove guarnizioni delle scarpe di stazione, fornitura e sostituzione dei carrelli; forniture e sostituzione delle guarniture dei freni di emergenza dei carrelli; controlli, regolazione verifiche, prove magnetoinduttive ed assistenza ai collaudi; ogni altra eventuale fornitura o lavoro che fosse necessario alla completezza dell'operazione di sostituzione delle funi portanti, in modo da disporre dell'impianto funzionante ed autorizzato all'esercizio.

Sono ammesse a partecipare imprese singole o imprese riunite secondo le disposizioni sui raggruppamenti di imprese contenute nell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. Le imprese interessate a partecipare alla licitazione dovranno far pervenire richiesta di invito, redatta in lingua italiana, alla Ripartizione 1ª Amm.va - Sezione 1ª del Comune, in competente bollo, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 28 settembre 1996 mediante servizio postale raccomandato o in corso particolare, corredata a pena di esclusione, dei seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese ai sensi del D.P.R. n. 581/95 (rilasciato dalla C.C.I.A.A.) per forniture ed installazioni di impianti e apparecchi di sollevamento e trasporto e del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori Categoria 20ª - classe 2ª o certificati equivalenti per le imprese straniere. In luogo dei suddetti certificati l'impresa potrà esibire fotocopia autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o dichiarazione sostitutiva rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 157 n. 15;

2) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, del fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

3) documentazione capacità economico-finanziaria: a) dichiarazioni bancarie attestanti capacità finanziaria; b) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, dell'importo globale delle forniture e dell'importo relativo alle forniture analoghe a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) quanto alla capacità tecnica:

a) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) descrizione delle apparecchiature tecniche e delle misure prese dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone;

c) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Per i raggruppamenti d'impresa, ciascuna impresa raggruppata dovrà produrre la documentazione sopra elencata. Non sono ammesse offerte in aumento. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso: Comune di Rapallo - Ripartizione 3ª Servizi Tecnici - Piazza Nazioni n. 4 - Rapallo (GE). Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea in data 2 settembre 1996.

Il sindaco: dott. Roberto Bagnasco

Il segretario generale supplente: dott. Aurelio Salomì

G-738 (A pagamento).

### PROVINCIA DELLA SPEZIA

#### Bando di gara per licitazione privata

La Spezia, via Veneto, 2 - Tel. 0187/541222 - Fax 0187/541241.

Criterio aggiudicazione: licitazione privata ex art. 1, lett. a), legge 2 febbraio 1973, n. 14, tenuto conto dell'art. 7, D.L. 101/95 e legge 216/95. Luogo di esecuzione: comune di Lerici.

Descrizione opere: ristrutturazione cinque edifici.

Importo lavori: L. 4.035.467.514 (oltre IVA).

Opere scorporabili: impianto elettrico L. 863.175.000; impianto termico: L. 765.079.200. Termine di esecuzione dell'appalto: mesi 18 naturali e consecutivi. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo lavori, osservato l'art. 30, legge 109/94. È previsto il pagamento di acconti ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga l'importo di lire 600.000.000. Sono ammesse a partecipare imprese con sede in Stato Un. Europea a parità di condizioni con quelle con sede in Italia. Termine spedizione inviti a gara: 10 ottobre 1996.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a questa amministrazione ed all'indirizzo intestato entro e non oltre il giorno 30 settembre 1996.

Le domande dovranno essere redatte in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e corredate dei seguenti documenti:

A) certificati iscrizione ANC:

categoria 2 - Importo L. 3.000.000.000;

categoria 5c - Importo L. 750.000.000;

categoria 5a - Importo L. 750.000.000.

Si precisa che il concorrente non in possesso di tutti i suddetti requisiti tecnici è tenuto a costituire una associazione temporanea di tipo verticale, con altre imprese abilitate, ai sensi dell'articolo 13, comma 7, legge n. 109/94;

B) dichiarazione successivamente verificabile dalla quale risulti:

1) una cifra di affari nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta di impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta come sopra.

Il bando analitico è disponibile presso la stazione appaltante.

La Spesa, 2 settembre 1996

Il dirigente: dott. Carlo Facchetti.

G-739 (A pagamento).

### S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali

#### Esito di gara

La S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali, 20090 Aeroporto Milano Linate, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto: Realizzazione della nuova Caserma Carabinieri nell'Aeroporto di Milano Linate.

Importo a base d'asta: L. 2.923.000.000.

Bando di gara pubblicato sulla GURI n. 130 del 5 giugno 1996.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

Offerte ricevute: Colombo Costruzioni S.p.a.; 2) I.C.E.A. S.p.a.; 3) Cos.Va S.p.a.; 4) R.E.C.O.R.D. S.r.l.; 5) Donati S.p.a.; 6) S.C.C. Italia S.r.l.; 7) Carsana S.r.l.; 8) Cile S.p.a.; 9) Edicontract S.r.l.; 10) Lovati S.a.s.; 11) C.I.C. S.p.a.; 12) Gadola S.p.a.; 13) Dioguardi S.p.a.; 14) Co.Ge.L. S.p.a.; 15) Costruzioni Perregini S.r.l.; 16) Sabazia S.c.a.r.l.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 31 luglio 1996

Aggiudicatario: Colombo Costruzioni S.p.a., via Bixio, 4 - Lecco.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ex art. 21, comma 1, legge n. 109/94. Importo di aggiudicazione: L. 2.650.868.700.

Il presidente: dott. Alfredo Gianetti.

M-7666 (A pagamento).

### COMUNE DI MILANO

#### Bando di gara

N. 1295

È indetta pubblica gara a norma del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e della direttiva CEE 93/36, mediante licitazione privata — procedura ristretta — in unico lotto — ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per la fornitura di carburanti agli autoveicoli di proprietà comunale, presso distributori stradali, tramite tessere mgnetiche.

Importo indicativo complessivo di L.3.617.210.000: I.V.A. esclusa.

Periodo della fornitura 1° gennaio 1997-31 dicembre 1998.

La modalità di fornitura sono rilevabili dal Capitolato speciale di Appalto disponibile - gratuitamente - presso il Settore Economato - Ufficio Acquisti Combustibili - Via Friuli n. 30 Milano - tel. 02/54197322-318 - fax 54197326.

La gara verrà esperita con le modalità previste dal combinato disposto dagli artt. 73 - lettera c) - e dall'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 - D.Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta da bollo o uso bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - Via Friuli, 30 - 20135 MILANO - tel. 02/54197291 - entro e non oltre le ore 16 del giorno 11 ottobre 1996.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara a cui si chiede di partecipare.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., in originale o copia autentica ai sensi di legge con validità di almeno 45 giorni alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) chiarazione di Istituto Bancario operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1993-94-93, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente per gli stati membri U.E. Per l'ammissione alla gara, dovrà risultare, un volume d'affari medio almeno pari all'importo di L. 1.808.600.000.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno una fornitura, effettuata negli anni 1993-1994-1995 analoga per oggetto e di valore economico almeno pari quello della presente gara, con rispettivo importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione in originale o fotocopia autenticata ai sensi di legge, rilasciata o vistata dal committente, comprovante la fornitura e l'importo contrattuale dichiarati ed il buon esito della stessa;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni di legge, disposti a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992 n. 358.

G) Dichiarazione di possedere i requisiti richiesti dall'art. 10 del Capitolato speciale d'Appalto.

H) garanzia sottoscritta dal Legale rappresentante che la ditta possiede distributori di carburante ubicati nel territorio cittadino secondo quanto previsto dall'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante. Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 18 ottobre 1996.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 16 - comma 1, lettera a) del D.Leg. 358/92.

All'aggiudicazione si potrà addivinare solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 - comma 10 - del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta con atto motivato.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio acquisti combustibili - Sig. Pergola - Via Friuli n. 30 - 20135 Milano - tel. 02/54197322 - 54197318 fax 54197326.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 358/92, è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data odierna. In atti municipali n. 247650.400/1976/EC/96.

Milano, 4 settembre 1996

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-7670 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 44

Voghera

*Bando di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento, a lotto unico, dei lavori di costruzione di un fabbricato da adibire a centro residenziale per handicappati nel comune di Varsi.*

Ente appaltante: Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 44, viale Repubblica n. 88 - 27058 Voghera (PV) - tel. 0383/6951 - fax 0383/695450.

Oggetto: costruzione di un fabbricato nell'area di pertinenza del Presidio ospedaliero di Varsi, da adibirsi a Centro residenziale per handicappati con una capienza di 30 posti letto.

Importo delle opere a base di gara: 1.909.000.000 I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73 lettera c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed articoli 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo unico ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

In caso di ribassi uguali, si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Saranno considerate anomale e, quindi, escluse dalla gara, le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche se sarà pervenuta una sola offerta valida.

Svolgimento della gara: alle ore 9 del giorno 5 novembre 1996, presso la sala delle adunanze dell'Azienda USSL, viale Repubblica n. 88 Voghera, aperta al pubblico, il Presidente della gara procederà, in apposita Commissione, all'apertura dei plichi contenenti la documentazione prescritta per l'ammissibilità. Verrà, quindi, proceduto al relativo accertamento e solo in base alla verifica positiva documentale, si procederà alla lettura delle singole offerte ed alla conseguente aggiudicazione a cura della Commissione e con dichiarazione da parte del Presidente della gara, secondo le modalità stabilite nel presente bando. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, i rappresentanti delle imprese concorrenti e chiunque vi abbia interesse.

### Opere previste:

- opere murarie ed affini L. 1.574.000.000
- impianto idrico e antincendio L. 120.000.000
- impianto di riscaldamento L. 90.000.000
- impianto elettrico e ril. fumi L. 85.000.000
- impianto di sollevamento L. 40.000.000

Categoria A.N.C. prevalente: 2 (seconda), classe VI (sesta).

Termine di esecuzione dei lavori e finanziamento: il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori compresi nell'appalto, nessuno escluso, sarà di 540 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna, salvo i motivi di forza maggiore riconosciuti dalla Direzione dei lavori la quale, in tali casi, redigerà apposito verbale di sospensione.

L'opera è finanziata con apposito mutuo concesso alla regione dalla Cassa depositi e prestiti per L. 1.458.000.000, mentre la restante somma è finanziata con fondi dell'Azienda USSL; il pagamento delle prestazioni avverrà secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale.

Elaborati di progetto: il Capitolato speciale di appalto, i disegni e gli elaborati di progetto, possono essere richiesti al settore tecnico/patrimoniale, previo versamento delle spese di copia, pari a L. 100.000, da effettuarsi presso l'Ufficio economato del settore approvvigionamenti. Tutti gli elaborati sono comunque consultabili presso il suddetto settore tecnico/patrimoniale dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso.

Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara: Le imprese interessate alla gara dovranno far pervenire all'Azienda U.S.S.L. n. 44 - Ufficio protocollo, viale Repubblica n. 88, Voghera, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 4 novembre 1996, pena l'inammissibilità alla gara, in plico sigillato con ceriaccia e controfirmato nei lembi di chiusura, riportante gli estremi del presente bando, la documentazione più oltre specificata, allo scopo di consentire l'esame preventivo della documentazione stessa, dalla cui regolarità dipenderà l'ammissione alla gara.

In tale plico dovrà essere inserita la busta, pure sigillata con ceriaccia e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta, compilata tenendo conto delle indicazioni più oltre specificate.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e dovrà essere eseguito in uno dei seguenti modi, a scelta dell'offerente:

- I. con raccomandata a.r. a mezzo del servizio postale;
- II. con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata;
- III. a mano «in corso particolare», con consegna all'ufficio protocollo, previa sostituzione del plico all'ufficio postale.

Nel plico dovranno essere inclusi:

- I) Busta contenente l'offerta;
- II) Documenti per l'ammissione alla gara.

I) *Busta contenente l'offerta* (in tale plico non dovrà essere inserito alcun altro documento).

La busta contenente l'offerta, dovrà essere sigillata con ceracolla e controfirmata sui lembi di chiusura e recare l'indicazione «offerta economica».

L'offerta, contenuta nella busta, redatta in lingua italiana e in carta legale, dovrà essere sottoscritta da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente oppure da persona munita di procura notarile abilitata ad impegnare l'offerente e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) la ragione sociale o, comunque, il nominativo dell'offerente;
- 2) la sede dell'ufficio delle imposte dirette territorialmente competente;
- 3) la dichiarazione di presa visione e piena conoscenza ed accettazione delle norme e condizioni riportate nel Capitolato speciale, nonché nel Capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063;

4) di aver preso piena conoscenza delle condizioni locali per essersi recata sul posto dove debbono essere eseguiti i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e nell'esecuzione dei lavori, e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, tali da consentire l'offerta che viene presentata;

5) quali opere l'impresa intende eventualmente subappaltare o affidare in cottimo, nei limiti e con le modalità stabilite dalla legge n. 53/90 e succ. mod. A tale proposito si precisa che l'eventuale dichiarazione gratuita di avvalersi del subappalto o del cottimo, carente dell'indicazione delle categorie di opere che non si intendono eseguire direttamente, comporterà, per l'aggiudicatario, l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto;

6) l'indicazione della percentuale unica di ribasso, espressa in cifre e in lettere, da applicare al prezzo a base di gara.

Non saranno ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifra e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere.

Non saranno, altresì, ammesse le offerte mancanti della firma del legale rappresentante e/o dell'indicazione in lettere dell'offerta, nonché, quelle che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro 120 giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta.

A norma dell'art. 22 del D.L.G. n. 406/91 e della legge 109/94 e succ. mod., sono ammesse a presentare offerte anche le imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito, mediante scrittura privata autenticata, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata «scopgrupp», la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. In tal caso l'offerta deve essere accompagnata dalla specificazione di quali prestazioni contrattuali ciascuna singola impresa si obbliga a rendere.

II) *Documenti per l'ammissione alla gara*: il plico dovrà contenere la seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate, ad eccezione della dichiarazione di avvenuta ricognizione, la quale dovrà essere prodotta solo dall'impresa scopgrupp:

A) *certificato del casellario giudiziale*: certificato in bollo - di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza di presentazione dell'offerta - del casellario giudiziale del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, se diverso dal titolare, se trattasi di impresa

individuale; di tutti i componenti la società e del direttore tecnico se trattasi di S.n.c.; degli accomandatari e del direttore tecnico, se trattasi di S.a.s.; di tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e del direttore tecnico per gli altri tipi di società e consorzi.

B) *dichiarazione di avvenuta ricognizione*: dichiarazione, rilasciata dal responsabile del settore tecnico/patrimoniale o da funzionario da lui delegato e controfirmata dall'impresa, comprovante l'eseguita ricognizione del luogo dei lavori e l'avvenuto accesso ai Capitolati.

Detta dichiarazione verrà rilasciata unicamente al direttore tecnico dell'impresa oppure a suo incaricato in possesso di apposita delega con firma autenticata nei modi di legge, da parte del responsabile del settore tecnico/patrimoniale - o chi per esso - esclusivamente presso detto settore. Si precisa che l'eventuale delega è valida per una sola impresa. Il settore tecnico/patrimoniale è disponibile per il sopralluogo ogni giorno lavorativo - sabato escluso - dalle ore 9 alle ore 12 previo accordo telefonico (tel. 0383/695921);

C) *dichiarazione sostitutiva atto di notorietà*: dichiarazione, in bollo, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, dalla quale risulti la insussistenza delle sottoindicati ipotesi:

che nei confronti dell'impresa non sia in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure di ogni altra procedura della stessa natura, prevista dalla legislazione e regolamentazione nazionale;

che in materia professionale non abbia commesso un errore grave, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del paese dove egli è stabilito o al paese dell'amministrazione aggiudicatrice;

che non si sia reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni per i criteri di selezione qualitativa per la partecipazione ad appalti pubblici di lavori;

di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, ivi compreso gli oneri previsti per i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori;

di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione di cui gli articoli 120 e seguenti della legge 24 novembre 1991 n. 689;

che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese che abbiano in comune con la ditta medesima titolari e/o amministratori o procuratori con potere di rappresentanza e nei confronti delle quali non sussistano forme di controllo e di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Per le imprese riunite la predetta dichiarazione dovrà essere presentata dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna impresa riunita.

D) *Certificato Camera di commercio*: valido certificato di iscrizione all' C.C.I.A.A., competente per territorio, in data non anteriore a tre mesi.

E) *Certificato albo nazionale costruttori*: valido certificato di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore ad un anno, per la seguente categoria ed importo:

Cat. ANC prevalente: seconda per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

I concorrenti stabiliti in altri Stati della CEE, in alternativa alla suddetta iscrizione, possono presentare un certificato di iscrizione negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza, con la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o nella lista e la relativa classifica se esistente.

In luogo del suddetto certificato, l'Impresa potrà esibire una dichiarazione sostitutiva, in carta resa legale, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della società. Tale documento sostitutivo dovrà contenere l'indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche d'importo, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione. Inoltre tale dichiarazione dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, il nominativo o i nominativi dei direttori tecnici dell'Impresa.

L'aggiudicatario dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati, con la produzione di probante documentazione all'atto della sottoscrizione del relativo contratto.

Qualora tale documentazione non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni rilasciate, questa Azienda USSL annullerà, con atto motivato, l'aggiudicazione ed affiderà i lavori al concorrente che segue nella graduatoria.

**Avvertenze:** Le imposte e le tasse, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto, si intendono a carico dell'Impresa aggiudicataria, ivi compresa la tassa fissa di registro.

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare la cauzione definitiva, fissata nella misura del 5% del prezzo di aggiudicazione, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto. Tale cauzione potrà essere costituita in numerario o in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato al valore di corso (in questo ultimo caso con la maggiorazione del 25% sull'importo stabilito), oppure anche mediante valida fidejussione bancaria o assicurativa, senza alcun miglioramento del prezzo di aggiudicazione, in applicazione all'art. 6 della legge 741/81.

In caso di subappalto, è fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere all'Amministrazione dell'Azienda USSL, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'Impresa stessa, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Si richiama infine l'attenzione delle Imprese concorrenti su quanto stabilito dalle clausole riportate dalle circolari del Ministero dei lavori pubblici numeri 1643 del 22 giugno 1967, 1255/UL del 26 luglio e 880/UL del 13 maggio 1986 e che trovano applicazione per l'appalto dei lavori di cui al presente bando, clausole inserite nel Capitolato speciale.

**Esclusione:** comporteranno l'automatica esclusione dalla gara:

la produzione del plico oltre il termine di scadenza, anche se spedito a mezzo del servizio postale o agenzia autorizzata entro tale termine;

la mancata osservanza delle modalità richieste compilazione e la presentazione dell'offerta o la mancata trasmissione anche di un solo dei documenti specificamente indicati nel presente bando, nonché la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel Capitolato speciale e nella documentazione giacente presso il settore tecnico/patrimoniale;

qualora l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura.

Per tutto quanto non espresso nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, al Capitolato speciale d'appalto con il relativo elenco prezzi, nonché al Capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste all'Ufficio contratti del settore affari generali e legali dell'Ente appaltante (tel. 0383/695304), mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al settore tecnico/patrimoniale, via Volturmo n. 14, Voghera (tel. 0383/695921).

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/94 e succ. mod., i responsabili del procedimento per l'affidamento dei lavori previsti dal presente bando di gara, sono stati individuati, ciascuno per la parte di propria competenza, nel geom. Giuseppe Albini e nel dott. Filippo Genola, dirigenti dell'Azienda aggiudicatrice.

Voghera, 3 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-7671 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO

### Settore economato

**Oggetto:** È indetta gara, mediante procedura ristretta (licitazione privata) in ambito U.E., ai sensi dell'art. 6, primo e secondo comma, lettere b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, con le modalità previste dall'art. 10, primo e quarto comma del citato D.Lgs. ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per il servizio di trasporto dei minori alle case di vacanza, interessate alle iniziative «Estate vacanza» e «Scuola natura» durante il periodo 1° gennaio 1997-30 settembre 1998.

Lo stesso è suddiviso in due lotti, con riferimento alle diverse località sedi di case di vacanza comunali, alle quali vanno aggiunti ulteriori centri definiti di anno in anno, concernenti, questi ultimi, la sola iniziativa «Estate vacanza». Le località da e per le quali si effettuerà il servizio in argomento, vengono indicate come segue:

primo lotto: Pietra Ligure, Recco, Vaociago, Cesenatico ed una località da definire;

secondo lotto: Andora, Ghiffa, Malcesine, Zambia, Santo Stefano d'Aveto e località (due/tre) da definire.

**Prezzo base.** Viene fissato in L. 2.500, oltre IVA, forfettario ed onnicomprensivo, al km percorso. Tale prezzo base si applica ad ambedue i lotti.

**Stima valore complessivo presunto d'appalto.** Si indica in presente L. 1.854.600.000, oltre IVA, per ambedue i lotti, da ripartire in equal misura (L. 927.300.000, oltre IVA, presunte per ciascun lotto).

**Raggruppamenti di prestatori di servizi:** sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche raggruppamenti d'impresa. In tal caso, le domande e le offerte dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese e la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che alla capogruppo, anche alle mandanti. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro dieci giorni dall'eventuale aggiudicazione. Nell'offerta ciascuna impresa dovrà specificare la parte del servizio che intende effettuare. Non è consentito che un prestatore di servizi partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti.

**Domanda di partecipazione:** Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, nonché corredate dei documenti indicati al paragrafo «Documentazione», dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore economato - Ufficio protocollo - Via Friuli n. 30 - C.A.P. 20135 - Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 15 ottobre 1996 in busta regolarmente affrancata. Sulla busta dovrà risultare la scritta: «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara.

**Documentazione:** I prestatori di servizi interessati dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di primario istituto bancario operante negli Stati membri della U.E., che attesti la idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi con esplicito riferimento alla prestazione di cui alla gara (od al lotto della stessa) ed alla relativa entità economica;

C) copia, sottoscritta dal prestatore di servizi, delle dichiarazioni annuali I.V.A. 1993 - 1994 - 1995 o analoghe dichiarazioni in uso nei Paesi della U.E., da cui risulti almeno un volume d'affari annuo medio di L. 1.060.000.000 per poter partecipare ad ambedue i lotti. In caso di partecipazione ad un solo lotto, il volume annuo medio richiesto sarà di almeno L. 530.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, tale requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente per precedenti servizi prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto e valore economico a quello di gara, indicando l'importo, il periodo ed il destinatario e dichiarando che in sede di eventuale presentazione di offerta si produrrà la certificazione comprovante l'effettuazione delle prestazioni dichiarate, il valore economico ed il buon esito delle stesse. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno rilasciato e sottoscritto di enti, istituti o imprese, autorizzate dalla vigente normativa, disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, pari al 20% della stima del valore complessivo presunto dell'appalto, già indicata, nonché di durata pari a quello del servizio ed eventualmente prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il prestatore di servizi attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

G) copia del modello I.N.P.S. - DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese di luglio 1996, nonché copia della richiesta del certificato di correttezza contributiva, inviata all'I.N.P.S. competente, debitamente vistata dallo stesso istituto, o certificazione equivalente in uso nei singoli paesi dell'U.E.;

H) dichiarazione, in carta semplice con firma autenticata (art. 20 legge 15/68), contenente l'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto: di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge; di presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi; di disporre a titolo di proprietà di almeno venti pullmans da noleggio, aventi le caratteristiche di cui all'art. 9 del capitolato speciale. Per poter partecipare ad uno dei due lotti posti in gara, il numero dei pullmans richiesti è limitato a dieci.

Lettera d'invito: Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 18 ottobre 1996.

Deposito cauzionale: Le ditte invitate, per poter partecipare alla gara ad ambedue i lotti, dovranno previamente costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 61.820.000. Tale importo sarà limitato a L. 30.910.000 in caso di partecipazione ad un solo lotto. Le modalità di costituzione sono indicate dall'art. 6 del capitolato speciale.

Aggiudicazione: Alla stessa si potrà pervenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per lotto. Non sono ammesse offerte in aumento. All'aggiudicazione si procederà, per singolo lotto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, unicamente al prezzo più basso. Prima di procedere all'aggiudicazione, l'amministrazione verificherà se l'offerta contenga un ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse. In tal caso, la stessa sarà dichiarata anomala. L'amministrazione chiederà per iscritto le precisazioni, considerate pertinenti, in merito agli elementi costitutivi dell'offerta e la verificherà, tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato. Ai sensi dell'art. 44 — commi 4 e 6 — della legge 23 dicembre 1994 n. 724, il corrispettivo del servizio dovrà essere sottoposto alla revisione entro il mese successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana degli elenchi dei prezzi, di cui al citato comma 6 e sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto. Di conseguenza, qualora il prezzo pattuito si discosti, per eccesso, da quello indicato negli appositi elenchi, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

Vincolo offerte: Ciascun concorrente rimarrà vincolato alla propria offerta per un periodo di sessanta giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

Subappalto: Contestualmente all'offerta, la ditta deve dichiarare se intende ricorrere al subappalto (art. 18 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157), dando indicazione della parte del servizio che intende subappaltare. Lo stesso, in caso di accettazione, è regolato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni.

Altre informazioni: Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi all'Ufficio servizi in appalto del Settore economato, via Friuli n. 30, 20135 Milano, tel. 02/54197 int. 288, 287 / 403, fax 54197281. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento in oggetto è la dott.ssa Caticchio Maria Antonietta (tel. 54197402).

In data 3 settembre 1996 si è provveduto all'invio per la sua pubblicazione nella «G.U.C.E.».

Milano, 3 settembre 1996 (atti n. 245006.400/P.G/96)

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-7677 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore economato

Oggetto: È indetta gara, mediante procedura aperta (pubblico incanto) in ambito U.E. ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, con le modalità previste dall'art. 9, comma primo, del citato D.Lgs. ed in conformità all'apposito capitolato speciale, per il servizio di allestimento di addobbi (funerari nell'ambito cittadino, durante il periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1998, suddiviso in quattro lotti in base a ripartizione territoriale per zone di decentramento, come di seguito indicato:

lotto 1: zone 1 - 5 - 15 - 16 - 17;

lotto 2: zone 6 - 18 - 19 - 20;

lotto 3: zone 3 - 4 - 11 - 13 - 14;

lotto 4: zone 2 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12.

Le ditte possono formulare offerta per tutti o per un numero limitato di lotti, fermo restando la congruità con i requisiti di partecipazione.

Prezzi a base d'asta. Vengono fissati, in relazione alla tipologia di addobbo, come segue:

tipo A: segno e tavolino, L. 107.500, oltre IVA;

tipo B: catafalco, candelabri con ceri, tavolino, L. 107.500, oltre IVA;

tipo C: segno, catafalco, candelabri con ceri, tavolino, L. 124.700, oltre IVA;

tipo D: add. completo normale L. 130.500, oltre IVA;

tipo E: addobbo completo normale, più segno scala, L. 147.700, oltre IVA;

tipo F: add. completo speciale, L. 170.600, oltre IVA;

tipo G: addobbo in camera ardente o di porticato, L. 262.300, oltre IVA;

tipo H: candelabri con relativi ceri, presso il domicilio, L. 59.600, oltre IVA.

Stima valore complessivo presunto d'appalto: Si indica in presunte complessive L. 537.800.000, oltre IVA, per i quattro lotti. Tale valore viene suddiviso in egual misura tra gli stessi, per la somma presunta di L. 134.450.000, oltre IVA, per lotto.

Raggruppamenti di prestatori di servizi. Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di prestatori di servizi. In tal caso le offerte dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese e la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che alla capogruppo, anche ai prestatori di servizi mandanti.

La formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione. Nell'offerta ciascuna impresa dovrà indicare la parte di servizi che intende effettuare. Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Atti di gara. Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal capitolato generale per gli appalti di opere per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, disponibile, a pagamento, presso il Settore economato - Ufficio cassa;

b) dal capitolato speciale d'appalto;

c) dal presente bando di gara.

I documenti di cui ai punti b) e c) potranno essere richiesti gratuitamente presso il Settore economato - Ufficio servizi in appalto - Via Friuli n. 30 - 20135 Milano - Tel. 02/54197288/287/403 - Fax 02/54197281, entro il 6 novembre 1996.

Offerte: L'apertura delle offerte avverrà in forma pubblica il 13 novembre 1996 alle ore 11, presso il Settore economato di via Friuli n. 30 - Milano.

Le offerte, redatte in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, corredate dei documenti indicati al paragrafo «Documentazione» e dal deposito cauzionale provvisorio, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, al protocollo del Settore economato del Comune di Milano, via Friuli n. 30, 20135 Milano, in uno dei seguenti due modi:

1) mediante recapito diretto, in busta chiusa e regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle stesse;

2) mediante invio affidato al servizio postale. In tal caso, la busta dovrà pervenire entro, pena l'esclusione dalla gara, le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle offerte.

Sulla busta intestata alla ditta offerente dovrà risultare la scritta: «Offerta per il servizio di allestimento di addobbi funebri nell'ambito cittadino. Periodo 1 gennaio 1997-31 dicembre 1998. Apertura offerta 15 novembre 1996 ore 11». Occorre anche indicare il numero/i del/i lotto/i a cui l'offerta si riferisce.

Documentazione: Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di apertura delle offerte, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di istituto bancario, operante negli Stati membri della U.E., che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi, con esplicito riferimento alla prestazione di cui alla gara e alla relativa entità economica;

C) copia, sottoscritta dal prestatore di servizi, delle dichiarazioni annuali I.V.A. 1993, 1994, 1995 o analoghe dichiarazioni in uso negli Stati dell'U.E. da cui risulti un volume d'affari annuo medio di almeno L. 268.900.000 per poter partecipare a tutti i lotti. In caso di partecipazione ad un numero minore di lotti, il volume medio annuo sarà determinato dalla sommatoria dell'importo di L. 67.225.000 (quota di un lotto) per il numero dei lotti a cui si intende partecipare. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa il requisito, di che trattasi, dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) certificazione, originale o copia autenticata comprovante una o più referenze per servizi di natura e importi analoghi prestati nell'ultimo triennio contenenti giudizio positivo sul servizio svolto. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

E) in sostituzione ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalla vigente normativa disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto pari al 20% dell'importo di gara, di durata almeno pari a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

F) una dichiarazione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

G) copia del modello I.N.P.S. - DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese di luglio 1996, nonché copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. del competente ufficio di coerenza contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli Paesi aderenti alla U.E.;

H) dichiarazione, in carta semplice con firma autenticata (art. 20 legge 15/68), del prestatore di servizi contenente l'obbligo, in caso di aggiudicazione sotto pena di risoluzione del contratto:

espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

Deposito cauzionale: Per poter partecipare alla gara per tutti i lotti, occorre previamente costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 17.928.000 in uno dei modi previsti dall'art. 6 del capitolato speciale. Qualora si partecipi per un numero ridotto di lotti, lo stesso dev'essere costituito per l'importo di L. 4.482.000 per ogni singolo lotto.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio ovvero la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere presentata contemporaneamente all'offerta, in busta separata recante l'indicazione «Contiene deposito cauzionale». Si precisa che la validità minima di novanta giorni delle fidejussioni rilasciate da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte. Inoltre, i suddetti documenti dovranno essere corredati di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

Presentazione dell'offerta: L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte. L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal titolare, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società. L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata. I sigilli possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico — come ceralacca riscaldata o piombo — sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura. Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telex.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati

a) la ragione sociale del prestatore di servizio, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui il prestatore di servizi stesso si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico di cui sui prezzi base d'asta, forfettari ed onnicomprensivi, già elencati nell'apposito paragrafo;

d) l'eventuale dichiarazione di voler ricorrere al subappalto (art. 18 del D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995), con l'indicazione della parte di servizio che si vuol subappaltare. Lo stesso, in caso di accettazione, è regolato dall'art. 18 della legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni.

I corrispettivi derivanti dalla percentuale di ribasso offerta dovranno rimanere costanti per tutto il periodo dell'appalto. Inoltre l'offerta si intenderà impegnativa per sessanta giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

**Aggiudicazione:** All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni lotto. Non sono ammesse offerte in aumento. Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione, prima di escluderla, chiederà per iscritto le precisazioni, ritenute pertinenti, in merito agli elementi costitutivi dell'offerta e verificherà tenendo conto delle spiegazioni ricevute. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

All'aggiudicazione si procederà per singolo lotto ed avverrà, ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, unicamente ai prezzi più bassi. Gli stessi dovranno risultare inferiori o almeno pari a quelli fissati a base d'asta. Sarà di conseguenza proclamata aggiudicataria la ditta che avrà formulato, per ogni lotto, il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi a base d'asta già indicati. I prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti, ai sensi dell'art. 44, commi 4 e 5 della legge 23 dicembre 1994 n. 724 alla revisione entro il mese successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana degli elenchi dei prezzi di cui al comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto. Di conseguenza, qualora i prezzi pattuiti si discostino, per eccesso, da quelli indicati ai sensi del suocitato comma 6, gli stessi saranno soggetti a revisione.

L'amministrazione comunale entro dieci giorni comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria. Il prestatore di servizio aggiudicatario dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento della stessa, l'eventuale fidejussione di cui al punto D) del paragrafo «Documentazione», nonché l'ulteriore documentazione richiesta.

A norma dell'art. 8, comma 1 del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate all'aggiudicatario le spese inerenti e conseguenti alla gara e separatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul B.U.R.L., e dell'estratto del Bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 25.000.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore economato, Ufficio servizi in appalto, via Friuli n. 30, 20135 Milano, tel. 54197/288/287/403. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Catechio Maria Antonietta (tel. 02/54197402).

In data 2 settembre 1996 si è provveduto all'invio dell'avviso, per la relativa pubblicazione sulla G.U.C.E.

Milano, 2 settembre 1996 (atti municipali 245003.400/PG/96).

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-7678 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO

### Settore economato

**Oggetto:** È indetta gara, mediante procedura aperta (pubblico incanto) in ambito U.E., ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 2, lettera a) — del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, con le modalità previste dall'art. 9 — comma 1 — del citato D.Lgs. ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, per il servizio di custodia del deposito sussidiario delle civiche depositerie di via Chiesa Rossa, 275, durante il periodo 1 gennaio 1997-31 dicembre 1998.

Prezzo a base d'asta: Viene fissato in L. 588.235.000, oltre IVA, forfetario ed onnicomprensivo per l'intero periodo.

**Raggruppamenti di prestatori di servizi:** Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di prestatori di servizi. In tal caso, le offerte dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese e la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che al prestatore di servizi capogruppo, anche ai prestatori di servizi mandanti. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione. Nell'offerta ciascuna impresa dovrà indicare la parte di servizi che intende effettuare. Non è consentito che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Atti di gara: Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, disponibile, a pagamento, presso il Settore economato - Ufficio cassa;

b) dal capitolato speciale d'appalto;

c) dal presente bando di gara.

I documenti, di cui ai punti b) e c), potranno essere richiesti, gratuitamente, presso il Settore economato - Ufficio servizi in appalto, via Friuli n. 30, 20135 Milano (tel. 02/54197288/287/403, fax n. 02/54197281), entro il giorno 30 ottobre 1996.

**Offerta:** L'apertura delle offerte avverrà in forma pubblica il giorno 8 novembre 1996 alle ore 11, presso il Settore economato, via Friuli n. 30, Milano.

Le offerte, redatte in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, corredate dei documenti indicati al paragrafo «Documentazione» e dal deposito cauzionale provvisorio, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, al protocollo del Settore economato - Comune di Milano, via Friuli n. 30, in uno dei seguenti due modi:

1) mediante recapito diretto, in busta chiusa regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle buste;

2) mediante invio affidato al servizio postale. La busta dovrà pervenire, contro, pena l'esclusione, dalla gara, le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle offerte.

Sulla busta, dovrà risultare la scritta: «Offerta per il servizio di custodia del deposito sussidiario delle civiche depositerie di via Chiesa Rossa, 275, per il periodo 1 gennaio 1997-31 dicembre 1998. Apertura offerta 8 novembre 1996 ore 11».

**Documentazione:** Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente all'U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi dall'apertura delle offerte da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) la dichiarazione di istituto bancario, operante negli Stati membri U.E., che attesti la idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi con esplicito riferimento alla prestazione di cui alla gara e alla relativa entità economica;

C) copia, sottoscritta dal prestatore di servizi, delle dichiarazioni annuali I.V.A. 1993, 1994, 1995 o analoghe dichiarazioni in uso negli Stati della U.E. da cui risulti un volume d'affari annuo medio di almeno L. 294.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, tale requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) certificazione — originale o copia autenticata — comprovante una o più referenze, per servizi di natura e importi analoghi prestati nell'ultimo triennio, contenenti giudizio positivo sul servizio svolto. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

E) in sostituzione ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalla vigente normativa disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo di gara, di durata almeno pari a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

G) copia del modello I.N.P.S. - DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese di luglio 1996, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli Paesi aderenti alla U.E.;

H) dichiarazione, in carta semplice con firma autenticata (art. 20 legge n. 15/68) del prestatore di servizi, concernente l'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto: di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge; di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva; di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

Deposito cauzionale: Per poter partecipare alla gara, occorre previamente costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 19.608.000, che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del capitolato speciale. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio ovvero la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere presentata contemporaneamente all'offerta, in busta separata recante la dicitura «Contiene deposito cauzionale».

Si precisa che la validità minima di novanta giorni delle fidejussioni, rilasciate da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte. Inoltre, i suddetti documenti dovranno essere corredati di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei firmatari il titolo di garanzia.

Presentazione dell'offerta: L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte. L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattata di impresa individuale o dal legale rappresentante, se trattata di società. L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata. I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico — come cerallacca riscaldata o piombo — sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura. Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale del prestatore di servizio, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui l'impresa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale di gara sul prezzo a base d'asta, forfettario ed onnicomprensivo già indicato nell'apposito paragrafo;

d) l'eventuale dichiarazione di ricorrere ad subappalto (art. 18 del D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995), con l'indicazione della parte di servizio che si vuole subappaltare. Lo stesso, in caso di accettazione, è regolato dall'art. 18 della legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Il corrispettivo derivante dalla percentuale di ribasso offerta, dovrà rimanere costante per tutto il periodo dell'appalto. Inoltre, l'offerta della ditta si intenderà impegnativa per sessanta giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

Aggiudicazione: All'aggiudicazione si potrà addivinare solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide. Non sono ammesse offerte in aumento. Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione, prima di escluderla, chiederà per iscritto le spiegazioni ritenute pertinenti, in merito agli elementi costitutivi dell'offerta e le verificherà, tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, unicamente a favore del prezzo più basso, fermo restando che lo stesso sia inferiore o almeno pari a quello fissato a base d'asta. Sarà, di conseguenza, proclamata aggiudicataria la ditta che avrà formulato il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta, già indicato. Il prezzo d'aggiudicazione sarà sottoposto, ai sensi dell'art. 44, comma 4 e 6 della legge 23 dicembre 1994 n. 724, alla revisione prezzi entro il mese successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana degli elenchi di cui al comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto. Di conseguenza, qualora il prezzo pattuito si discosti, per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo contrattuale sarà soggetto a revisione.

L'amministrazione comunale entro dieci giorni comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al punto D) del paragrafo «Documentazione», nonché l'ulteriore documentazione richiesta.

A norma dell'art. 8 — comma 1 — del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate al prestatore di servizio aggiudicatario le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul B.U.R.L. e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 25.000.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore economato - Ufficio servizi in appalto - Via Friuli n. 30 - 20135 Milano - Tel. 54197/286/287/403. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Catichio Maria Antonietta (tel. 02/54197402).

In data 2 settembre 1996 si è provveduto all'invio per la relativa pubblicazione sulla G.U.C.E.

In atti municipali n. 245005400/PG/96 - 1967/EC/96.

Milano, 2 settembre 1996

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-7679 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore economato

Oggetto: È indetta gara, mediante procedura aperta (pubblico incanto) in ambito U.E., ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 2, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con le modalità previste dall'art. 9, comma 1 del citato decreto legislativo ed in conformità all'apposito Capitolato speciale d'appalto, per il servizio di blocco degli autoveicoli in sosta vietata mediante applicazione di ceppi alle ruote, durante il periodo 1 gennaio 1997-31 dicembre 1998.

Prezzo a base d'asta: viene fissato come segue: L. 63.000 orario, oltre IVA, forfettario ed onnicomprensivo per squadra di ceppatura (comprensive n. 1 autista, n. 1 operaio e l'automezzo).

Stima valore complessivo presunto d'appalto: si indica in presunte L. 1.680.500.000, oltre IVA.

Raggruppamenti di prestatori di servizi: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di prestatori di servizi. In tal caso, le offerte dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese e la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che al prestatore di servizi capogruppo, anche ai prestatori di servizi mandanti. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Nell'offerta ciascuna impresa dovrà indicare la parte di servizio che intende effettuare. Non è consentito che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Atti di gara: gli atti di gara sono costituiti:

- a) dal Capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, disponibile, a pagamento, presso il settore economato - ufficio cassa;
- b) dal Capitolato speciale d'appalto;
- c) dal presente bando di gara.

I documenti, di cui ai punti b) e c), potranno essere richiesti, gratuitamente, presso il Settore Economato - Ufficio servizi in appalto, via Friuli n. 30, 20135 Milano (tel. 02/54197288/287/403, fax n. 02/54197281), entro il giorno 4 novembre 1996.

Offerte: l'apertura delle offerte avverrà in forma pubblica il giorno 13 novembre 1996 alle ore 11, presso il Settore economato, via Friuli 30, Milano. Le offerte, redatte in lingua italiana ed in bolla da L. 20.000, corredate dei documenti indicati al paragrafo «Documentazione» e dal deposito cauzionale provvisorio, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, al protocollo del Settore economato - Comune di Milano, via Friuli, 30, in uno dei seguenti due modi:

- 1) mediante recapito diretto, in busta chiusa regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle buste;
- 2) mediante invio affidato al servizio postale. La busta dovrà pervenire entro, pena l'esclusione dalla gara, le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle offerte.

Sulla busta, dovrà risultare la scritta: «Offerta per il servizio di blocco degli autoveicoli in sosta vietata, mediante l'applicazione di ceppi alle ruote, per il periodo 1 gennaio 1997-31 dicembre 1998. Apertura offerta 13 novembre 1996 ore 11.

Documentazione: le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente all'U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi dall'apertura delle offerte, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta o similare;
- B) la dichiarazione di Istituto Bancario, operante negli Stati membri U.E., che attesti la idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi con esplicito riferimento alla prestazione di cui alla gara e alla relativa entità economica;
- C) copia, sottoscritta dal prestatore di servizi, delle dichiarazioni annuali I.V.A. 1993, 1994, 1995 o analoghe dichiarazioni in uso negli Stati della U.E., da cui risulti un volume d'affari annuo medio di almeno L. 840.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, tale requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dai mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) certificazione - originale o copia autenticata - comprovante una o più referenze, per servizi di natura e importi analoghi prestati nell'ultimo triennio, contenenti giudizio positivo sul servizio svolto. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

E) in sostituzione ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalla vigente normativa disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo di gara, di durata almeno pari quella del servizio e comunque prorogabile fin all'esito adempimento dell'appalto;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

G) copia del modello I.N.P.S. - DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese di luglio 1996, nonché copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli Paesi aderenti alla U.E.;

H) dichiarazione, in carta semplice con firma autenticata (art. 20 legge n. 15/68) del prestatore di servizi, contenente l'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto: di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge; di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva; di presentare, su richiesta dell'Amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

Deposito cauzionale: per poter partecipare alla gara, occorre previamente costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 56.000.000, che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato speciale. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio ovvero la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere presentata contemporaneamente all'offerta, in busta separata recante la dicitura «contiene deposito cauzionale».

Si precisa che la validità minima di 90 giorni delle fidejussioni, rilasciate da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, dovrà decorre dal giorno di apertura delle offerte. Inoltre, i suddetti documenti dovranno essere corredati di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei firmatari il titolo di garanzia.

Presentazione dell'offerta: l'offerta non sarà ritenuta valida in caso di impropria costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquistato agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte. Inoltre, i suddetti documenti dovranno essere contenuti in buste sigillate. L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'Impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante, se trattasi di società. L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata. I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico - come cerallacca riscaldata o piombo - sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura. Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

- a) la ragione sociale del prestatore di servizio, la sua sede il codice fiscale e la partita I.V.A.;
- b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui l'impresa si obbliga all'osservanza;
- c) il ribasso percentuale di gara sul prezzo orario a base d'asta, forfettario ed onnicomprensivo per squadra di ceppatura, già indicato nell'apposito paragrafo;
- d) l'eventuale dichiarazione di ricorrere al subappalto (art. 18 del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995), con l'indicazione della parte di servizio che si vuol subappaltare. Lo stesso, in caso di accettazione, è regolato dall'art. 18 della legge 55 del 10 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Il corrispettivo derivante dalla percentuale di ribasso offerta, dovrà rimanere costante per tutto il periodo dell'appalto. Inoltre, l'offerta della ditta si intenderà impegnativa per 60 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

Aggiudicazione: all'aggiudicazione si potrà addivvenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide. Non sono ammesse offerte in aumento. Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anoma. In tal caso l'Amministrazione prima di escluderla, chiederà per iscritto le precisazioni, ritenute pertinenti, in merito agli elementi costitutivi dell'offerta e le verificherà, tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, unicamente a favore del prezzo più basso, fermo restando che lo stesso sia inferiore o almeno pari quello fissato a base d'asta. Sarà, di conseguenza, proclamata aggiudicataria la ditta che avrà formulato il maggior ribasso percentuale sul prezzo orario a base d'asta, già indicato. Il prezzo d'aggiudicazione sarà sottoposto, ai sensi dell'art. 44, comma 4 e 6 della legge 23 dicembre 1994 n. 724, alla revisione prezzi entro il mese successivo alla pubblicazione sulla G.U.R.I. degli elenchi di cui al comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto. Di conseguenza, qualora il prezzo pattuito si discosti, per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo contrattuale sarà soggetto a revisione.

L'Amministrazione comunale entro 10 giorni comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al punto D) del paragrafo «Documentazione», nonché l'ulteriore documentazione richiesta.

A norma dell'art. 8, comma 1, del Capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate al prestatore di servizio aggiudicatario le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla G.U.R.I., sul B.U.R.L. e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 25.000.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore economato - Ufficio servizi in appalto, via Friuli 30 - 20135 Milano - tel. 54197/288/287/403. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dottoressa Calicchio Maria Antonietta (tel. 02/54197402).

In data 2 settembre 1996 si è provveduto all'invio per la relativa pubblicazione sulla G.U.C.E.

In atti municipali n. 245004.400/PG/96 - 1966/EC/96.

Milano, 2 settembre 1996

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-7680 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO

### Settore economato

Oggetto: È indetta gara, mediante procedura aperta (licitazione privata) in ambito U.E., ai sensi dell'art. 6, primo e secondo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con le modalità previste dall'art. 10, primo e quarto comma, del citato decreto legislativo ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, per il servizio di pulizia, rotazione sacchi R.R.S.U. e sgombero neve presso stabili comunali diversi durante il periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1999.

Lo stesso è suddiviso in quattro lotti, in base ad un accorpamento dei diversi stabili per zone di decentramento, così come di seguito indicato:

primo lotto (zone 18, 19, Assago), vie: Rossellini, 2 e 4, De Sica V., 1, S. Tolano, 3 e 5, San Romanello, 34, F.lli Rizzardi, 22, Alex Visconti, 10/12, Quarenghi, 40/22, Budrio, 37, Pinerolo, 4, Matteotti, 18, Assago (Milano);

secondo lotto (zone 1, 4, 5, 13, 15, 16), vie: Dogana, 2, Foscolo, 3, corso XXII Marzo, 23, P. Calvi, 29, Solari, 40, Bonfadini, 262/272, Montecassino, 9, U. Dini, 14/2, viale Faenza, 15/29, Santi, 6/8, Mazzolari P., 48, A. De Pretis, 100/110, Gratosoglio, 73/4;

terzo lotto (zone 2, 8, 9), vie: Murat, 11 e 29, Sfatuto, 15/17, Borsari P., 2/4/6 e 12/14, Confalonieri P., 3, Vincenzo da Seregno, 38/2, Caltagirone, 9, Graziano Imperatore, 40, Zoagli, 7;

quarto lotto (zone 10, 11, 12, 14), vie: Sant'Elembaro n. 2, viale Lombardia, 65, Rizzoli A., 13/45 e 73/87, Bottoni P., 15/17 e 16/18, San Bernardo, 29 e 48/50, C. Feltrinelli, 16.

Prezzi base: vengono fissati per singolo lotto, in modo forfetario, onnicomprensivo e relativamente all'intera durata del servizio, come specificato:

primo lotto, L. 1.215.771.000 oltre I.V.A.;

secondo lotto, L. 1.114.457.000 oltre I.V.A.;

terzo lotto, L. 911.829.000 oltre I.V.A.;

quarto lotto, L. 911.829.000 oltre I.V.A.

Raggruppamenti di prestatori di servizi: sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche i raggruppamenti d'impresa. In tal caso, le domande e le offerte dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese e la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che alla capogruppo, anche alle mandati.

La formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro dieci giorni dall'eventuale aggiudicazione. Nell'offerta ciascuna impresa dovrà specificare la parte del servizio che intende effettuare.

Non è consentito che un prestatore di servizio partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, nonché corredate dei documenti indicati al paragrafo «Documentazione», dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al comune di Milano - Settore economato - Ufficio protocollo, via Friuli n. 30 - cap 20135 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 22 ottobre 1996 in busta regolarmente affrancata. Sulla busta dovrà risultare la scritta: «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara.

Documentazione: i prestatori di servizi interessati dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di istituto bancario, operante negli Stati membri della U.E., che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa con esplicito riferimento alla prestazione di cui alla gara (od al/i lotto/i) ed alla relativa entità economica;

C) copia, sottoscritta dal prestatore di servizi delle dichiarazioni annuali I.V.A. 1993 - 1994 - 1995 o analoghe dichiarazioni in uso nei Paesi della U.E., da cui risultino almeno i seguenti volumi d'affari annui medi per poter partecipare ad ogni singolo lotto: lotto 1, L. 405.257.000; lotto 2, L. 371.500.000; lotto 3, L. 303.943.000; lotto 4, L. 303.943.000.

In caso di partecipazione a più lotti, il volume annuo medio richiesto sarà determinato dalla sommatoria dei singoli volumi d'affari annui medi indicati per ogni singolo lotto.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, tale requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente per precedenti servizi prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto e valore economico a quello di gara, indicando l'importo, il periodo ed il destinatario e dichiarando che in sede di eventuale presentazione di offerta si produrrà la certificazione comprovante l'effettuazione delle prestazioni dichiarate, il valore economico ed il buon esito delle stesse.

In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare l'effettiva in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che refererà;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno, l'assicurazione e sottoscrizione, di enti, istituti o imprese, autorizzate dalla vigente normativa, disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, pari al 20% del valore complessivo dell'appalto (prezzo base), già indicato per singolo lotto, nonché di durata pari a quello del servizio e prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1958, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il prestatore di servizi si assume, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

G) copia del modello L.N.P.S. - DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese di luglio 1996, nonché copia della richiesta del certificato di correttezza contributiva, inviata all'I.N.P.S. competente e debitamente vistata dallo stesso istituto, o certificazione equivalente in uso nei singoli paesi dell'U.E.;

H) dichiarazione, in carta semplice con firma autenticata (art. 20 legge n. 15/68), contenente l'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto: di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge; di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli IUV territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva; di presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

Lettera d'invito: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 25 ottobre 1996.

Deposito cauzionale: Le ditte invitate, per poter partecipare alla gara, dovranno previamente costituire per ogni singolo lotto per il quale si formula offerta, un deposito cauzionale provvisorio per gli importi di seguito elencati: lotto 1 L. 40.526.000, lotto 2 L. 37.149.000, lotto 3 L. 30.394.000, lotto 4 L. 30.394.000.

Le modalità di costituzione sono indicate dall'art. 6 del Capitolato Speciale.

Aggiudicazione: alla stessa si potrà pervenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per lotto. Non sono ammesse offerte in aumento. Una stessa ditta partecipante, che abbia formulato offerta per tutti o per alcuni lotti, potrà aggiudicarsi uno solo dei lotti posti in gara.

All'aggiudicazione si procederà, per singolo lotto, in ordine numerico. La stessa sarà effettuata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, unicamente al prezzo più basso. Prima di procedere all'aggiudicazione, l'Amministrazione verificherà se, l'offerta contenga un ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse. In tal caso, la stessa sarà dichiarata anomala. L'Amministrazione chiederà per iscritto le precisazioni, considerate pertinenti, in merito agli elementi costitutivi dell'offerta e le verificherà, tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, si procederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato. Ai sensi dell'art. 44, commi 4 e 6 della legge 23 dicembre 1994 n. 724, il corrispettivo del servizio dovrà essere sottoposto alla revisione entro il mese successivo alla pubblicazione sulla G.U.R.I. degli elenchi dei prezzi, di cui al citato comma 6 e sempre che la stessa avvenga entro la durata del contratto. Qualora il prezzo pattuito si discosti, per eccesso, da quello indicato negli appositi elenchi, lo stesso sarà soggetto a revisione.

Vincolo offerte: ciascun concorrente rimarrà vincolato alla propria offerta per un periodo di 60 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

Subappalto: contestualmente all'offerta, la ditta deve dichiarare se intende ricorrere al subappalto (art. 18 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157), dando indicazione della parte del servizio che intende subappaltare. Lo stesso, in caso di accettazione, è regolato all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Altre informazioni: per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi all'Ufficio servizi in appalto del Settore economato - via Friuli 30, 20135 Milano tel. 54197/288/287/403 - fax 54197281. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento in oggetto è la dottoressa Catichio Maria Antonietta (tel. 02/54197402).

In data 2 settembre 1996 si è provveduto all'invio per la sua pubblicazione sulla G.U.C.E.

Milano, 2 settembre 1996 (atti n. 247649.400/PG/96)

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-7681 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Municipale Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

A.M.S.A. indice Licitazione Privata n. 74/96 ai sensi del D.Lgs 17 marzo 1995 n. 157, con aggiudicazione secondo il disposto di cui all'art. 23, lett. a), con il procedimento di cui agli art. 73 lett. c) e 89 lett. b) R.D. n. 827/24, ed esclusione di offerte in aumento, per l'affidamento dei seguenti servizi assicurativi: polizza libro matricola R.C. Auto, in ottemperanza alla legge 24 dicembre 1969 n. 990 e successive modificazioni e garanzie Rischi Diversi Auto (incendio-furto-danni accidentali-garanzie complementari) - polizza R.C. inquinamento relativa ad ubicazioni varie e trasporto merci (rifiuti) tramite vettore - polizza infortuni conducenti - polizza incendio stabili, impianti e attrezzature - polizza All Risks relativa agli oggetti d'arte - tutela giudiziaria amministratori.

Periodo; 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997. Importo complessivo base di gara: L.1.800.000.000 al netto delle imposte governative e del contributo al Servizio Sanitario Nazionale. I servizi assicurativi sono regolati dai Capitolati Speciali d'Appalto, dalla Lettera Invito e dai restanti atti di gara, consultabili presso il Servizio Appalti e Gestione Magazzini dell'A.M.S.A. - tel. 02/27298355 telefax 02/27298354. La domanda di partecipazione, completa di denominazione della Compagnia, Indirizzo, numero tel./fax, redatta in lingua italiana, in carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal Legale Rappresentante, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Uff. Protocollo - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - entro e non oltre le ore 12 del 10 ottobre 1996, in busta chiusa riportante sul frontespizio: Compagnia, n. oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

- a) una dichiarazione attestante:
  - 1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 D.Lgs 358/92;
  - 2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro di Stato aderente alla U.E.;
  - 3) elenco clienti e relativo importo dei servizi analoghi a quelli descritti nel Bando, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia ad Enti Pubblici sia a Privati;
  - 4) di essere una Compagnia di Assicurazioni che ha una legale rappresentanza e stabile organizzazione in Italia ed ha avuto un portafoglio premi italiano pari o superiore a 150 miliardi nell'anno 1995 documentato con l'ultimo bilancio chiuso entro il 31 dicembre 1995 o all'ultima data prevista dallo statuto sociale anteriore alla data di pubblicazione del presente bando;
  - 5) di aderire al Comitato di idoneizzo Diretto (CID) per quanto riguarda la polizza R.C. Auto;
  - 6) elenco organico;
  - 7) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi;

la dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 Legge 15/68;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della Compagnia.

Sono ammessi alla gara i raggruppamenti temporanei di imprese, ex art. 11 D.Lgs 157/95; i sopraccitati documenti dovranno essere presentati da ogni Compagnia associata.

Le Compagnie di assicurazioni non potranno chiedere di essere inviate (e successivamente presentare offerta) in proprio e contemporaneamente in Associazione di Imprese.

Potranno partecipare alla presente gara esclusivamente le Direzioni delle Compagnie oppure la loro «Gereanza».

L'aggiudicazione avverrà a favore della Compagnia che presenterà l'offerta complessiva più bassa che non potrà superare l'importo a base di gara, pena l'esclusione.

La Stazione Appaltante potrà aderire all'aggiudicazione in caso di presentazione di almeno due offerte.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti dall'A.M.S.A. entro il 17 ottobre 1996. Saranno escluse le Compagnie che si trovino nelle situazioni di cui all'art. 11 D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo A.M.S.A. Il testo integrale del Bando di Gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 4 settembre 1996.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-7683 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### Giunta regionale

#### Settore affari generali

*Indizione di pubblico incanto per la fornitura triennale del servizio di fotocoproduzione presso gli uffici centrali e periferici della giunta regionale.*

Si rende noto che la Giunta Regionale della Lombardia esprimerà pubblico incanto per la fornitura triennale del servizio di fotocoproduzione presso gli uffici centrali e periferici, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157; con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del citato decreto legislativo.

Le modalità di svolgimento del servizio sono specificate nel capitolato speciale d'oneri, di cui le ditte interessate potranno ritirare copia presso il Servizio Risorse Strumentali e Contratti del Settore Affari Generali della Giunta Regionale della Lombardia - Via F. Filzi, 22 - Milano - Tel. 02/67654474 - fax 02/67654162, entro il trentesimo giorno decorrente dalla data di trasmissione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee. Le ditte interessate a partecipare alla gara, dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 ottobre 1996, l'offerta redatta in lingua italiana, in carta legale, sottoscritta con firma per esteso e leggibile del legale rappresentante, indirizzata a Giunta regionale della Lombardia - Settore affari generali - Servizio risorse strumentali e contratti - Via F. Filzi, 22 - 20124 Milano. L'incanto sarà esposto il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 10, presso la sede regionale sopra specificata. Le offerte dovranno essere corredate dalle dichiarazioni, certificati e documenti precisati nel Capitolato speciali d'oneri e suoi allegati, e da cauzione provvisoria da versarsi presso la Tesoreria regionale, oppure rilasciata tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per l'importo di L. 55.000.000. Sono ammessi a concorrere Raggruppamenti d'Imprese, da costituirsi ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 10 settembre 1996.

Il dirigente del servizio  
risorse strumentali e contratti  
Renato Corti

M-7687 (A pagamento).

## COMUNE DI MAGENTA

(Prov. di Milano)

Piazza Formenti 3 - tel. 02/9735241; fax 02/9735331

### Bando di gara

Procedura ristretta - Licitazione privata per fornitura prodotti farmaceutici e da banco periodo 1° ottobre 1996-31 dicembre 1998.

1. Ente appaltante: Comune di Magenta (prov. Milano) p.zza Formenti, 3 - Ufficio Economato, tel. 02/973241.

2) Luogo di fornitura: Farmacia Nord via Bocaccio 19 - Magenta; Farmacia via Isonzo Pontevecchio.

3. Descrizione del servizio: fornitura di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e da banco.

4) Durata del contratto: 1° ottobre 1996-31 dicembre 1998.

5) Motivazione ricorso procedura accelerata: per garantire la continuità nell'approvvigionamento di farmaci per le Farmacie.

6) Richiesta di partecipazione:

a) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 24 settembre 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) le domande dovranno essere redatte su carta legale e in lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro le ore 18 del giorno 26 settembre 1996.

8) Condizioni minime: consegne dei prodotti presso le Farmacie due volte al giorno, attraverso trasmissione ordini per via telematica.

9) Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: Procedura ristretta con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art.9 del T.U. n. 358/1992.

10) Altre informazioni: Ufficio Economato, Comune di Magenta - vedi punto 1).

11) Data di spedizione del bando: 4 settembre 1996.

12) Data di ricevimento del bando: 4 settembre 1996.

Il dirigente del settore:

rag. Luigi Malini

Il commissario straordinario:

dott. Roberto De Lorenzo

M-7688 (A pagamento).

## COMUNE DI LISCATE

(Prov. di Milano)

### Esito di gara

Avviso dei risultati dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ampliamento della scuola elementare di via Dante ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990.

Imprese partecipanti:

1) Soc. CON.A.R.E.D. cooperativa a r.l., Napoli; 2) Soc. Florentia S.r.l., Sizzano; 3) Soc. Costruzioni Perregini S.r.l., Buglio in Monte; 4) Soc. I.M.E.CO. S.r.l., Annone Brianza; 5) Soc. CO.EM. S.r.l., Trucceziano; 6) Impresa Pietro Carsana & C. S.r.l., Lecco; 7) Soc. S.E.L.C.E. S.r.l., Milano; 8) Impresa Ellevi S.a.s. di Daly e Geppy Macca & C., Cologno Monzese; 9) Impresa Angelo Cega S.p.a., Milano; 10) Soc. CILE S.p.a., via Canova n. 19, Milano; 11) Impresa

Edilvit S.r.l., Cernusco S/Naviglio; 12) Impresa Ciceri spa, Erba; 13) Impresa Piero Cardani srl, Busto Garolfo; 14) Soc. Edilimpianti srl, Milano. L'appalto è stato aggiudicato con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 827/1924 (massimo ribasso) alla Soc. Angelo Cega spa di Milano per un importo di L. 1.655.775.190 (al netto del ribasso d'asta dell'8,32%).

Ai sensi del comma 1-bis, art. 21, Legge n. 109/94 e sue modificazioni, sono state escluse le offerte con un ribasso maggiore dell'8,321%.

Liscate, 22 agosto 1996

Il sindaco: Mauro Celli.

M-7698 (A pagamento).

### COMUNE DI LISCATE (Prov. di Milano)

#### Esito di gara

Avviso dei risultati dell'asta pubblica per la concessione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata e pulizia strade ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 55 del 19 marzo 1990.

Imprese partecipanti:

- 1) Pizzamiglio A. & C. S.n.c., via F.lli Cervi n. 62/64, Sizio; 2) Associazione Temporanea di Imprese: Soc. I.S.P.A. srl, via F. Cane n. 7, Chieri - Impresa-Maddalena srl, via per Canegrate n. 21, Legnano; 3) Soc. Colombo Spurghi S.n.c. di Colombo Ruggero e Colombo Fabio, Cascina Meda n. 4, Concorezzo.

L'appalto è stato aggiudicato con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 827/1924 (massimo ribasso o minimo aumento) all'Associazione Temporanea d'Imprese: Soc. I.S.P.A. srl e Impresa Maddalena srl per un importo di L. 1.189.042.500 (al netto del ribasso d'asta dell'8,50%).

Liscate, 30 agosto 1996

Il sindaco: Mauro Celli.

M-7699 (A pagamento).

### COMUNE DI MILANO Sistema Informativo Comunale Milano, via G.B. Vico, 18

#### Bando di gara licitazione privata n. 2474.500/96

È indetta gara pubblica nella forma della licitazione privata in ambito nazionale, con le modalità di cui al combinato disposto degli artt. 73, lettera c) e 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per il rifacimento dei cablaggi relativi alle sottospicificate sedi del settore servizi civici:

1. via Larga, 12 - n. 341 prese telematiche;
2. porta Romana, 10 - n. 43 prese telematiche;
3. sedi decentrate - n. 110 prese telematiche.

L'importo presunto a base d'appalto è di L. 210.084.000 IVA esclusa.

La gara sarà valida con almeno due offerte regolari e all'aggiudicazione si addiverrà sulla base dell'offerta al prezzo più basso tuttavia, saranno considerate anomale quelle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore a quella risultante dalla media aritmetica delle offerte ammesse aumentata di dieci punti percentuali.

Non saranno prese in considerazione quelle offerte che presentino un prezzo superiore a quello indicato a base d'appalto.

La domanda redatta in «lingua italiana» su competente bollo e corredata dei documenti sotto indicati, dovrà pervenire al Comune di Milano - S.I.Com. - Ufficio Protocollo - Via G.B. Vico, 18 - 20123 Milano - entro e non oltre le ore 16 del giorno 1<sup>o</sup> ottobre 1996.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», nonché l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Alla domanda di partecipazione, le Ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione:

1) Certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui le ditte hanno sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la società concorrente esercita una attività coerente con quanto espresso al successivo paragrafo, punto 7), lettera b);

2) Dichiarazioni di istituti bancari operanti in ambito nazionale che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

3) Per quanto riguarda la potenzialità economica dell'azienda:

A) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1993 - 1994 e 1995 da cui risulti un volume di affari annuo medio non inferiore all'importo complessivo di L. 5.000.000.000 (cinquemilardi);

B) attestazione che il fatturato per il triennio considerato, riferito esclusivamente alle vendite di prodotti oggetto di gara, indicati in premessa, non sia inferiore ad una media annua di L. 2.000.000.000 (duemilardi).

Per le imprese che intenderanno costituire «raggruppamenti di fornitori» ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come integrato dall'art. 18 della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si precisa quanto segue:

Società designata capo gruppo: dovrà possedere almeno il 60% della potenzialità economica prevista ai precedenti punti A e B.

Le imprese cosiddette «mandanti» dovranno invece dimostrare di possedere cumulativamente la restante percentuale e comunque a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% della potenzialità economica dei precedenti punti A e B.

Non è consentito, a pena di esclusione della gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara come azienda singola e quale componente di un raggruppamento di imprese.

4) elenco delle principali forniture (riferite agli oggetti di gara) degli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatari;

5) numero dei tecnici addetti al servizio di manutenzione on-site, riferiti in particolare all'oggetto di gara, disponibili presso la sede che dovrà provvedere per il servizio stesso nei riguardi della Civica Amministrazione ed una descrizione dell'impostazione delle strutture preposte a tale compito;

6) dichiarazione con la quale la ditta si impegna, durante il periodo di garanzia dei prodotti, ad effettuare, a titolo gratuito, senza cioè alcun aggravio di costi per l'Amministrazione comunale, gli interventi tecnici entro le 2 ore lavorative dalla chiamata, per i casi di massima urgenza, e, per norma, entro le 8 ore lavorative dalla chiamata stessa;

7) una dichiarazione, successivamente verificabile autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il legale rappresentante della ditta attesti, sotto la propria responsabilità, che la ditta stessa:

a) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 20, lettere a), b), c), e) ed f) della Direttiva CEE 93/36 sopra richiamata;

b) è fabbricante dei prodotti oggetto di gara, oppure «importatore esclusivo» o «concessionario» di vendita di specifiche imprese fabbricanti di detta strumentazione, ecc.;

c) opera sul mercato da almeno tre anni nell'ambito della vendita e/o produzione di prodotti informatici e/o nella realizzazione e l'installazione di cablaggi e reti telematiche;

d) offre prodotti conformi alle indicazioni del decreto legislativo del 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni e integrazioni, dove viene recepita fra l'altro, la Direttiva CEE 90/270 in materia di prescrizioni minime per la tutela e la sicurezza dei lavoratori.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere regolarmente sottoscritta.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati nei punti dal numero 1) al numero 7), costituirà motivo di esclusione dalla gara.

In conformità a quanto previsto dall'art. 64 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, circa i termini di presentazione della domanda di partecipazione alla gara e quelli delle successive offerte, vengono previsti:

giorni quindici dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* per le domande di partecipazione;

giorni quindici dalla data di spedizione delle lettere d'invito per quanto riguarda la presentazione delle offerte.

Gli inviti a presentare offerta verranno trasmessi al più presto possibile e comunque non oltre i sessanta giorni dalla data di scadenza dei termini della domanda di partecipazione alla gara.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e/o la successiva offerta la società accetta implicitamente tutte le clausole ed i vincoli espressi nel bando di gara stesso e nel relativo capitolato speciale d'appalto.

Per i raggruppamenti di imprese sia le società «capogruppo» che le «mandanti» dovranno presentare tutta la documentazione prevista dal punto 1) al punto 7).

Anche in questo caso la mancata presentazione dei documenti richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Vista la specificità degli oggetti da fornire non è consentito subappaltare a terzi parte della fornitura.

L'aggiudicazione avrà luogo solo in presenza di almeno due offerte valide.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le ditte interessate potranno rivolgersi al S.I.Com. - Ufficio contabilità - Delibere e contratti in via G.B. Vico, 18 - 20123 Milano - Tel. 02/43004390.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Valenti Alfredo.

Milano, 5 settembre 1996

Il direttore di settore: dott. Pietro Grech.

M-7702 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista di Torino»**

*Avviso di gara per la fornitura di materiale sterile monouso per diagnosi emodinamica*

Con deliberazione n. 2071/431/60/96 del 12 agosto 1996 è indetta gara a licitazione privata per la fornitura di materiale sterile monouso per diagnosi emodinamica, per un importo presunto di:

lotto I - Cateteri L. 400.000.000 + I.V.A.;

lotto II - Guide L. 70.000.000 + I.V.A.;

lotto III - Introduuttori L. 150.000.000 + I.V.A.;

lotto IV - Aghi L. 14.000.000 + I.V.A.;

lotto V - Cateteri per termoluidazione L. 70.000.000 + I.V.A.;

lotto VI - Linee di monitoraggio L. 131.000.000 + I.V.A.;

lotto VII - Raccordi per angiografia L. 30.000.000 + I.V.A.;

lotto VIII - Set biopsia endomiocardica L. 350.000.000 + I.V.A.

Durata del contratto: ventiquattro mesi.

È possibile concorrere per un lotto, per più lotti, o per tutti i lotti della presente gara.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 letti b) del decreto legislativo n. 358/92 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi: qualità e prezzo.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/92. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento.

Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola ed in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Alla domanda di partecipazione, in carta legale, si dovrà allegare sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili e rilasciate con le forme di cui alla legge n. 15/68, dichiarazioni, che potranno essere compendiate in un unico documento, concernenti:

1) la capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92;

2) l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni con il corrispettivo importo data destinatario, art. 14 lettera a) decreto legislativo 358/92.

Si dovrà inoltre allegare:

3) il certificato d'iscrizione nel registro della CCIAA in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi alla scadenza del presente bando o, per gli stranieri, certificato equivalente, art. 12 decreto legislativo 358/92.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 14 ottobre 1996.

La data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità Economica Europea è avvenuta il 3 settembre 1996.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unità Operativa Provveditorato - C.so Bramante, 84 Torino - tel. 011/6626345.

Le domande di partecipazione con le relative documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista di Torino» A.A.GG. Segreteria Protocollo ed Archivio - C.so Bramante, 88 - 10126 Torino, essere redatte in lingua italiana e recare evidenziata sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di materiale sterile monouso per diagnosi emodinamica».

L'Amministrazione spedisce l'invito entro e non oltre centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

T-1958 (A pagamento).

**CITTÀ DI COLLEGNO**  
(Provincia di Torino)

*Avviso di aste pubbliche*

È indetto il primo esperimento di distinte gare mediante asta pubblica per gli appalti dei lavori di:

1) Ristrutturazione funzionale e adeguamento normativo dell'asilo nido comunale di via Fiume. Base d'asta L. 734.992.498, oltre IVA. Ex art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni; prevalente: «Edifici civili, industriali, monumentali, completi di impianti e di opere connesse ed accessorie» (cat. 2) per l'intero (class. 4); durata dei lavori: giorni centottanta dal verbale di consegna; pagamenti: art. 1.34 Capitolato Speciale d'Appalto, ex art. 33 D.P.R. n. 1063/62.

Lavori finanziati con oneri di urbanizzazione.

2) Realizzazione nuovo blocco loculi e cellette osario presso il cimitero comunale nell'area denominata campo della gloria. Base d'asta L. 500.200.724, oltre IVA. Ex art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

prevalente: «Edifici civili completi di impianti e di opere connesse ed accessorie» (Cat. 2) per L. 284.071.356 (Class. 3);

scorporabili: «Fornitura ed installazione di manufatti in metallo e materie plastiche» (Cat. 5/F1) per L. 146.978.379 (Class. 2); «Fornitura ed installazione di manufatti in materiali lapidei» (Cat. 5/F2) per L. 25.621.724 (Class. 1); «Lavori di impermeabilizzazione» (Cat. 5/h) per L. 8.497.285 (Class. 1); «Pavimentazione» (Cat. 6) per L. 24.855.120 (Class. 1); «Lavori idraulici, acquedotto, fognatura» (Cat. 10/a) per L. 7.601.274 (Class. 1); «Sistemazione area verde» (Cat. 11) per L. 2.674.586 (Class. 1);

durata dei lavori: giorni centottanta dal verbale di consegna;

pagamenti: art. 27 capitolato speciale d'appalto, ex art. 33 D.P.R. n. 1063/62.

Lavori finanziati con mezzi di Bilancio.

Le gare avranno luogo nel Comune di Collegno, Sala Conferenze del Palazzo Civico, piazza della Repubblica, dinanzi al dirigente Settore Tecnico LL.PP., assistito dal Segretario Generale e da due testimoni, in unica tornata, il giorno *martedì 8 ottobre 1996*, rispettivamente:

gara n. 1) alle ore 9,30;

gara n. 2) alle ore 10,30.

Le gare saranno esperite ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con presentazione di offerte segrete da confrontarsi con l'importo a base d'asta suindicato e, qualora le offerte valde siano almeno cinque, con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Le deliberazioni relative e gli elaborati tecnici sono visibili nelle consuete ore d'ufficio (9/14) presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Gli elaborati tecnici possono essere richiesti, su prenotazione, al Comune di Collegno, Ufficio Tecnico LL.PP. - 10093 Collegno (Torino) - Tel. 011/4015312, telefax 011/4054138, previo pagamento, in contanti o a mezzo versamento postale su c/c n. 31103104 intestato alla Tesoreria Comunale - C.R.T. - Dipendenza di Collegno - piazza della Repubblica n. 46 - 10093 Collegno (Torino), della relativa somma, complessivamente di:

gara n. 1) L. 79.350, oltre L. 29.150 per eventuale spedizione;

gara n. 2) L. 55.800, oltre L. 26.150 per eventuale spedizione.

Per ciascuna gara, l'offerta segreta, redatta in lingua italiana, stesa in competente bollo e validamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, dovrà contenere:

l'indicazione del numero di codice fiscale della ditta;

l'enunciazione in cifre ed in lettere della percentuale di ribasso o aumento offerto,

dovrà quindi essere chiusa in busta debitamente suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, e su questa busta dovranno essere scritti il cognome, il nome o la ragione sociale, l'indirizzo della ditta concorrente, l'oggetto dell'appalto cui l'offerta si riferisce nonché la dicitura: «Contiene offerta».

Detta busta suggellata, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in una seconda busta, anch'essa suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, che oltre alle generalità ed indirizzo dell'offerente dovrà pure riportare sopra l'indicazione completa ed esatta dell'appalto cui si riferisce, dovrà essere indirizzata: «Al Sindaco del Comune di Collegno» e dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale, normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario, entro le ore 12 del giorno lunedì 7 ottobre 1996, d'intesa che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile.

In questa seconda busta dovranno pure essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, assieme a quella suggellata dell'offerta, i seguenti documenti, in competente bollo, comprovanti la capacità ad obbligarsi:

1) dichiarazione in bollo del titolare o del legale rappresentante della ditta dalla quale risulta:

di essersi recati sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato;

di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire il ribasso o l'aumento che sarà per fare;

di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, l'indicazione dei lavori o parte delle opere che la ditta intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori;

2) quietanza o ricevuta del versamento effettuato presso la Civica Tesoreria (C.R.T. - Dipendenza di Collegno - piazza della Repubblica n. 46) - tel. 011/4052424, della somma di Lit. 14.699.849 per la gara n. 1) e di Lit. 10.005.994 per la gara n. 2) a titolo di cauzione provvisoria, oppure fidejussioni bancarie o assicurative dello stesso importo, di durata non inferiore a novanta giorni dalla data fissata per la gara, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348/82. Ai sensi dell'art. 53, 9° e 10° comma, del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, sul documento rilasciato dal fidejussore deve essere apposta la seguente dichiarazione: «Il fidejussore procederà, senza preavviso pretesa di determinazione del danno o della conoscenza dei crediti dell'appaltatore, al pagamento entro trenta giorni dalla richiesta di incameramento della cauzione da parte del Comune nel caso in cui questo proceda alla dichiarazione di decadenza della ditta aggiudicataria per mancata prestazione della cauzione definitiva nei termini fissati». Detta cauzione provvisoria verrà restituita alle ditte non aggiudicatrici;

3) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, (o analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE) in bollo, per la «Cat. 2» per entrambe le gare, ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni nonché del decreto 25 febbraio 1982, n. 770, per un importo non inferiore a quello dell'appalto, di data non anteriore a trecentosessantacinque giorni dalla data fissata per la gara.

Qualora nella dichiarazione di cui al punto 1) sia stato indicato un unico subappaltatore, tale certificato deve essere prodotto anche per tale ditta, per categorie e classifiche d'importo corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto;

4) certificato generale del casellario giudiziario, in bollo, di data non anteriore a novanta giorni dalla data fissata per la gara, in ogni caso per il direttore tecnico, nonché per il titolare se trattasi di ditta individuale, per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per gli

Acomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, per amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società o Consorzi;

ed inoltre:

5) per le società commerciali e per le cooperative e loro consorzi:

5.a) certificato della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura - Ufficio registro imprese - competente in bollo, di data non anteriore a novanta giorni dalla data fissata per la gara, dal quale risulti che la Società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo, in ogni caso, del Direttore tecnico nonché di tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, degli Acomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società o Consorzi e con tutte le notizie relative alla Società;

5.b) le Cooperative e loro Consorzi dovranno, inoltre, produrre il certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15, lett. B, D.L.C.P.S. n. 1577/47 e art. 6 legge n. 127/71).

6) Per il raggruppamento di imprese: qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento di imprese, la documentazione sopra elencata dovrà essere prodotta, oltreché dall'impresa mandataria, anche da ciascuna impresa mandante. Dal Capogruppo di imprese dovrà inoltre essere presentata la seguente documentazione, in competente bollo:

6.a) il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata (in originale o copia autenticata);

6.b) la procura relativa al mandato, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, per atto pubblico (in originale o copia autenticata).

I certificati di cui ai suddetti numeri 3), 4) e 5) possono essere sostituiti da dichiarazioni, in bollo, del titolare o del legale rappresentante della ditta, rese, sottoscritte e autentiche, in conformità agli artt. 3 e 20 della legge n. 15/68, salvo la produzione dei certificati così sostituiti, da parte della ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, considerato che l'Amministrazione procede ad una tornata di più gare d'appalto nella medesima giornata, è sufficiente la presentazione da parte della ditta concorrente a più di una gara, della documentazione relativa al lavoro di importo più elevato, documentazione che deve essere allegata all'offerta relativa alla prima delle gare cui la ditta concorre, secondo l'ordine stabilito dal presente avviso, fatte salve la dichiarazione di cui al punto 1) e la cauzione provvisoria di cui al punto 2), da presentarsi distintamente per ciascun appalto.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente ammette di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni che regolano la gara.

Le offerte redatte in modo imperfetto o comunque condizionate saranno considerate nulle e come non presentate.

La misura del ribasso o dell'aumento dovrà essere unica ed uniforme per tutti i prezzi.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente in caso di inadempienza del Comune, trascorsi centotanta giorni dalla data della gara d'appalto.

I lavori debbono essere eseguiti secondo le prescrizioni del relativo progetto, nonché delle deliberazioni e del presente avviso.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con i limiti ed alle condizioni di cui al relativo Capitolato speciale d'appalto. La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere alla Stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o coltimiti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'aggiudicazione dell'appalto sarà definitiva ad unico incanto.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualora venga presentata anche una sola offerta purché ritenuta valida.

Chi presiederà le aste giudicherà insindacabilmente sull'ammissibilità o meno di ciascun concorrente osservando quanto qui stabilito e le norme in materia; quindi procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte, in pubblica seduta, darà lettura delle offerte stesse e procederà seduta stante all'aggiudicazione dei lavori, ai sensi della legislazione citata, salvo la definitiva approvazione con apposite determinazioni.

La ditta aggiudicataria dell'appalto si intenderà obbligata per tutti gli effetti di legge con il solo atto di aggiudicazione, mentre gli obblighi del Comune sono subordinati all'approvazione dello stesso e dovrà presentarsi alla Segreteria generale del Comune, con la documentazione che verrà richiesta, per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di giorni trenta dalla data della definitiva aggiudicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa e l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5 della legge 687/84.

Tutte le spese d'asta obbligatorie di contratto, registrazione, accessorie ed altre inerenti a tributi presenti e future dell'appalto sono a carico della Ditta aggiudicataria. L'IVA è a carico del Comune.

L'aggiudicazione degli appalti resta subordinata alla condizione che dalle comunicazioni acquisite dalla Prefettura a carico della ditta aggiudicataria e dei soggetti indicati all'art. 5 del D.L.v. n. 490/94 (legge antimafia) risulti l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione dei procedimenti di cui all'allegato I stesso decreto.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta:

a) prestare nei modi di legge la cauzione definitiva e la polizza assicurativa previste dai commi 2 e 3 dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

a) presentare il mod. GAP debitamente compilato nella parte riservata all'Impresa, ai sensi delle circolari della prefettura di Torino, Div. Gab. n. 1699/89 e 2974/89;

a) fornire le comunicazioni previste dal Regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 (artt. 1 e 4);

a) presentare il piano di sicurezza, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento a tutte le altre norme e condizioni contenute nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827/24.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con la Ditta aggiudicataria, in relazione al contratto, si adirà l'Autorità giudiziaria del Foro di Torino.

Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento approvato con R.D. n. 827/24, come modificato dall'art. 20 del D.P.R. n. 367/94, viene data notizia delle presenti gare mediante pubblicazione di distinti avvisi all'Albo Pretorio del Comune di Collegno, nonché, cumulativamente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino, per estratto sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» e sui settimanali «Gazzetta di Venaria» e «Notiziario Settimanale degli Appalti in Piemonte», nonché tramite le agenzie TVPress, Telemat e Burocratica.

Per informazioni:

Tecniche, Uff. Tecnico LL.PP.: Tel. 011/4015204;

Amministrative, Uff. Contratti: Tel. 011/4015206.

Collegno, 4 settembre 1996

Il segretario generale: Sortino

Il sindaco: D'otavio

T-1979 (A pagamento).

**MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA**  
**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**  
**Direzione Casa Circondariale Torino**

Torino, via Pianezza, 300  
 Tel. 011/4557585 - Fax 011/732361

*Procedura ristretta - Bando di gara  
 per l'affidamento del servizio di pulizia*

Oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia di alcuni locali presso la Casa Circondariale «Le Vallette» di Torino.

Questa Direzione deve provvedere ad indire licitazione privata a prezzo base noto indetta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 maggio 1995 e con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del suddetto decreto.

La gara sarà esperita il 27 novembre 1996 alle ore 10,30 presso i locali della Direzione della Casa Circondariale «Le Vallette» di Torino.

I destinatari della lettera d'invito dovranno indicare il miglioramento in unica percentuale sul prezzo posto a base d'asta stabilito in L. 265.000,000 annuali significando che il contratto da stipulare avrà durata biennale.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire a questa Direzione entro il 12 ottobre 1996 domanda di partecipazione, in lingua italiana, in carta legale da L. 20.000 qualora formata in Italia, corredata dalla documentazione di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e); 13, comma primo, lettere a) e c) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 agosto 1992 e di cui all'art. 14, comma primo, lettera a), 15 comma primo, del D.L. 17 marzo 1995, n. 157.

Il presente bando è stato inviato in data 3 settembre 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» della Comunità stessa ed in data 4 settembre 1996 all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le ditte potranno chiedere ogni chiarimento in merito alla Direzione della Casa Circondariale «Le Vallette», via Pianezza, 300 - 10151 Torino, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Torino, 3 settembre 1996

p. Il direttore a.p.c.: dott.ssa Onilde Guidi.

T-1980 (A pagamento).

## ORDINE MAURIZIANO

### Licitazione privata

1. L'Ordine Mauriziano di Torino, con sede in via Magellano, 1, 10126 Torino (tel. 011/5080294 - Fax 011/5080254) indice una licitazione per l'affidamento dei lavori di costruzione del Polo di Cardiocirurgia.

2. Luogo di esecuzione: Torino - Ospedale Umberto I.

3. —

3.1) Importo complessivo delle opere a corpo posto a base di gara: L. 4.904.500.000.

3.2) Categoria prevalente ANC: 2.

3.3) Categoria scorporabile ANC 5° A) per l'importo di L. 1.300.000.000.

4. Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo di cui al punto 3.1. Non saranno ammesse offerte in aumento.

5. Termine di ultimazione: 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna.

6. Le domande di partecipazione — in italiano anche per gli allegati — dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del 14 ottobre 1996 e recante la seguente dicitura: «Gara per l'esecuzione del Polo di Cardiocirurgia - Ospedale Umberto I».

7. I candidati dovranno allegare una dichiarazione con firma del legale rappresentante o procuratore del richiedente, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

7.1) inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norma delle leggi vigenti;

7.2) disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti;

7.3) aver conseguito nell'ultimo quinquennio (1991-92-93-94-95) una cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 7.000.000.000;

7.4) aver sostenuto nei medesimi esercizi di cui al punto 7.3) un costo per personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

7.5) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei per l'esecuzione dell'appalto;

7.6) iscrizione all'ANC cat. 2 per classifica non inferiore a 6.000 milioni; le imprese di Stati CEE non stabilite in Italia sono ammesse alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 decreto legislativo 406/91.

8. Per i requisiti 7.3), 7.4) si applicherà l'art. 5, comma 2, D.P.C.M. 55/91.

9. Le associazioni temporanee, i consorzi di imprese ed i GEIE sono ammessi in conformità agli articoli 22 e seguenti decreto legislativo 406/91 e dell'art. 10 decreto legislativo 240/91.

7. Ciascuna impresa dovrà presentare le dichiarazioni di cui al punto 7.

Per le riunioni orizzontali requisiti di cui ai punti 7.3), 7.4) dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno al 50% e la restante percentuale cumulativamente dalle altre candidate ciascuna per almeno il 15% di quanto richiesto cumulativamente alle altre candidate.

Per le riunioni verticali i requisiti di cui ai punti 7.3), 7.4) dovranno essere posseduti dalla mandante nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante dovrà possedere i requisiti previsti per la categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Le imprese riunite in possesso dei requisiti potranno associare altre imprese a norma dell'art. 23, comma 6, decreto legislativo 406/91; tali eventuali associate dovranno allegare solo la dichiarazione di cui al punto 7.1) ed una dichiarazione di iscrizione all'ANC per importo adeguato alla propria quota di lavori che, cumulativamente, non potrà essere superiore al 20% dell'importo di cui al punto 3.1).

10. Nei casi previsti dall'art. 35 legge 109/94 si applicherà la Circolare ministeriale LL.PP. 382/1985.

11. Per il subappalto si applicherà l'art. 18 legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 216/95.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate pagate ai subappaltatori in conformità all'art. 18, comma 3-bis, legge 55/90.

12. Ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, sono escluse le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

13. Finanziamento delle opere: decreto regionale e finanziamenti propri. Pagamento: S.A.L. al raggiungimento del 10% del prezzo a corpo. Anticipazione: 10% prezzo di aggiudicazione. Cauzione: 10% prezzo di aggiudicazione (art. 30 legge 216/95).

14. Il presente bando è stato inviato in data 5 settembre 1996 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15. Le lettere di invito alla presentazione delle offerte saranno spedite entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente bando. Le richieste di invito e la presentazione delle offerte non vincolano il soggetto appaltante né sono costitutive di diritti dei concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che il soggetto appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

L'appalto non verrà aggiudicato in presenza di una sola offerta valida.

Ai candidati ed agli offerenti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure.

Decorsi centottanta giorni dalla presentazione delle offerte gli offerenti potranno svincolarsi dalle stesse.

16. I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire le attestazioni presentate ed a tal fine essi hanno l'onere di indicare il proprio numero di telefax ove posseduto.

17. Le spese per gare, stipula contratto, bollo di registro, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Torino, 27 agosto 1996

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro  
Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

T-1986 (A pagamento).

#### REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello, 165  
Tel. 011/4323009 - Fax 011/4323612

#### Bando di gara a procedura aperta

Servizio trasloco arredi e materiale vario presso gli uffici regionali.

Cat. 2 CPC 712.

Espletamento: art. 6, punto 1, lettera a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Aggiudicazione: art. 23, punto 1, lettera a), decreto legislativo citato.

Importo presunto a base d'asta: L. 500.000.000 oltre I.V.A.

Il servizio dovrà essere prestato negli immobili indicati all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto, salvo quanto previsto all'ultimo comma dell'articolo citato.

L'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni del Capitolato. Non sono ammesse offerte parziali, condizionate o plurime e varianti alle prestazioni.

Il contratto avrà durata di anni uno.

Il Capitolato potrà essere richiesto al Servizio affari generali amministrativi - III piano - piazza Castello, 165 - Torino (Tel. 011/4323009, fax 011/4323612).

Le domande di richiesta del prodotto documento dovranno pervenire entro il giorno 10 ottobre 1996.

Le offerte dovranno pervenire, previa affrancatura e in plico chiuso, al Servizio suddetto non più tardi delle ore 12 del giorno 23 ottobre 1996.

L'offerta dovrà essere redatta su carta legale da L. 20.000 in lingua italiana indicando, in cifre e in lettere, il miglioramento offerto sui prezzi unitari a base d'asta. In caso di discordanza fra l'offerta in cifre e quella in lettere, sarà tenuta valida quella in lettere.

Ammesse offerte di raggruppamento di ditte ex art. 11, decreto legislativo citato.

Sul plico esterno, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, dovrà apporsi il nominativo del mittente e la seguente scritta: «Offerta gara giorno 25 ottobre 1996 ore 11 servizio trasloco arredi e materiale vario presso gli uffici regionali».

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta e chiusa in separata apposta busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

In caso di inosservanza, la ditta verrà esclusa dalla gara.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale saranno compresi i documenti richiesti di seguito elencati, portando l'indirizzo sopra elencato, l'oggetto della gara e il nominativo dell'impresa.

Oltre il detto termine, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta.

Documenti richiesti:

a) iscrizione, provata con certificazione in bollo o dichiarazione giurata, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, in uno dei registri di cui all'art. 15 del decreto legislativo 157/95;

b) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, dalla quale risulti che la ditta non si trova nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d) ed e) dell'art. 11 citato;

c) referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

d) bilanci o estratti dei bilanci relativi agli esercizi 1993, 1994 e 1995;

e) elenco dei principali servizi di trasloco effettuati nel triennio 1993, 1994 e 1995 con indicazioni importi, date, destinazioni e certificati ai sensi art. 14, punto 1, lettera a) del citato decreto legislativo n. 157/95.

Dall'elenco deve risultare che, per ogni anno, almeno uno dei servizi, oggetto di un unico contratto, sia stato di importo superiore a L. 300.000.000 oltre I.V.A. In caso di raggruppamento, ciascuna delle ditte dovrà presentare l'elenco di cui sopra, con certificati, dal quale risulti che per ogni anno almeno uno dei servizi sia stato di importo superiore a L. 150.000.000 oltre I.V.A.;

f) indicazione quota del contratto che la ditta intende eventualmente subappaltare;

g) dichiarazione di cui al modella «A» allegato al Capitolato;

h) cauzione provvisoria ex articolo 5, comma 1, Capitolato, secondo uno dei modi previsti dalla legge n. 348 del 1982; pari a L. 25.000.000;

i) dichiarazione art. 10, punto 2, Capitolato.

Apertura offerte: giorno 25 ottobre 1996 ore 11 presso la Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - Torino, II piano. Ammessi apertura offerte rappresentanti legali ditte offerenti.

Validità offerte 180 giorni dalla data di presentazione.

Pagamento: art. 6 Capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione o di richiederla quanto indicato all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione ex art. 8, comma 1, decreto legislativo citato.

Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni ufficiale Comunità Europea: 9 settembre 1996.

Data ricezione bando: 9 settembre 1996.

L'assessore al patrimonio: Pier Luigi Gallarini.

T-1989 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**

Torino, piazza Castello, 165

Tel. 011/432.30.09 - Fax 011/432.36.12

**Bando di gara a procedura aperta**

1. Oggetto: Servizi valutazione azioni cofinanziate dal FESR e dal FSE nell'ambito DOCUP aree in declino industriale anni 1994-96. Cat. 11, CPC: 865-866.

2. Luogo esecuzione: Regione Piemonte.

3. Importo presunto: L. 800.000.000 oltre I.V.A.

4. Termine servizio: 31 dicembre 1998.

5. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma primo, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, sulla base elementi art. 5 del Disciplinare.

6. Non ammesse offerte parziali o plurime. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto. Presso Regione Piemonte - Affari amministrativi 3° piano, piazza Castello n. 165, 10122 Torino, potranno essere richiesti, anche via fax entro e non oltre termine perentorio ore 12 giorno 31 ottobre 1996, Disciplinare e DOCUP.

7. Le offerte dovranno pervenire, mediante servizio postale di Stato in plico sigillato raccomandato, all'indirizzo di cui sopra entro termine perentorio ore 12 del giorno 11 novembre 1996, pena l'esclusione.

In tale predetto plico dovranno essere inserite i sottoindicati tre plichi contenenti rispettivamente «Offerta economica», «offerta tecnica» e «documenti amministrativi».

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida altra offerta.

Recapito plico ad esclusivo rischio mittente.

8. L'offerta economica e tutti documenti richiesti a corredo dovranno essere redatti e trasmessi secondo indicazioni bando di gara e Disciplinare.

In particolare dovrà essere trasmesso:

A) plico separato contenente offerta economica: tale plico riportante nominativo impresa e dicitura «Offerta economica per gara giorno 13 novembre 1996 relativa Servizi valutazione», dovrà, pena l'esclusione, essere sigillato con cerialacca e controfirmato dall'offerente sui lembi di chiusura.

Tale plico dovrà contenere l'offerta economica, redatta utilizzando «prospetto offerta economica» allegato al Disciplinare (tabella 1) con apposta marca da bollo da L. 20.000 e contenenti seguenti indicazioni:

a) prezzo onnicomprensivo per espletamento servizio, IVA esclusa.

Predetto prezzo dovrà essere espresso in cifre ed in lettere in lire italiane. In caso di discordanza sarà tenuto valido quello espresso in lettere;

b) dichiarazione che prezzo offerto tiene conto obblighi in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nella Regione Piemonte per Settore oggetto del servizio.

In tale plico dovrà essere inserita anche documentazione relativa all'analisi dei costi sottoscritta dall'offerente.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta.

Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese nel rispetto, pena l'esclusione, dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e di quanto indicato all'art. 3 del Disciplinare;

B) plico separato riportante nominativo impresa partecipante e dicitura «Offerta tecnica», contenente:

1) elenco nominativo componenti Gruppo di lavoro impiegato per l'espletamento attività, con indicazione relative qualifiche tecnico-scientifiche e professionali, sottoscritto dall'offerente.

A tale elenco devono essere allegati curricula componenti Gruppo di lavoro, sottoscritti dai diretti interessati;

2) tutti i documenti e gli atti sottoscritti dall'offerente che si riterrà opportuno produrre con riferimento alla «qualità dell'offerta tecnica» di cui all'art. 5 del Disciplinare ai fini dell'aggiudicazione;

3) descrizione analitica articolazione e modalità realizzazione del servizio sottoscritta dall'offerente.

Tale plico dovrà, pena l'esclusione, essere debitamente sigillato con cerialacca e controfirmato sui lembi di chiusura dall'offerente.

9. Documentazione amministrativa:

c) plico separato, riportante indicazione dell'impresa e dicitura «Documenti amministrativi», contenente dichiarazioni, certificazioni e documenti a corredo dell'offerta come espressamente previsti dall'art. 3 del Disciplinare.

Dichiarazioni, documenti e certificazioni dovranno essere accompagnati, se redatti in lingua diversa dall'italiano, da una traduzione in lingua italiana certificata dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono state redatte, oppure da traduttore ufficiale.

L'amministrazione appaltante si riserva facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta e comunque facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva facoltà di invitare i concorrenti a chiarire o integrare dichiarazioni, certificati e documenti presentati in applicazione art. 16 decreto legislativo n. 157/95.

Tale facoltà non trova applicazione alle prescrizioni previste dal bando di gara e dal Disciplinare sanzionate con pena dell'esclusione.

Finanziamenti e pagamenti: ex art. 6 del Disciplinare.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

15. Copertura assicurativa responsabilità civile verso terzi come da art. 13 del Capitolato speciale d'appalto.

Durata vincolo offerte: 90 giorni dalla data gara.

Apertura plichi pervenuti: con dicitura «Documenti amministrativi» giorno 13 novembre 1996 ore 9 presso sede giunta regionale, Torino, piazza Castello n. 165, secondo piano.

Apertura offerte economiche: la data sarà comunicata alle ditte ammesse e comunque dopo che l'offerta tecnica sia stata valutata dalla specifica commissione tecnica.

Tutte spese contratto sono a carico esclusivo ditta aggiudicataria.

Data invio e ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 9 settembre 1996.

L'assessore al patrimonio: Pier Luigi Gallarini.

T-1990 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**

Torino, piazza Castello, 165

Tel. 011-432.30.09 - fax 011-432.36.12

**Bando di gara a procedura aperta**

1. Oggetto: Servizi consulenza ed assistenza tecnica azioni cofinanziate dal FESR nell'ambito DOCUP obiettivo 2; cat. 11; c.p.c.: 865-866.

2. Luogo esecuzione: Regione Piemonte.

3. Importo presunto: L. 500.000.000 oltre I.V.A.

4. Termine servizio: 31 dicembre 1998.

5. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1°, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, sulla base elementi art. 5 del Disciplinare.

6. Non ammesse offerte parziali o plurime. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto. Presso Regione Piemonte - Affari amministrativi 3° piano, piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, potranno essere richiesti, anche via fax entro e non oltre termine perentorio ore 12 giorno 31 ottobre 1996 disciplinare e DOCUP.

7. Le offerte dovranno pervenire, mediante servizio postale di Stato in plico sigillato raccomandato, all'indirizzo di cui sopra entro termine perentorio ore 12,00 del giorno 11 novembre 1996, pena esclusione.

In tale predetto plico dovranno essere inseriti i sottoincanti tre plichi contenenti rispettivamente «Offerta economica», «Offerta tecnica» e «documenti amministrativi».

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida altra offerta.

Recapito plico ad esclusivo rischio mittente.

8. L'offerta economica e tutti documenti richiesti a corredo dovranno essere redatti e trasmessi secondo indicazioni bando di gara e disciplinare.

In particolare dovrà essere trasmesso:

A) plico separato contenente offerta economica: tale plico riportante nominativo impresa e dicitura «Offerta economica per gara giorno 13 novembre 1996 relativa Servizi consulenza ed assistenza tecnica», dovrà, pena l'esclusione, essere sigillato con ceralacca e controfirmato dall'offerente sui lembi di chiusura.

Tale plico dovrà contenere l'offerta economica, redatta utilizzando «prospetto offerta economica» allegato al disciplinare (tabella 1) con apposta marca da bollo da L. 20.000 e contenenti seguenti indicazioni:

a) prezzo onnicomprensivo per espletamento servizio, I.V.A. esclusa.

Prezzo offerto dovrà essere espresso in cifre ed in lettere in lire italiane. In caso di discordanza sarà tenuto valido quello espresso in lettere;

b) dichiarazione che prezzo offerto tiene conto obblighi in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nella regione Piemonte per settore oggetto del servizio.

In tale plico dovrà essere inserita anche documentazione relativa all'analisi dei costi sottoscritta dall'offerente.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta.

Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese nel rispetto, pena l'esclusione, dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e di quanto indicato all'art. 3 del disciplinare;

B) plico separato riportante nominativo impresa partecipante e dicitura «Offerta tecnica», contenente:

1) elenco nominativo componenti gruppo di lavoro impiegato per l'espletamento attività, con indicazione relative qualifiche tecnico-scientifiche e professionali, sottoscritto dall'offerente.

A tale elenco devono essere allegati curricula componenti gruppo di lavoro, sottoscritti dai diretti interessati;

2) tutti i documenti e gli atti sottoscritti dall'offerente che si riterrà opportuno produrre con riferimento alla «qualità dell'offerta tecnica» di cui all'art. 5 del disciplinare ai fini dell'aggiudicazione;

3) descrizione analitica articolazione e modalità realizzazione del servizio sottoscritta dall'offerente.

Tale plico dovrà, pena l'esclusione, essere debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dall'offerente.

9. Documentazione amministrativa:

c) plico separato, riportante indicazione dell'impresa e dicitura «Documenti amministrativi», contenente dichiarazioni, certificazioni e documenti a corredo dell'offerta come espressamente previsti dall'art. 3 del disciplinare.

Dichiarazioni, documenti e certificazioni dovranno essere accompagnati, se redatti in lingua diversa dall'italiano, da una traduzione in lingua italiana certificata dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono state redatte, oppure da traduttore ufficiale.

L'amministrazione appaltante si riserva facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta e comunque facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

L'amministrazione si riserva facoltà di invitare i concorrenti a chiarire o integrare dichiarazioni, certificati e documenti presentati in applicazione art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995.

Tale facoltà non trova applicazione alle prescrizioni previste dal bando di gara e dal Disciplinare sanzionate con pena dell'esclusione.

Finanziamenti e pagamenti: ex art. 6 del disciplinare.

Causone definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

15. Copertura assicurativa responsabilità civile verso terzi come da art. 13 del Capitolato speciale d'appalto.

Durata vincolo offerte: novanta giorni dalla data gara.

Apertura plichi pervenuti: con dicitura «Documenti amministrativi» giorno 13 novembre 1996, ore 10,00 presso sede Giunta regionale, Torino, piazza Castello n. 165, secondo piano.

Apertura offerte economiche: la data sarà comunicata alle ditte ammesse e comunque dopo che l'offerta tecnica sia stata valutata dalla specifica commissione tecnica.

Tutte spese contratto sono a carico esclusivo ditta aggiudicataria.

Data invio e ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 9 settembre 1996.

L'assessore al patrimonio: Pier Luigi Gallarini.

T-1991 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello, 165

Tel. 011-432.30.09 e 432.34.32 - fax 011-432.36.12

*Bando di gara a procedura aperta - Estratto*

1. Oggetto: Servizio di ristorazione per i dipendenti regionali; cat. 17; c.p.c.: 64.

2. Luogo esecuzione: il servizio dovrà essere svolto presso locali convenzionati denominati esercizi convenzionati-parametri, ubicati in tutti i centri sede di uffici regionali e meglio specificati nell'Allegato «A» del capitolato d'appalto ed, inoltre, presso le sedi regionali in Torino, il cui elenco è riportato all'art. 1 del capitolato medesimo.

3. Durata del contratto: il contratto ha la durata di anni due, decorrenti dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

4. Importo complessivo presunto: L. 16.000.000.000 oltre I.V.A.

5. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1°, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, sulla base degli elementi e delle precisazioni contenute nell'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Non sono ammesse varianti od offerte condizionate ovvero parziali o plurime né potrà essere presentata offerta oltre il termine perentorio fissato né in sede di gara.

Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

7. Il Capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto a: Regione Piemonte - Servizio affari amministrativi, 3° piano, piazza Castello n. 165, - 10122 Torino. (tel. 011-432.34.32 e 432.30.09, fax 011-432.36.12, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 29 ottobre 1996, anche mediante fax.

8. Le offerte dovranno pervenire, per mezzo del servizio postale di Stato in plico sigillato e mediante raccomandata ovvero in corso particolare ed in plico chiuso, previa affrancatura, al medesimo indirizzo di cui sopra entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 13 novembre 1996, pena l'esclusione.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida e presa in considerazione alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliorata.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Apertura offerte: giorno 15 novembre 1996, ore 9,00 presso la sede della Giunta regionale, piazza Castello n. 165 - Torino.

Data invio e ricezione del presente estratto di bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 settembre 1996.

Il bando integrale potrà essere richiesto all'indirizzo sopra indicato anche mediante fax.

L'assessore al personale, bilancio e patrimonio:  
Pier Luigi Gallarini

T-1992 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

*Pubblicazione (ex art. 20, legge n. 55/1990)*

Avviso di aggiudicazione relativo alla gara a pubblico incanto per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione della rete regionale di acquisizione dei dati idrometrici e di qualità delle acque.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Data di aggiudicazione: 15 luglio 1996.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Numero offerte pervenute: 6.

Imprese partecipanti: 1) A.T.I. Hydrodata - Cae di Torino; 2) Depura di Roma; 3) Cise di Segrate; 4) Biotronix di Roma; 5) Philips Automation di Monza; 6) Tei di Milano.

Imprese aggiudicatrici: A.T.I. Hydrodata S.p.a. - Cae S.r.l., via Pomba n. 23, Torino, per un importo complessivo di L. 1.167.796.584 o.f.i.

L'assessore al bilancio, finanze e patrimonio:  
Pier Luigi Gallarini

T-1993 (A pagamento).

## COMANDO 1° REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli 1  
Tel. 02/73902327 - fax 73902733

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto della gara: N.I.P.S. - Riabilitazione del serbatoio n. 2 del D.C. di Ghedi da 2500 mc. e dei vari serbatoi slops da 50 e 100 mc. 3PL 4253-M e 3PL 4478-M.

2. Importo a base di gara: L. 401.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: centocinquanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 10C potenzialità adeguata. Richiesta cauzione provvisoria (2% importo a base di gara).

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 10 ottobre 1996, ore 11.

8. Data limite accettazione offerte: 9 ottobre 1996, ore 12.

9. Enti cui indirizzare le offerte: Comando 1° - Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio amministrativo, piazza Novelli, 1 - 20199 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 106° D.O.L.D. - c/o Comando Dep. Rete P.O.L., via Cremonese, 35 - 43100 Parma - (tel. 0521/988212) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona c/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-24364 (A pagamento).

## COMANDO 1° REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli 1  
Tel. 02/73902327 - fax 73902733

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto della gara: N.I.P.S. - Riabilitazione del serbatoio n. 2 del D.C. di S. Giorgio di Cesena da 2500 mc. e del serbatoio n. 3 del D.C. di Casalecchio di Reno da 5000 mc. - Slice 3PL 4493-M e 3PL 4494-M.

2. Importo a base di gara: L. 474.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: centocinquanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 10C potenzialità adeguata. Richiesta cauzione provvisoria (2% importo a base di gara).

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 10 ottobre 1996, ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 9 ottobre 1996, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1° - Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio amministrativo, piazza Novelli, 1 - 20199 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 106° D.O.L.D. - c/o Comando Dep. Rete P.O.L., via Cremonese, 35 - 43100 Parma - (tel. 0521/988212) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-24365 (A pagamento).

**COMANDO 1° REGIONE AEREA**  
**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli 1  
Tel. 02/73902327 - fax 73902733

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto della gara: 16/1008 - Rimini - Ripristino e sistemazione strutture ed impianti luce e F.M. con rifacimento di linee di distribuzione int. est. e sostituzione di complessi stagni e quadri di distribuzione (Lotto) - cap.: 2003.

2. Importo a base di gara: L. 504.201.681 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: trecentotrenta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 5C potenzialità adeguata. Richiesta cauzione provvisoria (2% importo a base di gara).

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 9 ottobre 1996, ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 8 ottobre 1996, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1° - Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio amministrativo, piazza Novelli, 1 - 20199 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 107° D.O.L.D. - c/o Comando aeroporto - Via Flaminia, 407 - 47037 Rimini - Tel. 0541/371565) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-24366 (A pagamento).

**COMANDO 1° REGIONE AEREA**  
**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli 1  
Tel. 02/73902327 - fax 73902733

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto della gara: 16/0721/R - Cameri - Opere di miglioramento impiantistico e realizzazione copertura dell'impianto deaerazione liquami tecnologici - n. 136 di P.G. Z.O. - Cap.: 2802/R.

2. Importo a base di gara: L. 294.117.647 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: duecentocinquanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 5A potenzialità adeguata. Richiesta cauzione provvisoria (2% importo a base di gara).

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 9 ottobre 1996, ore 11.

8. Data limite accettazione offerte: 8 ottobre 1996, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1° - Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio amministrativo, piazza Novelli, 1 - 20199 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 101° D.O.L.D. - c/o Comando 53° Stormo - SS. Bellinzago - 28062 Cameri (NO) - (tel. 0321/519461) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-24367 (A pagamento).

**COMANDO 1° REGIONE AEREA**  
**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli 1  
Tel. 02/73902327 - fax 73902733

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto della gara: 16/0030 - N.I.P.S. - Aggiornamento cartografico/caatale della linea compreso ripristino della segnaletica danneggiata/asportata. Cap.: 4005.

2. Importo a base di gara: L. 504.200.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: centottanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 19A potenzialità adeguata. Richiesta cauzione provvisoria (2% importo a base di gara).

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 8 ottobre 1996, ore 11.

8. Data limite accettazione offerte: 7 ottobre 1996, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1° - Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio amministrativo, piazza Novelli, 1 - 20199 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 106° D.O.L.D. - c/o Comando Dep. Rete P.O.L., via Cremonese, 35 - 43100 Parma - (tel. 0521/988212) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-24368 (A pagamento).

**COMANDO 1° REGIONE AEREA**

Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli 1

Tel. 02/73902327 - fax 73902733

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto della gara: 16/0029 - N.I.P.S. - Aggiornamento cartografia catastale, rilievi e cartografia tecnica interna alle aree P.O.L. Cap.: 4005.

2. Importo a base di gara: L. 336.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: centotanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 19A potenzialmente adeguata. Richiesta cauzione provvisoria (2% importo a base di gara).

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 8 ottobre 1996, ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 7 ottobre 1996, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio amministrativo, piazza Novelli, 1 - 20199 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 106° D.O.L.D. - c/o Comando Dep. Rete P.O.L., via Cremonese, 35 - 43100 Parma - (tel. 0521/988212) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-24369 (A pagamento).

**COMUNE DI SUZZARA**

Suzzara (MN), Piazza Castello, 1

Tel. 0376/5131 - Fax 0376/522138

*Estratto avviso di avvenuta gara del servizio di refezione scolastica per l'asilo nido, scuole materne, elementari e medie inferiori per gli anni scolastici 1996/1997 e 1997/1998.*

Il segretario, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55; rende noto:

che il giorno 23 agosto 1996 è stata esperita con il metodo di cui agli artt. 23 e 25 del d.lgs. n. 157/95 la licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio in oggetto;

che a detta gara sono state invitate n. 21 ditte e che hanno partecipato n. 2 ditte;

che il servizio è stato aggiudicato alla ditta Cooperativa Italiana di Ristorazione s.c.r.l. con sede a Reggio Emilia, con un ribasso dell'8,7% sull'importo a base d'asta di L. 5.800 al pasto;

che l'elenco delle ditte invitate e partecipanti è visibile presso l'Albo Pretorio del Comune.

Suzzara, 27 agosto 1996

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-24370 (A pagamento).

**COMUNE DI CARBONIA**

(Provincia di Cagliari)

*Avviso di licitazione privata*

Questa Amministrazione ha indetto una gara di licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del Cine-Teatro Centrale - 1° lotto.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 1.282.995.635 e la licitazione sarà tenuta ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dal d.l. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con le modalità previste dall'art. 1 lett. e) e dal successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1873, n. 14 e con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della citata legge 109/94.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È richiesta l'iscrizione all'A.R.A. o all'A.N.C. per l'esecuzione di lavori edili - Specializzazione II.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori sarà di 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'intervento è finanziato con due contributi regionali e fondi del bilancio comunale.

I pagamenti avverranno nel tempo e con le modalità stabilite dall'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto (acconti L. 100.000.000).

Ai sensi dell'art. 22 del d.lvo 19 dicembre 1991, n. 406, saranno ammesse a presentare offerte le imprese riunite che abbiano conferito mandato ad una di esse, qualificate capogruppo.

Qualora la comunicazione di aggiudicazione non intervenga entro centoventi giorni dalla data fissata per la gara, può essere esercitata la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Pertanto le imprese interessate dovranno far pervenire richiesta di invito alla gara predetta in carta legale — corredata dal certificato di iscrizione all'A.R.A. o all'A.N.C., ovvero equivalente dichiarazione sostitutiva ex art. 4 legge 15/68 — entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, indirizzata al Comune di Carbonia - Ufficio Lavori Pubblici - Piazza Roma, sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Gli inviti saranno spediti alle imprese entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Saranno invitati alla gara tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente avviso.

Per eventuali informazioni le imprese potranno rivolgersi al 0781/694251 (per la gara) al 0781/694227 (per i lavori) - Fax 0781/64039.

Dalla Residenza Municipale, 4 settembre 1996

Il segretario generale: dott. P. Santoro

Il sindaco: A. Casula

C-24374 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN PROSPERO**

(Provincia di Modena)

*Avviso di asta pubblica*

Il Comune di S. Prospero, via Pace, 2 - Tel. 059/908169 - Fax 906450 indice per il giorno 12 ottobre 1996 alle ore 10 un'asta pubblica per appalto lavori di realizzazione parco pubblico «Nuovi Nati» 1° str. per l'importo a base d'asta di L. 85.000.000 categoria ANC richiesta 11°.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 21 della legge 109/94.

Non sono ammesse offerte in aumento; la gara sarà ritenuta valida anche con una sola offerta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 dell'11 ottobre 1996.

Finanziamento fondi disponibili. Durata esecuzione opere cento-cinquanta giorni.

Il bando di gara integrale con i requisiti richiesti e le modalità di presentazione è reperibile presso l'Ufficio Tecnico Comm.le.

S. Prospero, 4 settembre 1996

Il responsabile: Barbieri geom. Iones.

C-24375 (A pagamento).

### AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino, 10

Tel. 0461/212611 - Fax 0461/238314

#### Bando di gara

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lett. c), r.d. n. 827/24).

3.a) Luogo della consegna: diverse strutture autostradali da Brennero a Campogalliano;

b) natura e quantità dell'appalto: fornitura di ca. 535.000 litri di gasolio per riscaldamento, per un importo a base di gara di L. 667.000.000.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà avvenire, previo ordine telefonico e frazionatamente, nell'arco dell'intero anno 1997.

5.a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata (ufficio gare);

c) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 30.000, Iva compresa, sul c/c postale 13691381.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 4 novembre 1996, se inviate per posta;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Il plico contenente l'offerta economica in busta chiusa e la documentazione richiesta, come più avanti specificata, va presentato in sede di gara, oppure potrà pervenire alla società, a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, entro il giorno indicato al punto 6a). In quest'ultimo caso sia la busta contenente l'offerta, che i lembi del plico dovranno essere debitamente sigillati con ceralacca o prodotto equivalente.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 5 novembre 1996, ore 9, presso la sede della società appaltante.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lett. e). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla data di ricevimento fattura e gli stessi non saranno da considerarsi dilazionati al fine del riconoscimento di interessi e/o provvigioni.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, d.lgs. n. 358/92.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta (ribasso in lire - valore assoluto - su ogni litro di gasolio, con riferimento al listino dei prezzi all'ingrosso emesso dalla Camera di Commercio competente territorialmente), i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, comma 1, della Direttiva C.E.E. n. 93/36 del 14 giugno 1993;

b) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture attinenti l'oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a lire 2 miliardi;

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

e) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a novanta giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura;

f) copia del capitolato sottoscritto, per accettazione, su tutte le pagine.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 358/92.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 4 settembre 1996.

16. Data di ricevimento del bando all'Ufficio Pubblicazione C.E.E.: 4 settembre 1996.

Trento, 2 settembre 1996

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-24376 (A pagamento).

### COMUNE DI MONTEBELLUNA

Esito di gara d'appalto (art. 20 legge 55/90)

Lavori di realizzazione di una Palestra Scolastica Polifunzionale. Asta Pubblica. Base d'Asta L. 3.193.020.598.

Ditte partecipanti:

Agribeton S.p.a. - Treviso, Andreola S.p.a.; Andreola S.p.a. Loria, Anselmi Aronne S.r.l. - S. Giorgio in Bosco, Brambati e C. Novara, Carron S.p.a., S. Zenone degli Ezz., CFC Valdobbiadene, Concoop Forlì, Consorzio Coop. Costruzioni Modena, Consorzio Ravennate Ravenna, Costr. Debiasi Riva del Garda, Cem Montello Venegazzù, Cer Romagnolo Bologna, Covoco Marghera, Chiodi Pietro - Teramo, Edilsummarco Caerano San Marco, Edilviali Sottomarina, Giomo Silea, Icop Pescara, Ilmarc Bari, Rudelii Montebelluna, RTI Palermo, Sgherza Bari.

Aggiudicatario: ICOP S.r.l. di Pescara (ribasso del 6,04%).

Montebelluna, 26 agosto 1996

Il dirigente: ing. Paolo Portiantolo.

C-24377 (A pagamento).

**COMUNE DI VILLORBA**  
(Provincia di Treviso)

*Bando di gara*

(Redatto in conformità all. 4 d.lgs 157/1995)

1. Appaltante: Comune di Villorba, p.zza Umberto Primo, n. 19 - 31020 Lancenigo (TV) Tel. 0422/910881/911078 - Fax 0422/918075.

2. Servizio di assistenza domiciliare, importo a base d'asta, L. 358.580.000.

3. Vedi punto 1.

4.a) Riservato ad imprese iscritte alla Camera di Commercio Agricoltura ed ed Artigianato per l'attività di assistenza domiciliare.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: S.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, r.d. n. 827/1924, Capitolato speciale d'appalto approvato con deliberazione consiliare n. 109/1996, bando di gara.

4.c) No.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. No.

7. Durata del contratto: 1° novembre 1996/31 ottobre 1998.

8.a) Copia del capitolato speciale d'appalto, del bando e del regolamento per l'assistenza domiciliare possono essere richiesti a: Capo settore sesto - Servizio sociale responsabile del procedimento; alla richiesta scritta, dovrà essere allegata ricevuta di versamento per diritti di L. 8.500.

8.b) No.

8.c) Per i documenti di cui al punto 8.b) che verranno consegnati a mano o spediti a mezzo raccomandata a.r., gli interessati dovranno effettuare un versamento per pagamento diritti alla Tesoreria Comunale presso Cassa Risparmio Marca Trevigiana, Filiale Lancenigo, anche tramite vaglia postale, pagabile c/o Ufficio P.P.T.T. Lancenigo o tramite servizio di economato;

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

9.b) L'asta si terrà il giorno 15 ottobre 1996, alle ore 10 allo stesso indirizzo di cui al punto 1., nella sala consiliare, aperta al pubblico.

L'asta sarà presieduta dal segretario generale del Comune.

10. Cauzione definitiva di un ventesimo dell'importo di aggiudicazione;

11. Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio. Pagamento: 60 giorni data arrivo fattura.

12. Nel caso di aggiudicazione a raggruppamento di imprese le stesse dovranno conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del d.lgs. n. 358/1992.

13. Le ditte interessate dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., entro le ore 12 del *giorno feriale precedente* a quello fissato per la gara, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale statale, la propria offerta con le modalità di cui all'art. 8 del capitolato d'appalto.

14. Gli offerenti non potranno svincolarsi dall'offerta per 60 giorni a partire dalla data della gara.

15. L'asta pubblica si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73, lett. c), e art. 76 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827 con l'ammissione di offerte esclusivamente in ribasso.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, come previsto dall'art. 23, comma 1 del d.lgs 17 marzo 1995, n. 157, a favore della ditta che avrà offerto la maggiore percentuale unica di ribasso sull'importo a base d'asta. Tale percentuale non potrà, a pena di esclusione dalla gara, essere superiore alla percentuale massima di ribasso che l'amministrazione indicherà in una scheda segreta, in anticipo predisposta.

16. Si procederà ad aggiudicazione anche con una sola offerta valida. È vietato il sub-appalto.

Villorba, 4 settembre 1996

Il sindaco: prof. Sauro Tavella.

C-24378 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste, p.zza Foraggi 6, 34139 - Trieste (Italia) telefono (040) 39991 telefax (040) 390885.

2. Servizio: categoria 6b) - CPC ex 81, 812, 814 d.lgs. n. 157/95 - Servizio di tesoreria dell'Istituto.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4.-b) Particolare professione: la gara è riservata esclusivamente ad istituti bancari autorizzati a svolgere l'attività sulla piazza locale di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 385/93.

5. Divisione dei servizi: non ammessa.

6. Numero prestatori di servizi che verranno invitati: non prefissato.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del servizio: tre anni.

9. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario degli appalti: riunione temporanea di imprese. (art. 11 d.lgs. 157/95).

10.b) Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: 15 ottobre 1996 ore 11.

La domanda stessa dovrà essere chiusa in una busta recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di tesoreria»;

c) Indirizzo: come al punto 1;

d) Lingua o lingue: italiano;

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando nella GUCE.

13. Condizioni minime: gli istituti bancari interessati, allegata alla domanda, dovranno produrre, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi della legge n. 15/68, salvo successiva verifica o richiesta documentale:

a) di essere in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 385/93;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara prevista dall'art. 12 del d.lgs. n. 157/95.

Nel caso di istituti raggruppati tali dichiarazioni dovranno riguardare i singoli istituti.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23-1b) del d.lgs. 157/95 - offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi in ordine decrescente d'importanza:

1) la giornata di attribuzione della valuta su operazioni di riscossione; 2) la giornata di attribuzione della valuta sulle operazioni di pagamento; 3) il costo di eventuali commissioni per ogni operazione; 4) l'eventuale compenso annuo per la gestione del servizio di tesoreria; 5) la distanza dello sportello ove si esegue il servizio di tesoreria rispetto alla sede dell'ente, in ragione della facilità di accesso al servizio da parte del personale addetto e degli utenti; 6) la disponibilità a concedere anticipazioni di tesoreria fino a L. 3.000.000.000 (tre miliardi) senza specifiche garanzie con tasso passivo riferito al T.U.S.; 7) l'eventuale commissione di massimo scoperto riferita agli importi di cui al punto 6); 8) l'ammontare di un contributo *una tantum* per attività istituzionali dell'ente.

15. Altre informazioni: per ogni controversia sarà competente l'autorità giudiziaria ordinaria - Foro di Trieste. Eventuali informazioni possono essere ottenute dall'Ufficio appalti e contratti se di carattere amministrativo, e dall'Ufficio ragioneria, dove è pure in visione il capitolato, se di carattere contabile.

16. Data d'invio del bando: 4 settembre 1996;

17. Data di ricevimento del bando: 4 settembre 1996;

Dirigente Responsabile del servizio: dott. Antonio Ius.

Dirigente Responsabile della fase di scelta del Contraente: avv. Giorgio Ceria.

Trieste, 4 settembre 1996

Istituto Autonomo per le Case Popolari  
della Provincia di Trieste

Vice presidente: prof. Alberto Gasparini

C-24381 (A pagamento).

### COMUNE DI CARPI (Provincia di Modena)

*Appalto per la fornitura di cofani funebri in legno e controcasce in zinco occorrenti al servizio onoranze funebri per il periodo dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999 - Procedura ristretta.*

1. Comune di Carpi - Settore F/5 - Ufficio appalti - C.so Alberto Pio, 91 - Carpi (MO) - Tel. 059/649811 - Fax 059/649830.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Si ricorre alla procedura accelerata al fine di rendere operativo il contratto a partire dal 1° gennaio 1997 in concomitanza con la scadenza dei contratti attuali.

3.a) Luogo di consegna: servizio onoranze funebri, via Meloni di Quarintolo n. 14;

b) importo presunto a base d'appalto: L. 1.833.750.000 + IVA (lotto E importo presunto L. 225.000.000, lotto M importo presunto L. 496.500.000, lotto L importo presunto L. 1.026.000.000 e lotto SL importo presunto L. 86.250.000).

L'appalto consiste nella fornitura di 4 (quattro) lotti di cofani funebri in legno e controcasce di zinco da essi contenute per il servizio onoranze funebri. Le caratteristiche tecniche e le tipologie dei cofani sono indicate agli artt. 3 e 4 del capitolato d'oneri.

La durata dell'appalto è di anni 3 (tre) con decorrenza dalla data del primo ordinativo in forma scritta, fissata presuntivamente al 1° gennaio 1997;

c) è prevista la possibilità di presentare offerte per tutti i lotti (quattro) o soltanto per i lotti interessati.

4. La consegna dei cofani dovrà essere eseguita nei tempi concordati con il servizio onoranze funebri, di norma entro 7 giorni dall'ordine.

5. In caso di raggruppamento si dovrà rispettare l'art. 10, d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Non saranno ammissibili più richieste d'invito formulate dalla stessa ditta, sia singolarmente che in raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 2 ottobre 1996;

b) Indirizzo a cui inviare le domande: vedi punto 1;

c) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti potranno essere spediti presuntivamente entro il 30 novembre 1996.

8. Le imprese interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione dimostrativa, successivamente verificabile:

dichiarazione temporaneamente sostitutiva resa e autenticata con le modalità di cui alla legge n. 15/68, artt. 3, 20 e 26 attestante di non trovarsi nei casi di esclusione previsti dall'art. 11, comma 1, d.lgs. 358/92; per le ditte straniere la suddetta attestazione potrà essere comprovata con le modalità di cui ai commi 2 e 3 del medesimo art. 11;

certificato d'iscrizione di cui all'art. 12, d.lgs. 358/92;

idonee dichiarazioni bancarie (almeno due istituti) attestanti la capacità economica dell'impresa,

bilanci o estratti dei bilanci, riferiti agli ultimi tre esercizi, in copia autenticata;

elenco delle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni, indicando importo, data e destinatario e comprovando le forniture erogate ad enti pubblici con idonee certificazioni rilasciate e vistate dagli enti medesimi;

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ed autenticata con le modalità di cui alla legge n. 15/68, artt. 4, 20 e 26, attestante:

di essere ditta costruttrice e di non operare per rappresentanza ed intermediazione o comunque in conto terzi;

di non svolgere attività di pompe funebri sotto qualunque forma costituita, anche tramite forme indirette di partecipazione;

di non essersi resi inadempienti in precedenti rapporti contrattuali, né di essere stati oggetto di rescissione contrattuale per colpa o dolo nei confronti della pubblica amministrazione.

I documenti sopradescritti da allegare alla domanda di partecipazione, nel caso di raggruppamento, dovranno essere riferiti a ciascuna impresa partecipante.

9. L'aggiudicazione avrà luogo mediante licitazione privata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), d.lgs. 358/92.

Il Comune si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in caso di una sola offerta valida.

10. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente appaltante, il quale si riserva di valutare la documentazione prodotta, al fine di stabilire l'idoneità o l'esclusione della ditta.

Potrà essere richiesto all'aggiudicatario, durante la vigenza del contratto, il deposito di campioni dei cofani offerti.

È possibile richiedere anche via fax, il Capitolato speciale d'appalto al servizio onoranze funebri (Tel. 059/649800 - Fax 649830), cui andranno rivolte anche eventuali richieste di chiarimenti in merito.

11. Data di spedizione del bando e di ricezione dello stesso da parte della Gazzetta Ufficiale U.E.: 3 settembre 1996

Carpi, 2 settembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Gabriella Bigi.

C-24383 (A pagamento).

**COMUNE DI RIMINI**

Rimini, Piazza Cavour n. 27  
Partita I.V.A. n. 00304260409

*Avviso di pubblicazione di bando di gara*

È pubblicato dal 12 settembre 1996 al 7 ottobre 1996 all'albo pretorio di questo ente, ed inserito nella banca dati gestita dalla S.E.I. a r.l. di Bergamo, il bando integrale per l'appalto della fornitura di prodotti informatici diversi per l'informatica diviso nei seguenti lotti per la spesa massima indicata a fianco di ciascuno al netto di I.V.A.:

lotto n. 1) personal computer da ufficio L. 52.440.000;

lotto n. 2) monitor video per personal computer L. 18.700.000;

lotto n. 3) dispositivi vari per il trattamento delle informazioni L. 33.700.000;

lotto n. 4) PC server per reti LAN L. 143.100.000;

lotto n. 5) materiali di cablaggio per reti LAN L. 25.742.500,

da espletarsi con la forma del pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 ottobre 1996, l'apertura avrà luogo il giorno 8 ottobre 1996, alle ore 9,00.

Le imprese interessate devono obbligatoriamente richiedere copia del bando integrale e dei capitoli generale e speciale presso il Comune di Rimini, Settore Sistema Informativo, via F. Casadei n. 2 - 47037 Rimini, tel. 541-704-781, fax 541-704-780.

Rimini, 3 settembre 1996

Il dirigente del settore AA.GG.:  
Muratori dott. Ivano

C-24384 (A pagamento).

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA SERVIZI - ANCONA**

Ancona, via Senigallia n. 18  
Tel. 071/2893.1 - Fax 071/2893270

*Avviso d'asta*

L'Azienda Municipalizzata Servizi di Ancona, in esecuzione della deliberazione del consiglio di amministrazione n. 127 del 18 luglio 1996, indice un pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori relativi al progetto di «completamento nuova sede aziendale».

I lavori, da realizzarsi nella città di Ancona, riguardano le opere di finitura dei corpi di fabbrica esistenti (pavimenti, rivestimenti, tramezzi, serramenti, ecc.), gli impianti, le sistemazioni esterne e le altre opere accessorie.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle opere edili, la realizzazione degli impianti di climatizzazione, nonché degli impianti elettrici.

Il termine utile per l'ultimazione dei lavori è di giorni 730 (settecentotrenta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 7.800.619.134.

In considerazione della tipologia dei lavori da eseguire nell'ambito dell'appalto, per l'ammissione alla gara le ditte, alla data di pubblicazione del presente avviso, dovranno risultare iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per la seguente categoria e classe di importo: cat. 2, L. 9.000.000.000.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 Maggio 1924 n. 827 e secondo le modalità prescritte all'art. 76 del medesimo regio decreto.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 69 del regio decreto 23 Maggio 1924, n. 827 e dall'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902, si procederà all'aggiudicazione solo se saranno presentate almeno due offerte valide.

L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76; non sono ammesse offerte in aumento.

Per l'individuazione delle offerte anomale si farà riferimento al criterio adottato dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, e pertanto saranno considerate anomale le offerte che presentino, rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% alla predetta media. Qualora dovessero riscontrarsi offerte anomale si farà riferimento a quanto stabilito dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

In conformità alle vigenti disposizioni normative, saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni contemplate dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Non è ammessa la contestuale partecipazione alla gara da parte di imprese che abbiano in comune fra loro amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

Resta fermo quanto previsto dalla vigente disciplina antimafia ed in materia di prevenzione.

L'offerta, redatta in carta legale, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà indicare il ribasso espresso in percentuale in cifre ed in lettere da applicarsi sull'elenco prezzi posto a base di gara.

L'offerta dovrà essere racchiusa in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale dovrà essere riportata, oltre alla denominazione della impresa concorrente, la dicitura «offerta economica».

Detta busta, unitamente alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, dovrà essere racchiusa in un'altra busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere riportata la denominazione della impresa concorrente e, in modo integrale, la dicitura «appalto lavori di completamento della nuova sede aziendale».

Il plico così composto dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara esclusivamente per posta a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Azienda Municipalizzata Servizi, via Senigallia n. 18 - 60127 Ancona.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive ad offerte precedenti, che pervenissero oltre il predetto termine ancorché spedite in data anteriore.

La gara sarà aperta alle ore 9 del giorno 10 novembre 1996, martedì, presso gli uffici dell'azienda siti in Ancona, via Senigallia n. 18; sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i rappresentanti delle imprese concorrenti.

Alla gara è ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109; relativamente ai requisiti per la partecipazione di imprese riunite si fa espresso riferimento alle disposizioni di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

I raggruppamenti temporanei di imprese dovranno aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto dei propri mandanti.

Le imprese riunite, oltre ai documenti di seguito specificati richiesti per la partecipazione alla gara delle imprese singole, dovranno presentare una scrittura privata in originale od in copia autentica dalla quale risulti:

il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

l'inefficacia, nei confronti dell'ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

L'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto contrattuale;

la rappresentanza solidale delle imprese riunite.

Per l'ammissione alla gara si richiede la produzione di:

1) dichiarazione, redatta in carta legale, con firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge, con la quale si attesti:

a) di aver esaminato minuziosamente e dettagliatamente il progetto sotto il profilo tecnico e delle regole dell'arte anche in merito al terreno di fondazione ed ai particolari costruttivi, riconoscendolo a norma di legge ed a regola d'arte, e di conseguenza perfettamente eseguibile senza che si possano verificare vizi successivi alla ultimazione dei lavori;

b) di aver attentamente vagliato tutte le indicazioni e le clausole del capitolato speciale di appalto e tutte le circostanze, di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso che possano influire sull'esecuzione dell'opera;

c) di accettare, nel caso di aggiudicazione, l'appalto alle condizioni stabilite nel capitolato speciale e nel capitolato generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063 del 16 luglio 1962, nonché nel presente avviso;

d) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle cave, dei campioni e dei mercati di approvvigionamento dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera;

e) di aver accertato lo stato dei luoghi e le opere già realizzate (interne, esterne ed interrate), con riferimento in particolare alla loro ubicazione e consistenza nonché alle loro caratteristiche costruttive e tipologiche e di aver sottoscritto il prospetto di presa visione all'uopo predisposto dall'azienda;

f) di aver accertato le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto del cantiere, dell'esistenza di discariche autorizzate, e le condizioni del suolo su cui si dovranno realizzare le opere;

g) di aver accertato l'esistenza di eventuali infrastrutture come cavidotti e condutture sia aeree che interrate, relative a linee elettriche, telefoniche e di altri enti civili e militari, acquedotti, gasdotti, fognature e simili, per le quali sia necessario richiedere all'ente proprietario il permesso per l'attraversamento o lo spostamento dell'infrastruttura stessa, anche in merito al disposto dell'art. 4 legge 1/1978;

h) di aver giudicato, nell'effettuare l'offerta, i prezzi equi e remuneratori anche in considerazione degli elementi che influiscono sui costi dei materiali, sia sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti;

i) di possedere la capacità tecnica, economica e finanziaria per l'esecuzione dell'appalto a perfetta regola d'arte;

l) di non trovarsi in alcuna delle situazioni contemplate dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

m) accettare integralmente senza riserva alcuna tutte le clausole del presente avviso.

In tale dichiarazione l'impresa dovrà inoltre specificare i lavori che, in caso di aggiudicazione, intende subappaltare o concedere in cottimo, nonché l'indicazione delle imprese di cui si avvarrà per l'esecuzione di tali lavori, conformemente a quanto stabilito dall'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Si precisa che per quanto riguarda la dichiarazione di cui al punto 1, lettera e), del presente avviso la presa visione dei luoghi e delle opere già realizzate potrà essere effettuata nei giorni dal lunedì ai giovedì, dalle ore 8 alle ore 12 previ accordi telefonici, direttamente dal rappresentante legale dell'impresa o da un dipendente da esso appositamente delegato, muniti, in ogni caso, di idonea dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge 15/68, dalla quale si evincano le rispettive qualifiche e l'eventuale delega. La presa visione di cui sopra verrà documentata attraverso la sottoscrizione nell'apposito prospetto, all'uopo predisposto dall'azienda, da parte dei soggetti di cui sopra. La mancata sottoscrizione di tale prospetto comporterà l'esclusione dalla gara.

L'azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese;

2) certificato o copia conforme all'originale di data non anteriore ad un anno, rilasciato dal Comitato centrale presso il Ministero dei lavori pubblici, dal quale risulti l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, con l'indicazione dell'importo e delle categorie di iscrizione;

3) certificato generale in bollo del Casellario giudiziale, o copia conforme all'originale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. Detto certificato, nel caso di impresa individuale, va presentato per il titolare della stessa; nei casi di società in nome collettivo, per tutti i soci; di società in accomandita semplice, per tutti gli accomandatari; per le altre società, il certificato deve essere esibito per gli amministratori muniti del potere di rappresentanza.

Se i direttori tecnici dell'impresa sono persone diverse dal titolare di essa o dai legali rappresentanti, il certificato deve riferirsi anche a tutti i direttori tecnici;

4) certificato in bollo, o copia conforme all'originale, della Cancelleria del competente Tribunale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara o altro documento equivalente, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo e che in tali situazioni l'impresa non sia iscritta nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Il suddetto certificato dovrà contenere per le società e per i consorzi il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente l'impresa;

5) cauzione mediante fidejussione bancaria o assicurativa di L. 156.012.383, pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara (L. 7.800.619.134), ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Tale cauzione copre l'eventuale mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Per i raggruppamenti di imprese i documenti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 dovranno essere presentati da tutte le imprese che partecipano al raggruppamento.

È data facoltà ai partecipanti alla gara di produrre la dichiarazione sostitutiva, redatta e sottoscritta in conformità agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in luogo della produzione dei certificati e che di cui ai punti numeri 2 e 4. In caso di presentazione della dichiarazione sostitutiva di cui al punto n. 2, tale dichiarazione dovrà contenere l'esatta indicazione, sotto la personale responsabilità del dichiarante, del numero di matricola di iscrizione all'albo, delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1962, n. 641, nonché il nominativo del direttore o direttori tecnici.

La mancata produzione di uno solo dei documenti o di una delle dichiarazioni di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicatario dovrà produrre l'originale dei documenti entro il termine di giorni 15 (quindici) dall'aggiudicazione dell'appalto; la mancata produzione di tali documenti o la loro non corrispondenza a quanto dichiarato comporterà la decadenza dall'aggiudicazione.

La sottoscrizione del contratto avrà luogo entro il termine di giorni trenta dalla data della comunicazione all'appaltatore di accettazione dell'offerta.

Per la redazione dell'offerta economica e della dichiarazione di cui al precedente punto n. 1, le imprese possono utilizzare gli appositi modelli disponibili presso gli uffici aziendali all'indirizzo sopra indicato.

Ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, la ditta aggiudicataria dovrà produrre idonea fidejussione (assicurativa o bancaria) pari al 10% dell'importo totale del contratto a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto di appalto. Nel caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale di ribasso.

Decorso il termine di centoventi giorni gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Nell'ipotesi in cui l'appaltatore per l'esecuzione dei lavori dovesse impiegare un tempo maggiore rispetto a quello contrattualmente previsto, salvi i ritardi ad esso non imputabili, all'appaltatore, oltre alle spese per assistenza e direzione lavori, verrà addebitata una penale di L. 2.500.000 per ogni giorno di ritardo; tali spese e le penali verranno detratte dal conto finale.

L'appaltatore, prima della stipulazione del contratto dovrà eleggere domicilio ove ha sede l'azienda.

I pagamenti verranno effettuati ogni qual volta il credito dell'appaltatore, in relazione all'importo dei lavori eseguiti, ammonta a L. 400.000.000 al netto del ribasso d'asta, della trattenuta di 1/20 a garanzia, nonché delle altre trattenute di legge, in base agli stati di avanzamento ed ai relativi certificati di pagamento redatti dalla direzione lavori.

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge 8 agosto 1992, n. 359, non opererà le revisione dei prezzi contrattuali e pertanto gli stessi rimarranno fissi ed invariabili.

In caso di subappalto la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti al subappaltatore.

L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale che verranno erogati con apposito mutuo dell'importo di L. 7.500.000.000.

Per il restante importo di L. 300.619.134 l'opera verrà finanziata direttamente dall'azienda con le disponibilità di cassa.

Il capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi e gli elaborati compresi nel citato progetto potranno essere visionati presso l'Unità Operativa Studi Progetti Lavori dell'Azienda, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 12, mentre eventuali copie potranno essere ritirate presso la ditta Castellani Ivana - P.zza Cavour n. 19 - 60100 Ancona, tel./fax n. 071/202743.

Per ogni informazione le ditte potranno rivolgersi all'indirizzo sopraindicato, tel. 071/2893.1, fax 071/2893270.

L'Azienda si riserva ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora intervenissero difficoltà ed impedimenti di qualsiasi genere alla realizzazione dei lavori, nonché qualora non dovesse pervenire un congruo numero di offerte.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale ed alla Regione Marche per la pubblicazione sul B.U.R. in data 4 settembre 1996.

Ancona, 4 settembre 1996

Il direttore f.f.: dott. Giancarlo Canonici

C-24386 (A pagamento).

## AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI DI VICENZA

### Avviso di gara esposita

Le Aziende Industriali Municipali di Vicenza, con sede in Contrà Ped. S. Biagio n. 72 - 36100 Vicenza - Telefono 0444/394911 - Telefax 0444/321496, comunicano ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990 che in data 28 giugno 1996 sono stati aggiudicati i lavori per la costruzione di una nuova rete di fognatura nera in località Maddalene, Capitelio, Lobbia, Cà Pertile - Vicenza, a seguito esperimento gara a procedura ristretta (licitazione privata) per il valore base d'asta di L. 2.834.000.000 + IVA.

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale.

Alla gara sono state invitate n. 161 ditte; hanno presentato offerta n. 84 ditte.

L'appalto è stato aggiudicato al Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera - Venezia con il ribasso del 12,77% (media aritmetica 10,757%, soglia di anomalia 12,908%).

Vicenza, 20 agosto 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-24387 (A pagamento).

## COMUNE DI MONTECCHIO PRECALCINO

(Provincia di Vicenza)

Via don Chilese n. 8, 36030, Tel. 0445/864243, fax 864522

### Avviso di asta pubblica al massimo ribasso

Oggetto: Fornitura di software di base ed hardware.

Scadenza presentazione offerte: 8 ottobre 1996 ore 12; esperimento gara: stesso giorno ore 16.

Valore: L. 123.950.000.

Informazioni: segreteria.

Li, 2 settembre 1996

Il segretario: Rutigliano.

C-24388 (A pagamento).

## REGIONE CALABRIA

### Bando integrale di gara

1. Ente appaltante - Azienda Sanitaria n. 4, viale degli Alimena, 87100 Cosenza - Servizio Provveditorato Tel./Fax 893494.

2.a) Procedura di aggiudicazione - Licitazione privata.

b) forma dell'appalto: acquisto disinfettanti, disinfestanti, derattizzanti;

3.a) luogo di consegna - Cosenza;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

4. Antilavari:

a) prodotto liquido a base dietrametrina, q.li 10;

b) prodotto granulato a base di mercaptosfos, q.li 10.

## 5. Disinfettanti:

- a) prodotto a base di sali quaternari di ammonio, q.li 10;
- b) prodotto a base dibenzalconio cloruro, q.li 5;
- c) prodotto a base di bergamotto, q.li 5.

## 6. Disinfestanti insetticida:

a) prodotto a base di tetrametrina da usare con apparecchiatura termonebbiogeni «Tifa» per disinfestazioni notturne, q.li 30.

## 7. Derattizzanti:

- a) prodotto in bustine a base di clorofacinone, q.li 15;
- b) prodotto in pellets a base di bromadiolone, q.li 5;
- c) prodotto in tubetti a base di warfarin, q.li 5.

8. Prodotti liquidi a base di fenthion da utilizzare come antilarvale e con apparecchiatura termonebbiogeni, q.li 30:

- a) prodotto a base di permetrina, q.li 10;
- b) prodotto a base di piretro, q.li 5;
- c) prodotto a base di clorpirifos, q.li 5;
- d) prodotto a base di fenitrothion, q.li 10.

9. Termine di consegna entro 30 giorni decorrenti dalla data di perfezionamento del contratto - penale 100.000 lire per ogni giorno di ritardo.

10. Forme di raggruppamento di imprenditori ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

11. Termine di ricezione delle domande di partecipazione entro le ore 12 del giorno 7 ottobre 1996.

## 12. Indirizzo al quale devono essere invitate le domande:

Azienda Sanitaria n. 4, via Alimena, 8 - 87100 Cosenza;  
Servizio Provveditorato.

13. Termine entro il quale l'Ente appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta: cinque giorni dalla data di cui al punto 11 il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

14. Pena esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata dai documenti di cui agli artt. 11-12-13 lettera a ed d del D.L.vo 358/92 nonché ai sensi dell'art. 14 stesso D.L.vo, da elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, dell'oggetto, delle date di ultimazione e dei destinatari delle stesse forniture ed inoltre da quanto previsto dalla lettera b, c, d, e dal successivo art. 14.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto, offerta più vantaggiosa tenuto conto nell'ordine dei prezzi e delle caratteristiche dei prodotti offerti, nonché della organizzazione per la consegna.

16. La disciplina della fornitura di cui alla presente gara è soggetta al D.L.vo 358/92, alle norme del Codice civile.

È esclusa espressamente ogni forma di sub appalto, la revisione dei prezzi per l'intera durata della fornitura e l'applicazione dell'art. 1664 del Codice civile.

- 17. Data spedizione alla U.E. 29 agosto 1996;
- 18. Data di ricezione alla U.E. 29 agosto 1996

Il direttore generale: dott. Antonio Smurra.

C-24389 (A pagamento).

## ENTE PADOVAFIERE

Padova, via Nicolò Tommaseo, 59  
Tel. 049/840111 - Fax 840570 - Telex 430051

## Estratto del bando di gara

È indetta un'asta pubblica con il criterio di cui all'art. 21 della legge 17 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni per l'esecuzione dei seguenti lavori: costruzione e rifacimento delle facciate del Quartiere Fieristico su via Nicolò Tommaseo e via Carlo Goldoni in Padova.

La gara si svolge ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, del R.D. n. 2440/1923 e del R.D. n. 827/1924.

Il luogo di esecuzione dei lavori è in Padova.

È ammessa l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 1.350.000.000 (unimilardotrecentocinquantomilioni).

I pagamenti si effettueranno a stati di avanzamento per l'importo di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni).

Le imprese interessate, singole o associate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 7 ottobre 1996 l'offerta e la documentazione prevista nel bando integrale. Si dà atto che la gara si terrà presso la sede dell'Ente Padova Fiere, come soprindicata, alle ore 10 e seguenti del giorno 8 ottobre 1996.

I lavori dovranno essere ultimati completi e funzionanti in ogni minimo particolare entro centosessantacinque giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. In caso di ritardi oltre alla penale dovranno essere rimborsati i danni causati per il mancato utilizzo del quartiere fieristico nei giorni successivi al 16 aprile 1997.

L'opera è finanziata coi fondi del bilancio dell'Ente.

Non sono esclusi eventuali contributi da parte di enti o istituzioni pubbliche.

Non è ammessa revisione dei prezzi per nessun motivo.

Si procederà al pagamento mediante stati di avanzamento, come da bando integrale.

È richiesta la categoria 2 per l'importo di L. 1.500.000.000 (unimilardocinquantomilioni).

Le opere principali consistono nell'esecuzione di opere in muratura, in calcestruzzo armato e di rifinitura in generale, nonché degli impianti elettrici relativi alle facciate, come meglio descritto nella relazione allegata al progetto e di questo parte integrante.

Gli interessati possono chiedere il bando integrale anche telefonando all'Ufficio Tecnico di PadovaFiere 049/840588 oppure a mezzo fax 049/840570.

Il bando verrà trasmesso, se richiesto, a mezzo fax gratuitamente.

La documentazione è visibile nelle ore di ufficio presso l'Ufficio affari generali.

Possono essere fornite le copie del progetto e dei capitolati previo rimborso del costo di essi determinato in L. 350.000 (trecentocinquantomilatre).

Padova, 10 settembre 1996

Il presidente: Giancarlo Marcato.

S-20310 (A pagamento).

## AZIENDA USL DI PARMA

## Bando di gara

1. L'Azienda USL di Parma, viale Conforti n. 21 - 43100 Parma, Area acquisizione e gestione risorse tecniche tel. 0521/931296 - 931308 - telefax 0521/931285, indice (deliberazione n. 1423 del 26 agosto 1995) licitazione privata accelerata ai sensi del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358, per la fornitura, in unico lotto indivisibile, dei prodotti alimentari occorrenti alle Cucine dell'Ospedale di Fidenza e del Presidio Ospedaliero di Borgotaro, avente la durata di 12 mesi decorrenti dalla data di aggiudicazione, per un importo di spesa annuo presunto di L. 1.200.000.000 (IVA esclusa).

2.a) Procedure di aggiudicazione: licitazione privata;

b) Procedura accelerata: necessità di addivenire rapidamente all'aggiudicazione per scadenza precedenti contratti;

c) Oggetto del contratto: fornitura di tutti i prodotti alimentari occorrenti all'Ospedale di Fidenza e al Presidio Ospedaliero di Borgotaro ed evidenzianti nel capitolato speciale.

3.a) Luogo di consegna: Cucine dell'Ospedale di Fidenza e del Presidio Ospedaliero di Borgotaro;

b) Natura e quantità prodotti da fornire: indicati nel capitolato speciale;

c) Lotto unico indivisibile.

4. Consegne frazionate.

5. La partecipazione alle gare di raggruppamenti di imprese sarà regolato dall'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

6. Le domande di partecipazione, in lingua italiana su carta legale, con indicazione sulla busta dell'oggetto della gara, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 26 settembre 1996 all'indirizzo v. punto 1.

7.a) Le ditte ammesse saranno invitate entro il 21 ottobre 1996 a presentare offerta.

8. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati (in caso di raggruppamento di imprese, la documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante):

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. di data non anteriore tre mesi rispetto alla data per presentazione domanda;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 del fatturato globale dell'impresa e dell'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, IVA esclusa, realizzate, negli anni 1993, 1994, 1995.

d) elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate negli anni 1993, 1994, 1995 con indicazione degli importi date e destinatari, corredate dai certificati previsti dall'art. 14 lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

e) descrizione dell'organizzazione dell'impresa, nel numero dei dipendenti, dei tecnici, del parco automezzi adibito ai trasporti, e ogni altra informazione utile a valutare la capacità tecnica dell'impresa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 358/92.

9. La gara sarà aggiudicata al prezzo più basso art. 16 lettera a) D.Lgs. 358/92.

10. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando. Per ulteriori informazioni: Area acquisizione e gestione risorse tecniche, all'indirizzo indicato al punto 1.

11. Data di spedizione del bando: 2 settembre 1996;

12. Data di ricezione del bando: .....

Parma, 2 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Massimo Pinelli.

C.24405 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA  
S. MARIA DELLA MISERICORDIA  
DI RILIEVO NAZIONALE  
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE - UDINE  
Udine, piazzale S. Maria della Misericordia, 15

## Bando di gara - Licitazione privata

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera S. Maria della Misericordia di rilievo nazionale e di alta specializzazione, piazzale S. Maria della Misericordia, 15 - 33100 Udine, tel. 0432/552050, telefax 0432/552079.

1.b) Data invio pubblicazione Comunità europee: 6 settembre 1996.

1.c) Luogo di esecuzione: ospedale S. Maria della Misericordia - Udine.

Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento degli impianti elettrici nei padiglioni di Ingresso - Chirurgie - Nuove mediche con dotazione di impianto di rilevazione incendi, altresì esteso alle gallerie e cunicoli di collegamento fra i vari corpi di fabbrica.

## Natura ed entità delle prestazioni:

adeguamento impianto elettrico: L. 3.841.749.273;

impianti rilevazione incendi: L. 1.209.278.000.

Importo globale lavori a base d'asta: . 5.051.027.273 di cui:

a misura per L. 3.575.727.273;

a corpo per L. 1.475.300.000.

Lotto unico: l'offerta dovrà riguardare la totalità degli interventi; non sono previste opere scorribili.

Variazione delle opere progettate: potranno essere ammesse in corso d'opera, esclusivamente le varianti previste dall'art. 25 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dal decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

Menzione obbligatoria: elezione del domicilio dell'appaltatore presso la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 16 del capitolato generale.

Categoria albo nazionale costruttori: Sc (impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e simili e loro manutenzione).

Cassifica del lavoro: 502.7.

1.e) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni settecento naturali, successivi e continui a decorrere dalla data di consegna.

1.i) Cauzione ed ogni altra forma di garanzia richiesta:

cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori stessi da rimettere unitamente all'offerta, ai sensi art. 30 legge n. 109/94, modificata dal decreto-legge n. 101/95, convertito nella legge n. 216/95;

garanzia fidejussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento), la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza assicurativa contro i rischi di esecuzione e di responsabilità civile per danni a terzi, sollevando l'amministrazione aggiudicatrice da ogni pur minima responsabilità conseguente e derivante;

polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

## 1.j) Modalità essenziali di finanziamento e pagamenti:

finanziamento regionale in conto capitale, fondi 1995, di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 6005 del 24 novembre 1995;

anticipazione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, ai sensi del comma 1, dell'art. 26 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

pagamenti per acconti, in corso d'opera, secondo le indicazioni del capitolato speciale d'appalto, art. 30.

1.k) Riunione d'imprese: è consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio nel rispetto della normale normativa di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91.

1.m) Periodo di svincolo dell'offerta: le imprese offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta entro centoventi giorni dalla data dell'offerta medesima.

1.n) Richiesta di subappalto dei lavori: il subappalto è disciplinato dall'art. 18 legge n. 55/90, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91, con «l'obbligo da parte dei soggetti aggiudicatari di trasmettere all'amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di subfidiatari, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti fatti allo stesso con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate», ed altresì, in particolare da quanto stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/94.

1.o) Ammissibilità di offerte in aumento: non vengono ammesse offerte in aumento, che in caso contrario costituirà di fatto l'esclusione della ditta dalla gara.

1.q) Ammissione delle imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

1.r) Richiesta all'offerente: in sede di gara, i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

1.s) Comunicazione di preinformazione: non è stata pubblicata informazione preliminare.

1.t) Facoltà di avvalersi della procedura art. 2-bis, comma 2, legge n. 155 26 aprile 1989: resta determinata la suddetta facoltà in deroga all'art. 29 comma 5 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata sul prezzo palese: al prezzo più basso derivante dal maggiore ribasso in percentuale da applicarsi sul prezzo globale a base d'asta di L. 5.051.027.273 e sui singoli prezzi, sia a misura che a corpo, indicati nell'elenco prezzi, art. 21 legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95.

3. Vengono esclusi ogni possibile ed eventuale elaborazione di progetti.

4.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 18 ottobre 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sia evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

5. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni novanta dalla data di pubblicazione del bando. I candidati che non avranno ricevuto alcun avviso dovranno considerarsi esclusi dalla gara.

6. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili:

a) essere iscritti all'albo nazionale costruttori categoria 5c, per un importo minimo di L. 15.000.000.000 (quindici miliardi), o per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, L dalle attestazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 novembre 1991;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

c) referenze bancarie;

d) dichiarazioni di cui all'art. 20, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo n. 406/91;

e) documentazione di cui all'art. 21, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo n. 406/91;

f) referenze di lavori di pari entità recentemente eseguiti.

7. Soggetti invitati: alla gara saranno invitati tutte le ditte che ne abbiano fatto richiesta e che ne siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente bando.

8. Varie: la concessionaria si riserva la facoltà di affidare alla stessa impresa aggiudicataria dei lavori di cui al presente bando eventuali e successivi lavori, nel rispetto della vigente normativa di legge, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto derivante dall'aggiudicazione dei lavori di cui al bando in essere.

Udine, 5 settembre 1996

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Temporale

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia

C-24590 (A pagamento).

## ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

Venezia, S. Croce, 191

Tel. (041) 2571746 - Telefax (041) 2571808

### Bando di gara per licitazione privata

Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: lotto funzionale relativo a ex casa dello studente manutenzione straordinaria, palazzo Badoer recupero spazi della didattica, Palazzo Badoer S. Polo - 2554 Venezia. Importo a base d'asta: L. 1.325.000.000, così suddiviso nelle seguenti categorie:

opere edili, L. 824.441.931;

impianti elettrici speciali e di riscaldamento, L. 209.930.700;

impianti idrico sanitari, L. 289.862.500;

arredamenti, L. 764.869.

Importo a base d'asta L. 1.325.000.000.

Categoria albo nazionale costruttori: 3/A, classifica 5 fino a 1.500 milioni.

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni trecento naturali consecutivi a decorrere dal verbale di consegna dei lavori.

Garanzie: i concorrenti saranno tenuti a presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto aggiudicato.

L'opera è finanziata con i fondi della legge n. 139/92 «interventi per la salvaguardia di Venezia e la sua laguna».

I pagamenti verranno effettuati per importi minimi di L. 250.000.000.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Gli offerenti sono svincolati dall'offerta non appena decorsi i termini di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/63.

L'offerente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare. In caso di subappalto è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati nei confronti dei subappaltatori nelle modalità e nei modi previsti dal comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/90.

Sono ammesse imprese straniere, non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E., in Ungheria o in Polonia, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Criterio di aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso, determinato per mezzo di offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dal decreto legislativo 101/95 convertito dalla legge 2 giugno 1996 n. 216.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro venti giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo r.a.r., raccomandata espresso e posta celere del servizio postale di Stato.

Indirizzo: Al rettore dell'Istituto universitario di architettura di Venezia - Ufficio protocollo - S. Croce, 191 - 30135 Venezia.

Responsabile del procedimento geom. Antonio Pantano.

Termine massimo di spedizione degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Alla domanda di partecipazione, in carta legale, e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, dal quale risultino l'iscrizione alla categoria e classe, sopra specificata.

In caso di associazione di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le imprese straniere residenti in uno Stato della C.E.E. (art. 19 decreto legislativo n. 406/1991) la documentazione è equivalente;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore, attestante di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, da comprovarsi successivamente, ai sensi degli articoli 18 e 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Non verranno prese in considerazione le richieste di invito:

a) prive della firma autenticata del legale rappresentante o suo procuratore;

b) prive della certificazione albo nazionale costruttori richiesta o della documentazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 per le imprese straniere;

c) pervenute oltre il tempo utile;

d) inoltrate in modo difforme a quanto prescritto;

e) prive delle dichiarazioni di cui al precedente punto b).

Data di invio del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica: 6 settembre 1996.

Venezia, 6 settembre 1996

Il rettore: prof. Marino Folin

p. Il direttore amministrativo: dott. Gaetano Serafino.

C-24592 (A pagamento).

## COMANDO TERZA REGIONE AEREA

Direzione Demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto  
Codice Gara n. 84996 - Prog. 36/0724

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Amendola.

3. Caratteristiche generali dell'opera: ripristino e sostituzione serbatoi carburante al deposito carburante n.106 di P.G.

4. Importo base di gara: L. 581.036.500 Iva esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «10c» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecento.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia am.m.v. che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12.30 (tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi). Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3° Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro, 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3° Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro, 70121 Bari, il giorno 10 ottobre 1996 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 215 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscriversi a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto dal cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. n. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L. n. 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e dei prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore:

Col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-24594 (A pagamento).

### COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto  
Codice Gara nr. 80296 - Prog. 36/0401

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: B.A. Sigonella.

3. Caratteristiche generali dell'opera: conduzione e manutenzione impianto trattamento acqua ad osmosi inversa.

4. Importo base di gara: L. 320.000.000 Iva esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «12a» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorparabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecentosessantacinque.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.v.e che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12.30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro, 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro, 70121 Bari, il giorno 10 ottobre 1996 alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto dal cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n.406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centotanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e dei prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore:

Col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-24595 (A pagamento).

### COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto  
Codice Gara nr. 82296 - Prog. 36/0712

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Gioia del Colle.

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento impianti elett(rici (legge 46/90) compreso enti circoscrizione.

4. Importo base di gara: L. 380.407.500 Iva esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «5» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorparabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centocinquanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.v.e che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12.30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro, 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro, 70121 Bari, il giorno 11 ottobre 1996 alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsti per contratti da stipulare a misura prevista dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11/02/1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 215 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto dal cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n.406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e del prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore:

Col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-24596 (A pagamento).

### COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto  
Codice Gara nr. 276595 - Prog. 36/0024

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Taranto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione padiglione MSA uffici Zona Cimino.

4. Importo base di gara: L. 924.369.748 + Iva 19%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecento.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia am.mv che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12.30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro, 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ore di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro, 70121 Bari, il giorno 12 ottobre 1996 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura prevista dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Obbligo di sopralluogo e relativa modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la direzione lavori di taranto - tel. 099/26331.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto dal cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

18. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n.406, e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e del prescrizioni di capitolato.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore:

Col. G.A.r.i. Marco Cellamare

C-24597 (A pagamento).

### COMUNE DI CATANZARO

*Avviso di rettifica bando di gara relativo ai lavori di sistemazione idrogeologica della zona S. Elia | Pontegrande | Piterà | Ianò | Vincenzale.*

Questa amministrazione, a rettifica del bando di gara relativo ai lavori indicati in oggetto pubblicato sul numero 196 del 22 agosto 1996 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica (inserzione C-2273) comunica che la categoria prevalente di iscrizione A.N.C. è la 10 B per l'importo di L. 3.000.000.000, e, conseguentemente, le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 18 ottobre 1996.

Il presente bando è stato affisso all'Albo pretorio del comune ed inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed al B.U.R. in data 2 settembre 1996.

Il dirigente settore AA.GG.: avv. Guglielmo Opipari.

C-24373 (A pagamento).

### COMUNE DI TARCENTO (Provincia di Udine)

Piazza Roma, 5  
Tel. 0432/784628 - Fax 0432/791694

*Rettifica avviso asta pubblica fornitura cassonetti r.s.u.*

Prot. 13761

Si rende noto che codesto comune ha modificato l'articolo 1 del capitolato di oneri concernente l'asta pubblica per l'appalto di cassonetti per la raccolta di r.s.u., che ora recita: cassonetto di polietilene ad alta densità (capacità 1100) con chiusura coperchio basculante a comando manuale.

Le offerte dovranno pervenire con le stesse modalità stabilite dal precedente bando entro le ore 12 del 2 ottobre 1996 e la loro apertura avrà luogo alle ore 9 del giorno 4 ottobre 1996.

Tarcento, 3 settembre 1996

Il segretario comunale: E. Pannichelli.

C-24687 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

#### ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viai degli Artigianelli n. 10  
Capitale sociale L. 60.747.000.000 interamente versato  
Partita IVA 07968910153

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive integrazioni).*

Specialità medicinale: ANTRA 20;

confezione: 10 capsule da 20 mg in blister

AIC n.: 028245076

prezzo: L. 38.000 (trentottomililire)

classe: «A» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Milano, 6 settembre 1996

L'amministratore delegato: dott. Vittorio Bonazzi.

S-20158 (A pagamento).

#### PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale Milano, via G. Ripamonti n. 89  
Capitale sociale L. 220.000.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale  
(ai sensi della deliberazione CIPE 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: LOSEC® 20, 10 capsule 20 mg.

Confezione	Codice	Prezzo
10 capsule in blister	026804068	L. 38.000

Classe: a).

Il suddetto prezzo, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il legale rappresentante: Mark Kim Slaboszewicz.

S-20164 (A pagamento).

#### BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50  
Capitale sociale L. 200.000.000.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 - Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modificazioni).*

Nome della specialità medicinale: MEPRAL 20;

confezioni: blister 10 capsule da 20 mg;

AIC: n. 026783062;

prezzo: L. 38.000;

classe: A.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 - *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

Un rappresentante legale: dott.ssa Diana Bracco.

S-20176 (A pagamento).

**MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.**

Sede in Milano, via San Giuseppe Cottolengo n. 15/31

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Codice fiscale n. 01689550158

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale, ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 (Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 1994).*

Specialità medicinale KOVINAL, soluzione nasale 1%, flacone 30 ml. A.I.C. n. 028716013.

Classe B (deliberazione CUF del 2 agosto 1996) *Gazzetta Ufficiale* n. 186 del 9 agosto 1996.

Prezzo: L. 23.900 (ventitremilanovecento).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi della deliberazione CIPE sopraccitata.

Il legale rappresentante: dott. Rinaldo Del Bono.

A-1001 (A pagamento).

**PROGE FARM - S.r.l.**

Novara, Baluardo La Marmora n. 4

Capitale sociale L. 59.780.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA 01419800030

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).*

Specialità medicinale e confezione: TICLOPIDINA PROGE FARM - 30 compresse rivestite 250 mg;

A.I.C. n. 028965010;

classe B, con applicazione della nota 9, decreto AIC n. 413/95 del 10 luglio 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 3 agosto 1995) e successiva rettificata su *Gazzetta Ufficiale* n. 213 del 12 settembre 1995;

prezzo L. 22.900 (ventidueilanovecento), decreto 2 agosto 1996 «Integrazione dei provvedimenti CUF» (*Gazzetta Ufficiale* n. 186 del 9 agosto 1996).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi della deliberazione CIPE sopra citata.

L'amministratore unico: rag. Alfredo Usorini.

A-1010 (A pagamento).

**UPJOHN - S.p.a.**

Sede sociale Caponago (Milano), via G.E. Upjohn n. 2

Capitale sociale L. 35.500.000.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: CORLIPROL.

Confezione	Codice	Prezzo
28 compresse 200 mg	025655010	L. 16.500

Classe: «A» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, ai sensi del disposto di cui al punto 4 della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994.

Milano, 6 settembre 1996

Un procuratore: dott. Claudio Germai.

C-24456 (A pagamento).

*CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE*

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
Provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia  
Sezione territoriale di Pavia**

*Applicazione del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775  
sulle acque ed impianti elettrici*

Prot. n. 311/PV

L'ingegnere incaricato per la sezione acque rende noto che il sig. avv. Luciano Binelli, in qualità di presidente dell'AIES (Associazione Irrigazione Est Sesia, con sede in via Negroni, 7 - 28100 Novara, ha prodotto istanza in data 1° marzo 1996, prot. n. 12, 4-5-2 DS/bl, per concessione in sanatoria di Grande Derivazione d'acqua pubblica dal Torrente Terdoppio - Traversa «Zainera», mediante le bocche «Corte Grande» e «Podere di Casa» per moduli medi complessivi 15 per uso irriguo, in comune di Zinasco (PV).

Tale quantitativo d'acqua viene usato per irrigare, come specificato nella relazione Tecnico-agronomica, complessivi Ha 45.47.06 di terreno nel comune di Zinasco (PV).

Milano, 26 agosto 1996

L'ingegnere incaricato: dott. arch. G. Traversa.

M-7669 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO**

Prot. n. 5235

I signori Landsittel Klaus Gunter Arnold e Muller Monica Paulina hanno presentato in data 22 aprile 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare Mod. 0,01 (l/s. 1) di acqua dal Lago di Lugano, in territorio del comune di Valsolda, per uso irriguo.

Como, 29 agosto 1996

Il direttore del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-24407 (A pagamento).

## CONSIGLI NOTARILI

## CONSIGLIO NOTARILE DI BRESCIA

Avviso di dispensa dall'ufficio di notaio per limiti di età

Il sottoscritto presidente del Consiglio notarile suddetto: rende noto che il sig. Arici dott. Rinaldo, già notaio alla residenza di Manerbio D.N. di Brescia, è stato dispensato dall'ufficio per limiti di età, con effetto dal 21 settembre 1996, con decreto del Ministero di grazia e giustizia 15 maggio 1996, registrato alla Ragioneria centrale il 20 maggio 1996.

Brescia, 2 settembre 1996

Il presidente: Adriano Metelli.

C-24393 (A pagamento).

## RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

## ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso T-1554 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1996 alla pagina n. 16, dove è scritto, il numero redazionale: «T-1554», deve intendersi: «T-1551».

Alla fine del testo si deve aggiungere la firma: «avv. Fiorella Pastore».

Invariato il resto.

C-24598

Nell'avviso C-19681 riguardante estratto di progetto di fusione DEGENNARO PARTECIPAZIONI S.a.s. - DELTA SUD S.r.l. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte seconda, n. 200 del 27 agosto 1996 alla pag. 8:

alla società incorporanda DINVEST S.p.a. dove è scritto: «... capitale sociale L. 10.000.000 ...», si deve leggere: «... capitale sociale L. 10.000.000.000 ...»;

alla società incorporanda Delta Sud S.r.l., dove è scritto: «... capitale sociale L. 10.000.000 ...», si deve leggere: «... capitale sociale L. 10.000.000.000 ...»;

alla firma dove è scritto: «L'amministratore unico: Filippo De Cristoforo», si deve leggere: «L'amministratore unico: Filippo De Cristoforo».

Invariato il resto.

C-24599

Nell'avviso C-22294 riguardante estratto di progetto di fusione GAMMA ITALIA S.r.l. - DENTAL IUSCO S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte seconda, n. 200 del 27 agosto 1996 alla pag. 8, alla società incorporante dove è scritto: «sede in Bari alla via Card. A. Ciasca n. 6 ...», si deve leggere: «sede in Bari alla via Card. A. Ciasca n. 9 ...».

Invariato il resto.

C-24600

Nell'avviso C-22991 riguardante il MINISTERO DELL'INTERNO pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27 agosto 1996 alla pag. 22:

al punto 2.a) dove è scritto: «... e 16 comma 4 lett. b e 16 comma 1 lett. b del D.Lgt. 24 luglio 1992, n. 358 ...», si deve leggere: «... e 16 comma 4 lett. b e 16 comma 1 lett. a del D.Lgt. 24 luglio 1992, n. 358 ...»;

al punto 10 dove è scritto: «Criteri di aggiudicazione: in base all'art. 16 comma 1 lett. b) del citato ...», si deve leggere: «Criteri di aggiudicazione: in base all'art. 16 comma 1 lett. a) del citato ...».

Invariato il resto.

C-24601

Nell'avviso C-22990 riguardante il MINISTERO DELL'INTERNO pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27 agosto 1996 alla pag. 22, al punto 7, dove è scritto: «Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 7 giorni dalla data di cui al punto 6.a)», si deve leggere: «Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 14 giorni dalla data di cui al punto 6.a)».

Invariato il resto.

C-24602

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3 F 1 - THE EFTE UNO - S.r.l. ....	20
AETNA IMPIANTI - S.r.l. ....	25
ALBERGO PIAZZALE ROMA ....	26
ALMATEC - S.r.l. ....	18
AMIA - S.p.a. ....	12
ANIENE NOVA - S.r.l. ....	22
APRILIA - S.p.a. ....	23
APRILIA - S.p.a. ....	22
APRILIA HOLDING - S.p.a. ....	22
ARCOTRONICS ITALIA - S.p.a. ....	5
ATLANTIS - Società a responsabilità limitata ....	27
ATS COLOR - S.p.a. ....	11

	PAG.		PAG.
B.F.B. IMMOBILIARE - S.p.a.	25	EDISON GIOCATOLI - S.p.a.	5
B.T.P. HOLDING - S.r.l.	24	ELASIS - SISTEMA RICERCA FIAT NEL MEZZOGIORNO Società Consortile per azioni	2
BANCA DI ANCONA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	14	ELD AN - S.r.l. Elettrodomestici Ancona	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. a r.l.	13	ESSEBI - S.r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORLIMPOPOLI Soc. cooperativa a responsabilità limitata	14	EUROETRURIA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI Soc. coop. a r.l.	15	F.T.M. - S.r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OTRANTO Soc. Coop. a r.l.	14	FAREF - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	2	FAREF - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società cooperativa di credito a r.l.	13	FARO - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni	5
BEYFIN - S.p.a.	18	FERRERO DI CAMBIANO Società a responsabilità limitata	16
BEYFIN - S.p.a.	18	FINADRIATICA - S.p.a.	5
BIC LAZIO - S.p.a.	10	FINFIDI - S.p.a.	9
BIPITI - S.r.l.	16	FINMOLISE - S.p.a. Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise	9
BRILL - S.p.a.	7	FINMOLISE - S.p.a. Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise	10
BRUNO SCARAVAGGI - S.p.a.	1	FONDIARIA PER IMPRESE AGRARIE - S.p.a.	20
BULGARI FILATI - S.p.a.	13	FRONTE - S.p.a.	21
BUTALI - S.p.a.	16	FRATELLI INGEGNOLI - S.p.a.	7
COMPAGE - S.p.a. Compagnia Amministrazioni Gestioni	6	G.E.P.A.R. Gestione Servizi Pubblici Alberghi Ristoranti - S.r.l.	25
COMPAGE - S.p.a.	6	GALLIANI & SISTEMI - S.p.a.	3
CANTINA SOCIALE LA VERSA - S.p.a.	6	GIBIERRE - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MARTINO - S.p.a.	13	GIMA - S.p.a.	17
CASTELLINI - S.p.a.	4	GRIBAUDI INDUSTRIES - S.p.a.	11
CENTRO INTERMODALE ADRIATICO - S.p.a.	11	HOTEL CIPRIANI - S.p.a.	4
CEPICO DUE - S.r.l.	25	I.T.M. INDUSTRIA TUBI E MANICOTTI - S.p.a.	13
CIA - S.p.a.	12	IMMOBILIARE CIMAROSA - S.r.l.	19
CONSORZIO COOPERATIVE PRODUTTORI TABACCO Soc. Coop. a r.l.	17	IMMOBILIARE COLLE S. LUCIA di Caovilla Giuseppina e C. S.a.s.	26
CONSORZIO TABACCHICOLTORI UMBRI Soc. Coop. a r.l.	17	IMMOBILIARE S. ANNA - S.p.a.	6
CRETA - S.r.l.	19	IMPRESA GASTONE GUERRINI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	9
D.I.G.A. - Distribuzione Impianti Gas Auto - S.r.l.	18	IMPRESA GENERALE PUBBLICITÀ I.G.P. - S.p.a.	19
DATCO IMMOBILIARE - S.p.a.	25	INFO. QUALITY - S.p.a.	2
DOGE - S.p.a.	5	INTERFIN - S.r.l.	20
DOLCE SOLE - S.r.l.	26	INTERNATIONAL TRADING - S.r.l.	20
DRESSER ITALIA - S.p.a.	10	ISA Sacchetificio - S.p.a.	17
DRESSER ITALIA - S.p.a.	21	ITALSTUDIO - S.r.l.	25
EDILSETTE Società a responsabilità limitata	24	KERDCOSMO GAS - S.p.a.	11
		L'AZIENDA AGRICOLA PALCHETTO - S.r.l.	24
		LA BERGAMINA COUNTRY PARADISE GOLF CLUB EXECUTIVE Società per azioni	8

	PAG.		PAG.
LA SUPERCHIA - S.n.c. DI ANSELMI & C. . . . .	24	S.I.B.I. Società Italiana Beni Immobili - S.r.l. . . . .	16
LAMARO - S.p.a. . . . .	6	SADE FINANZIARIA - S.p.a. . . . .	7
M.MARSIAJ & C. Rappresentanze Industriali e Commerciali - S.r.l. . . . .	20	SEGGIOVIA CAREZZA-CATINACCIO - S.p.a. . . . .	9
MARNE - S.r.l. . . . .	27	SEPI BORGO - S.r.l. . . . .	15
MARTEX - S.p.a. . . . .	1	SERFINA - S.p.a. . . . .	4
METALFIN - S.p.a. . . . .	3	SET Società Europea Tessile - S.p.a. . . . .	10
MHM ITALIA - S.p.a. . . . .	11	SISTEMA - Società Cooperative a responsabilità limitata . . . . .	27
NEFE Società a responsabilità limitata . . . . .	26	SO.G.FIN. - S.r.l. . . . .	18
NIRPO - S.p.a. . . . .	2	SOCIETÀ IMMOBILIARE SASSOLESE - S.I.S. a responsabilità limitata . . . . .	22
NOVAFIN - S.r.l. . . . .	24	SOCIETÀ INDUSTRIALE DEL GALLITELLO - S.p.a. . . . .	3
NUOVA ALDAP - S.p.a. . . . .	21	SOCIETÀ ITALIANA CATENE CALIBRATE REGINA - S.p.a. . . . .	3
O.M.D. - S.p.a. . . . .	17	SOCIETÀ ITALIANA BEVANDE STERILIZZATE S.I.B.S. - S.p.a. . . . .	13
OFFICINE MECCANICHE MECA - S.r.l. . . . .	16	SPONSOR - S.p.a. . . . .	23
OMNIA AUTO - S.r.l. . . . .	22	SURFRIGO NORD - S.r.l. . . . .	15
ORIENT - S.p.a. . . . .	8	SURFRIGO SUD - S.r.l. . . . .	15
PHOTO COLOR SERVICE - S.r.l. . . . .	23	T.M.D. - S.r.l. . . . .	21
PHOTO COLOR SERVICE FERRARA - S.r.l. . . . .	23	T.O.C. - S.r.l. . . . .	17
PHOTO COLOR SERVICE MANTOVA - S.r.l. . . . .	23	TECNOPLASTIC - S.r.l. . . . .	15
PHOTO COLOR SERVICE ROVIGO - S.r.l. . . . .	23	TRADITAL - S.p.a. . . . .	4
PHOTO NEWS - S.r.l. . . . .	24	TRISEA Trading Investimenti Servizi Avanzati - S.p.a. . . . .	12
PHOTO VIDEO CLUB - S.r.l. . . . .	23	TUBINOR - S.r.l. . . . .	19
PILKINGTON BARNES HIND - S.p.a. . . . .	7	UNIGROS - S.r.l. . . . .	8
POZZI & TROTTI Società a responsabilità limitata . . . . .	24	UPAS - S.p.a. . . . .	6
RICOM - S.r.l. . . . .	16	WEPICO - S.r.l. . . . .	25
RIO ENVERS - S.r.l. . . . .	26	WORLD CURRENCY NETWORK SIM - S.p.a. . . . .	10
RIPAMONTIGAS - S.r.l. . . . .	18		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NÒCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

## MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

### MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

### TARIFFE (\*)

#### Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

#### Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammorramento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

#### N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

### CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (\*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 1 6 0 9 6 \*

L. 7.750